

00657440483
CODICE FISCALE

8425/1
CODICE ABI

Iscritta nella sezione ordinaria del Registro
Imprese di Firenze al N. 00657440483 e
R.E.A. N. 196037

BANCA
DI CREDITO COOPERATIVO
DI CAMBIANO

società cooperativa per azioni

con sede in Castelfiorentino

Piazza Giovanni XXIII, 6
50051 Castelfiorentino (FI)

BILANCIO AL 31/12/2005

Valori in centesimi di eurc

APPROVATO DALL'ASSEMBLEA DEI SOCI IL

13 maggio 2006

STATO PATRIMONIALE E
CONTO ECONOMICO

STATO PATRIMONIALE - Valori in euro

ATTIVO		Anno 2005		Anno 2004	
10	Cassa e disponibilità presso banche centrali e uffici postali		6.216.866		7.954.618
20	Titoli del Tesoro e valori assim. ammissib. al rifinanziamento presso banche centrali		344.079.086		297.894.096
30	Crediti verso banche:				
	a) a vista	14.195.614		4.005.950	
	b) altri crediti	11.802.126	25.997.740	7.077.642	11.083.592
40	Crediti verso clientela				
	di cui:				
	- crediti con fondi di terzi in amministrazione	0	874.239.096	0	751.267.086
50	Obbligazioni e altri titoli di debito:				
	a) di emittenti pubblici	19.883.561		41.164.230	
	b) di banche	11.414.928		12.697.949	
	- di cui:				
	- titoli propri	6.695.700		4.706.741	
	c) di enti finanziari	11.936.415		8.012.110	
	di cui:				
	- titoli propri	0		0	
	d) di altri emittenti	2.074.816	45.309.720	0	61.874.289
60	Azioni, quote e altri titoli di capitale		2.067.623		5.617.687
70	Partecipazioni		2.823.195		2.787.267
80	Partecipazioni in imprese del gruppo		0		0
90	Immobilizzazioni immateriali	1.052.297		1.398.510	
	di cui:				
	- costi di impianto	440.771		580.539	
	- avviamento	0	1.052.297	0	1.398.510
100	Immobilizzazioni materiali		20.409.224		20.263.043
110	Capitale sottoscritto non versato				
	di cui:				
	- capitale richiamato	0	0	0	0
120	Azioni o quote proprie (con indicazione anche del valore nominale)		0		0
130	Altre attività		233.626.441		184.244.901
140	Ratei e risconti attivi:				
	a) ratei attivi	11.975.186		12.983.457	
	b) risconti attivi	552.765		347.136	
	di cui:				
	- disaggio di emissione su titoli	0	12.527.951	0	13.330.593
	TOTALE DELL'ATTIVO		1.568.349.239		1.357.715.682

STATO PATRIMONIALE - Valori in euro

PASSIVO		Anno 2005		Anno 2004	
10	Debiti verso banche:				
	a) a vista	2.715.106		7.755.305	
	b) a termine o con preavviso	93.409.861	96.124.967	17.468.415	25.223.720
20	Debiti verso clientela:				
	a) a vista	401.638.494		382.841.767	
	b) a termine o con preavviso	27.165.654	428.804.148	48.889.231	431.730.998
30	Debiti rappresentati da titoli:				
	a) obbligazioni	581.414.672		497.631.929	
	b) certificati di deposito	32.234.307		33.057.915	
	c) altri titoli	0	613.648.979	0	530.689.844
40	Fondi di terzi in amministrazione		0		0
50	Altre passività		232.961.111		184.093.986
60	Ratei e risconti passivi:				
	a) ratei passivi	11.054.931		10.230.566	
	b) risconti passivi	1.825	11.056.756	20.589	10.251.155
70	Tratt. di fine rapp. di lavoro subordinato		3.691.377		3.379.590
80	Fondi per rischi ed oneri:				
	a) fondi di quiescenza e per obblighi simili	0		0	
	b) fondi imposte e tasse	6.591.453		2.409.612	
	c) altri fondi	437.030	7.028.483	383.544	2.793.156
90	Fondi rischi su crediti		0		1.383.072
100	Fondo per rischi bancari generali		0		8.000.000
110	Passività subordinate		0		0
120	Capitale		2.831.591		2.872.948
130	Sovrapprezzi di emissione		212.740		215.558
140	Riserve:				
	a) riserva legale	125.779.340		118.565.476	
	b) riserva per azioni o quote proprie	0		0	
	c) riserve statutarie	29.640.337		27.230.127	
	d) altre riserve	0	155.419.677	0	145.795.603
150	Riserve di rivalutazione		980.532		980.532
160	Utili (Perdite) portati a nuovo		0		0
170	Utile (Perdita) d'esercizio		15.588.878		10.305.520
	TOTALE DEL PASSIVO		1.568.349.239		1.357.715.682
GARANZIE E IMPEGNI					
10	Garanzie rilasciate				
	di cui:				
	- accettazioni	0		0	
	- altre garanzie	80.748.366	80.748.366	65.991.609	65.991.609
20	Impegni				
	di cui:				
	- per vendite con obbligo di riacquisto	38.137.013	119.021.294	24.866.101	151.448.140

CONTO ECONOMICO - Valori in euro

SPESE E RENDITE		Anno 2005		Anno 2004	
10	Interessi attivi e proventi assimilati di cui:				
	- su crediti verso clientela	38.178.193		34.095.391	
	- su titoli di debito	7.272.609	52.434.314	5.114.512	47.604.662
20	Interessi passivi e oneri assimilati di cui:				
	- su debiti verso clientela	5.762.027		5.233.804	
	- su debiti rappresentati da titoli	17.292.654	23.986.695	17.028.994	22.850.300
30	Dividendi e altri proventi:				
	a) su azioni, quote e altri titoli di capitale	0		0	
	b) su partecipazioni	1.228		1.228	
	c) su partecipazioni in imprese del gruppo	0	1.228	0	1.228
40	Commissioni attive		8.970.529		8.127.873
50	Commissioni passive		1.766.778		1.651.901
60	Profitti (Perdite) da operazioni finanziarie		6.860		2.068.034
70	Altri proventi di gestione		2.459.951		1.944.929
80	Spese amministrative:				
	a) spese per il personale di cui:	10.638.609		9.401.535	
	- salari e stipendi	7.689.606		6.717.105	
	- oneri sociali	2.002.625		1.779.427	
	- trattamento di fine rapporto	546.325		483.215	
	- trattamento di quiescenza e simili	163.606		151.319	
	b) altre spese amministrative	12.292.959	22.931.568	11.501.597	20.903.132
90	Rettifiche di valore su immobilizzazioni immateriali e materiali		2.264.173		2.104.120
100	Accantonamenti per rischi ed oneri		0		0
110	Altri oneri di gestione		0		0
120	Rettifiche di valore su crediti e accantonam. per garanzie e impegni		1.068.663		1.074.641
130	Riprese di valore su crediti e su accantonam. per garanzie e impegni		191.628		184.981
140	Accantonamenti ai fondi rischi su crediti		0		3.115
150	Rett. di valore su immobilizzazioni finanz.		0		0
160	Riprese di valore su immobilizzazioni finanz.		0		0
170	Utile (Perdita) delle attività ordinarie		12.046.633		11.344.498
180	Proventi straordinari		1.709.001		9.275.083
190	Oneri straordinari		727.425		843.753
200	Utile (Perdita) straordinaria		981.576		8.431.330
210	Variaz. del fondo per rischi bancari generali		-8.000.000		8.000.000
220	Imposte sul reddito dell'esercizio		5.439.331		1.470.308
230	Utile (Perdita) d'esercizio		15.588.878		10.305.520

NOTA INTEGRATIVA

PARTE A - CRITERI DI VALUTAZIONE

Il bilancio è stato redatto nell'osservanza delle vigenti disposizioni di legge e nel rispetto delle istruzioni di Vigilanza impartite dalla Banca d'Italia.

SEZIONE 01 - L'ILLUSTRAZIONE DEI CRITERI DI VALUTAZIONE

Criteria di valutazione

CREDITI

I crediti sono valutati, come consentito dalla legge secondo il loro valore di presumibile realizzo. Tale valore è determinato con criteri analitici in base alla solvibilità del debitore, per quanto riguarda le posizioni a sofferenza. La svalutazione dei crediti per cassa è stata effettuata con rettifica del valore dei crediti dell'attivo. Gli interessi di mora maturati durante l'esercizio, per tutte le posizioni interessate, sono valutati per la quota giudicata recuperabile.

TITOLI

- TITOLI NON IMMOBILIZZATI

I titoli non immobilizzati costituiscono investimenti di tesoreria della banca ed elementi per trading per conto proprio o per conto della clientela.

I titoli sono valutati come segue:

- Quotati sui mercati organizzati: al valore di mercato. Il valore di mercato è inteso come il prezzo di chiusura del giorno 31/12/2005;
- Non quotati sui mercati organizzati: al minore tra il costo medio ponderato annuo ed il valore "normale" determinato come segue:
 - Valore attuale dei flussi attesi sulla base della curva dei tassi per i titoli aventi analoghe caratteristiche;
 - Andamento di mercato di titoli aventi analoghe caratteristiche quotati in mercati organizzati;
 - Altri elementi determinabili in modo obiettivo.
- Non quotati di tipo "junior" con additional return rivenienti da operazioni di cartolarizzazione di propri crediti: sono valutati prendendo in riferimento l'additional return maturata fino alla data di rilevazione, capitalizzando sul titolo stesso l'eventuale margine economico in contropartita della voce 70 del conto economico "Altri proventi di gestione. La valutazione tiene conto del valore di presumibile realizzo dei crediti cartolarizzati.

Il valore di costo dei titoli è determinato con il metodo del "costo medio ponderato annuo", rettificato dello scarto di emissione maturato.

Le svalutazioni operate saranno rettificate qualora le cause che le hanno determinate vengano a cessare.

I dividendi ed il relativo credito d'imposta sono contabilizzati nell'esercizio in cui vengono incassati.

PARTECIPAZIONI

Le partecipazioni sono valutate con il metodo del costo determinato sulla base del prezzo di acquisto. Le stesse rappresentano esclusivamente immobilizzazioni finanziarie e pertanto non si è ritenuto di adottare il criterio di valutazione "al patrimonio netto". I dividendi ed il relativo credito d'imposta, sono contabilizzati nell'esercizio in cui vengono incassati.

IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI

Le immobilizzazioni materiali sono contabilizzate al costo di acquisto comprensivo degli oneri accessori sostenuti tenendo conto delle rivalutazioni monetarie previste dalle Leggi 576/75, 72/83 e 413/91. L'ammortamento dei cespiti viene effettuato per quote costanti con una rettifica in diminuzione del valore degli stessi prendendo a riferimento le aliquote fiscali. I costi di manutenzione aventi natura incrementativa sono attribuiti ai cespiti a cui si riferiscono e ammortizzati con gli stessi criteri.

IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI

Le immobilizzazioni immateriali sono iscritte al costo di acquisto, comprensivo di oneri accessori; il loro ammortamento è effettuato in forma diretta e per quote costanti, avuto riguardo al presunto periodo di utilizzazione. I costi pluriennali sono ammortizzati entro un periodo, normalmente, non superiore a 5 anni.

DEBITI

I debiti sono valutati al loro valore nominale. I depositi a risparmio e i conti correnti sono comprensivi delle competenze liquidate al 31/12/2005, i debiti rappresentati da titoli sono iscritti al valore di emissione. Le operazioni di "pronti-termine" su titoli, in corso a fine esercizio, comportanti l'obbligo per il cessionario della rivendita a termine, figurano come debiti o crediti verso le controparti; i relativi proventi sono iscritti, per competenza in conto economico tra gli interessi attivi o passivi.

OPERAZIONI IN VALUTA

Le attività e passività denominate in divisa estera, sono valutate al cambio a pronti corrente alla data di chiusura dell'esercizio.

RATEI E RISCONTI

Attengono le quote dei costi e/o proventi comuni a due o più esercizi, al fine di rispettare il principio della competenza temporale. La Banca non si è avvalsa della facoltà di cui all'articolo 12 comma 2 del D.Lgs 87/92 di portare i ratei ed i risconti a rettifica delle pertinenti poste dell'attivo o del passivo.

FONDO TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO

Il fondo trattamento di fine rapporto è costituito per dare integrale copertura alle spettanze maturate dai dipendenti, al netto di eventuali anticipi. Tale passività è soggetta a rivalutazione sulla base di parametri di indicizzazione prestabiliti.

FONDO IMPOSTE E TASSE

Il fondo imposte e tasse rappresenta l'accantonamento eseguito, a fronte di imposte dirette ed indirette, di competenza dell'esercizio, calcolate in base ad una prudenziale previsione dell'onere fiscale corrente e differito, in relazione alle norme tributarie in vigore. Le imposte anticipate vengono iscritte tra le attività nel periodo in cui sorgono, se esiste la ragionevole certezza del loro futuro recupero. Sono successivamente annullate quando tale recupero diviene possibile.

FONDO RISCHI SU CREDITI

Detto fondo rappresenta una parte degli stanziamenti, effettuati in esercizi precedenti. Tale stanziamento non ha natura rettificativa e fronteggia, pertanto, solo rischi eventuali.

FONDO RISCHI BANCARI GENERALI

Il fondo per rischi bancari generali è destinato alla copertura dei rischi propri dell'attività bancaria. Il valore del fondo rappresenta una riserva patrimoniale utilizzabile per fronteggiare il rischio generale d'impresa. Le variazioni registrate nel corso dell'esercizio sono iscritte al conto economico.

ALTRE INFORMAZIONI

La nota integrativa è redatta in migliaia di euro, gli arrotondamenti sono stati eseguiti per difetto o per eccesso a secondo del superamento o meno dei 500 euro, le relative operazioni algebriche sono state eseguite con gli importi già arrotondati.

SEZIONE 02 LE RETTIFICHE E GLI ACCANTONAMENTI FISCALI

Rettifiche di valore effettuate esclusivamente in applicazione di norme tributarie

RETTIFICHE DI VALORE IN APPLICAZIONE DI NORME TRIBUTARIE

In questo bilancio non è stata fatta nessuna rettifica di valore in applicazione di norme tributarie.

Accantonamenti effettuati esclusivamente in applicazione di norme tributarie

ACCANTONAMENTI IN APPLICAZIONE DI NORME TRIBUTARIE

In questo bilancio non è stata fatta nessuna rettifica di valore in applicazione di norme tributarie.

PARTE B - INFORMAZIONI SULLO STATO PATRIMONIALE

SEZIONE 01 - I CREDITI

DETTAGLIO DELLA VOCE 10 "CASSA E DISPONIBILITA' PRESSO BANCHE CENTRALI E UFFICI POSTALI"

Descrizione	31/12/2005	31/12/2004	Variaz.	Variaz. %
Cassa euro	5.715	6.683	-968	-14,48%
Cassa valuta	226	126	100	79,37%
Conti correnti e depositi liberi presso Banca Italia	0	0	0	
Conti correnti e depositi liberi presso Uffici Postali	275	1.145	-870	-75,98%
Totale della voce 10 "Cassa e disponibilità presso banche centrali e PP/TT"	6.216	7.954	-1.738	-21,85%

1.1 DETTAGLIO DELLA VOCE 30 "CREDITI VERSO BANCHE"

Descrizione	31/12/2005	31/12/2004	Variaz.	Variaz. %
Crediti verso banche centrali	8.444	2.618	5.826	222,54%
Effetti ammissibili al rifinanziamento presso banche centrali	0	0	0	
Operazioni pronti contro termine	0	0	0	
Prestito di titoli	0	0	0	
Conti correnti e conti di deposito	6.989	1.262	5.727	453,80%
Conti correnti in valuta	2.207	2.744	-537	-19,57%
Depositi dati in euro sul MID	7.500	3.000	4.500	150,00%
Depositi dati in valuta	858	1.460	-602	-41,23%
Altri crediti	0	0	0	
Totale della voce 30 "Crediti verso banche"	25.998	11.084	14.914	134,55%

I conti correnti di corrispondenza sono depurati delle partite illiquide relative ad effetti ricevuti e/o inviati per l'incasso, ma comprensivi delle relative competenze. I "crediti verso banche centrali" per euro 8.444.040,42 sono rappresentati dalla riserva obbligatoria presso la Banca d'Italia.

1.2 DETTAGLIO DELLA VOCE 40 "CREDITI VERSO CLIENTELA"

Descrizione	31/12/2005	31/12/2004	Variaz.	Variaz. %
Effetti ammissibili al rifinanziamento presso banche centrali	44	202	-158	-78,22%
Operazioni di pronti contro termine	0	0	0	
Prestito di titoli	0	0	0	
Portafoglio effetti (rischio)	122	50	72	144,00%
Conti correnti	423.633	363.821	59.812	16,44%
Conti correnti in valuta	455	447	8	1,79%
Mutui chirografari	52.568	55.113	-2.545	-4,62%
Mutui ipotecari	368.446	301.885	66.561	22,05%
Altre operazioni di credito	95	352	-257	-73,01%
Altre operazioni di credito in valuta	20.497	22.513	-2.016	-8,95%
Sofferenze	8.379	6.885	1.494	21,70%
Totale della voce 40 "Crediti verso clientela"	874.239	751.268	122.971	16,37%

La voce è composta dalle varie forme tecniche.

In particolare:

Il rischio di portafoglio è determinato dagli effetti scontati ovunque allocati compresi, quindi, anche quelli presso corrispondenti aventi scadenza successiva al 31/12/2005. Fra le altre operazioni di credito sono ricompresi gli interessi delle rate di mutuo già scadute alla stessa data.

ALTRE INFORMAZIONI

L'importo complessivo dei crediti erogati è esposto in bilancio al valore di presumibile realizzo.

La previsione di perdita sui crediti pari a euro 3.906.498,47 è stata effettuata sulle sofferenze in modo analitico.

1.3 CREDITI VERSO CLIENTELA GARANTITI

Descrizione	31/12/2005	31/12/2004
Da ipoteche	523.020	450.930
Da pegni su:		
Depositi di contante	2.199	1.888
Titoli	1.316	2.902
Altri valori	199	222
Da garanzie di:		
Stati	0	0
Altri enti pubblici	0	0
Banche	0	0
Altri operatori	642.206	579.583

1.4 CREDITI IN SOFFERENZA

Crediti in sofferenza (inclusi interessi di mora)	8.379
--	--------------

1.5 CREDITI PER INTERESSI DI MORA

Crediti in sofferenza per interessi di mora	514
--	------------

Altre informazioni - Dettaglio:	
- Sofferenze al lordo dei dubbi esiti	11.749
- Dubbio esito su sofferenze	3.884
- Sofferenze al netto del dubbio esito	7.865
- Interessi su sofferenze al lordo dei dubbi esiti	536
- Dubbio esito su interessi su sofferenze	22
- Interessi su sofferenze al netto dei dubbi esiti	514

L'importo relativo alle sofferenze, al lordo dei dubbi esiti, per euro 11.748.810,04 è comprensivo anche delle quote spese per recuperi crediti per euro 448.667,41.

1.6 SITUAZIONE DEI CREDITI PER CASSA AL 31/12/2005

Categorie/Valori	Esposizione lorda	Rettifiche di valore complessive	Esposizione netta
A Crediti dubbi			
A1 . Sofferenze	12.285	3.906	8.379
A2 . Incagli	36.420	0	36.420
A3 . Crediti in corso di ristrutturazione	0	0	0
A4 . Crediti ristrutturati	0	0	0
A5 . Crediti non garantiti verso paesi a rischio	0	0	0
B Crediti in bonis	829.441	0	829.441
TOTALE	878.146	3.906	874.240

DINAMICA DEI CREDITI DUBBI

DESCRIZIONE	SOFFERENZE	INCAGLI
A Esposizione lorda iniziale 31/12/2004	10.044	30.149
A1 di cui: per interessi di mora	524	0
B Variazioni in aumento	4.291	22.517
B1 Ingressi da crediti in bonis	590	14.799
B2 Ingr. da esp. scad./sconf. oltre 90 gg. fino a 180 gg.	70	2.774
B3 Interessi di mora	232	0
B4 Trasferimento da altre categorie di crediti dubbi	3.242	0
B5 Trasn. da esp. scad./sconf. oltre 180 gg.	1	1.834
B6 Altre variazioni in aumento	156	3.110
C Variazioni in diminuzione	2.049	16.247
C1 Uscite verso crediti in bonis	85	2.872
C2 Cancellazioni	0	0
C3 Incassi	1.964	9.803
C4 Realizzi per cessioni	0	0
C5 Trasferimento ad altre categorie di crediti dubbi	0	3.242
C6 Altre variazioni in diminuzione	0	330
D Esposizione lorda finale al 31/12/2005	12.286	36.419
D1 di cui: per interessi di mora	536	0

DESCRIZIONE	CREDITI RISTRUTTURATI	CREDITI SCADUTI/SCONFINATI < DI 180 GG.	CREDITI NON GARANTITI VERSO PAESI A RSCHIO
A Esposizione lorda iniziale 31/12/2004	0	0	0
A1 di cui: per interessi di mora	0	0	0
B Variazioni in aumento	0	12.949	0
B1 Ingressi da crediti in bonis	0	7.945	0
B2 Ingr. da esp. scad./sconf. oltre 90 gg. fino a 180 gg.	0	1.008	0
B3 Interessi di mora	0	0	0
B4 Trasferimento da altre categorie di crediti dubbi	0	0	0
B5 Trasn. da esp. scad./sconf. oltre 180 gg.	0	0	0
B6 Altre variazioni in aumento	0	3.996	0
C Variazioni in diminuzione	0	2.585	0
C1 Uscite verso crediti in bonis	0	750	0
C2 Cancellazioni	0	0	0
C3 Incassi	0	0	0
C4 Realizzi per cessioni	0	0	0
C5 Trasferimento ad altre categorie di crediti dubbi	0	1.835	0
C6 Altre variazioni in diminuzione	0	0	0
D Esposizione lorda finale al 31/12/2005	0	10.364	0
D1 di cui: per interessi di mora	0	0	0

DINAMICA DELLE RETTIFICHE DI VALORE COMPLESSIVE

DESCRIZIONE	SOFFERENZE	INCAGLI
A Rettifiche complessive iniziali 31/12/2004	3.159	0
A1 di cui: per interessi di mora	24	0
B Variazioni in aumento	1.069	0
B1 Rettifiche di valore	1.069	0
B.1.1 di cui: per interessi di mora	1	0
B2 Utilizzi dei fondi rischi su crediti	0	0
B3 Trasferimento da altre categorie di crediti	0	0
B4 Altre variazioni in aumento	0	0
C Variazioni in diminuzione	322	0
C1 Riprese di valore da valutazione	0	0
C.1.1 di cui: per interessi di mora	0	0
C2 Riprese di valore da incasso	192	0
C.2.1 di cui: per interessi di mora	3	0
C3 Cancellazioni	0	0
C4 Trasferimento ad altre categorie di crediti	0	0
C5 Altre variazioni in diminuzione	130	0
D Esposizione lorda finale al 31/12/2005	3.906	0
D1 di cui: per interessi di mora	22	0

DESCRIZIONE	CREDITI RISTRUTTURATI	CREDITI SCADUTI/SCONFINATI < DI 180 GG.	CREDITI NON GARANTITI VERSO PAESI A RSCHIO	CREDITI IN BONIS
A Rettifiche complessive iniziali 31/12/2004	0	0	0	0
A1 di cui: per interessi di mora	0	0	0	0
B Variazioni in aumento	0	0	0	0
B1 Rettifiche di valore	0	0	0	0
B.1.1 di cui: per interessi di mora	0	0	0	0
B2 Utilizzi dei fondi rischi su crediti	0	0	0	0
B3 Trasferimento da altre categorie di crediti	0	0	0	0
B4 Altre variazioni in aumento	0	0	0	0
C Variazioni in diminuzione	0	0	0	0
C1 Riprese di valore da valutazione	0	0	0	0
C.1.1 di cui: per interessi di mora	0	0	0	0
C2 Riprese di valore da incasso	0	0	0	0
C.2.1 di cui: per interessi di mora	0	0	0	0
C3 Cancellazioni	0	0	0	0
C4 Trasferimento ad altre categorie di crediti	0	0	0	0
C5 Altre variazioni in diminuzione	0	0	0	0
D Esposizione lorda finale al 31/12/2005	0	0	0	0
D1 di cui: per interessi di mora	0	0	0	0

SEZIONE 02 - I TITOLI
2.1 I TITOLI IMMOBILIZZATI

DESCRIZIONE	Valore di bilancio	Valore di mercato
TITOLI DI DEBITO		
Titoli di Stato:		
- quotati	0	0
- non quotati	0	0
Altri titoli:		
- quotati	0	0
- non quotati	0	0
TITOLI DI CAPITALE		
- quotati	0	0
- non quotati	0	0
Totali	0	0

2.2 VARIAZIONI ANNUE DEI TITOLI IMMOBILIZZATI

ESISTENZA INIZIALE		0
AUMENTI		
- Acquisti	0	
- Riprese di valore	0	
- Trasferimento dal portafoglio non immobilizzato	0	
- Altre variazioni in aumento	0	
Totale Aumenti		0
DIMINUZIONI		
- Vendite	0	
- Rimborsi	0	
- Rettifiche di valore	0	
- Rettifiche di valore di cui svalutazioni durature	0	
- Trasferimenti al portafoglio non immobilizzato	0	
- Altre variazioni in diminuzione	0	
Totale Diminuzioni		0
TOTALE DEI TITOLI IMMOBILIZZATI		0

2.3 I TITOLI NON IMMOBILIZZATI

DESCRIZIONE	Valore di bilancio	Valore di mercato
TITOLI DI DEBITO		
Titoli di Stato:		
- quotati	348.443	348.443
- non quotati	0	0
Altri titoli:		
- quotati	23.862	23.862
- non quotati	17.084	17.084
Totali	389.389	389.389
TITOLI DI CAPITALE		
- quotati	2.068	2.068
- non quotati	0	0
Totali	2.068	2.068
TOTALE TITOLI NON IMMOBILIZZATI	391.457	391.457

2.4 VARIAZIONI ANNUE DEI TITOLI NON IMMOBILIZZATI

ESISTENZA INIZIALE		365.386
AUMENTI		
Acquisti		
- Titoli di debito	1.652.123	
- Titoli di stato	1.333.306	
- Altri titoli	318.817	
- Titoli di capitale	9.246	
Riprese di valore e rivalutazioni	419	
Trasferimento dal portafoglio immobilizzato	0	
Altre variazioni	1.956	
Totale Aumenti		1.663.744
DIMINUZIONI		
Vendite e rimborsi		
- Titoli di debito	1.622.391	
- Titoli di stato	1.312.697	
- Altri titoli	309.694	
- Titoli di capitale	12.937	
Rettifiche di valore	1.351	
Trasferimento al portafoglio immobilizzato	0	
Altre variazioni	995	
Totale Diminuzioni		1.637.674
RIMANENZE FINALI		391.456

ALTRE INFORMAZIONI

Al fine di rendere più chiare le variazioni annue dei titoli "non immobilizzati", si specifica quanto segue:

Il totale delle altre variazioni in aumento ammonta a 1.955.748,15, il totale delle altre variazioni in diminuzione ammonta a 995.368,59, la differenza di 960.379,56 si può così dettagliare:

- Utile di negoz.ne titoli "non immobilizzati" (aumenti)	830
- Perdita di negoz.ne titoli "non immobilizzati" (diminuzioni)	-466
- Scarti di emissione (aumenti)	1.023
- Scarti di emissione (diminuzioni)	-530
- Capitalizzazione del titolo "Equity" (aumenti)	103
Totale altre variazioni nette	960

In questo comparto sono ricompresi i seguenti titoli "junior" derivanti da operazioni di cartolarizzazione di nostri crediti performing:

Descrizione	Isin	Valore nominale	Valore di bilancio
- Mosaico Finance S.r.l. 28/05/2001 - 30/05/2018	IT0003124515	3.444	5.170
- Pontormo Finance S.r.l. 04/08/2004 - 31/01/2044	IT0003702401	1.474	1.474
Totali		4.918	6.644

In questo comparto sono ricompresi i seguenti titoli subordinati:

Descrizione	Isin	Valore nominale	Valore di bilancio
- B.c.c. Capranica S.c.r.l. 15/07/2004 - 15/07/2011	IT0003689251	750	750
Totali		750	750

SEZIONE 03 - LE PARTECIPAZIONI

3.1 IMPRESE CONTROLLATE

In questo bilancio non esistono partecipazioni in imprese controllate.

3.2 IMPRESE SOTTOPOSTE AD INFLUENZA NOTEVOLE

In questo bilancio abbiamo le seguenti partecipazioni in imprese sottoposte ad influenza notevole:

- Cabel S.r.l. con sede in Empoli, capitale sociale euro 260.000,00, patrimonio netto al 31/12/04 euro 2.498.613,00, utile conseguito nel 2004 euro 63.647,00, quota di partecipazione sul capitale sociale 13,80%.

Valore di bilancio al costo storico euro 35.880,00.

- Cabel Holding S.r.l. con sede in Empoli, capitale sociale euro 5.000.000,00, patrimonio netto al 31/12/04 euro 5.817.048,00, utile conseguito nel 2004 euro 33.044,00, quota di partecipazione sul capitale sociale 40,00%.

Valore di bilancio al costo storico euro 2.000.000,00.

- Cabel Leasing S.p.a. con sede in Empoli, capitale sociale euro 600.000,00, patrimonio netto al 31/12/04 euro 1.984.925,00, utile conseguito nel 2004 euro 480.353,00, quota di partecipazione sul capitale sociale 13,40%.

Valore di bilancio al costo storico euro 80.399,58.

3.3 ATTIVITA'/PASSIVITA' VERSO IMPRESE PARTECIPATE (diverse da imprese del gruppo)

ATTIVITA'	
Crediti verso banche	332
Dettaglio delle attività verso imprese partecipate in banche:	
- Iccrea Banca S.p.a. - conti correnti	235
- Iccrea Banca S.p.a. - conti correnti in valuta	97
- Invest Banca S.p.a. - conti correnti	0
- Invest Banca S.p.a. - conti correnti in valuta	0
Totale	332
Crediti verso enti finanziari	11.667
Dettaglio dell'attività verso imprese partecipate enti finanziari:	
- Cabel Leasing S.p.a. - conti correnti	11.667
- Cabel Leasing S.p.a. - conti correnti in valuta	0
Totale	11.667
Crediti verso altra clientela	14.839
Dettaglio delle attività verso imprese partecipate altra clientela	
- Cabel Holding S.r.l. - conti correnti	13.178
- Cabel S.r.l. - conti correnti	0
- Promosport S.c.r.l. - conti correnti	0
- Promosport S.c.r.l. - mutui	0
- Santa Lucia S.p.a. - conti correnti	207
- Santa Lucia S.p.a. - mutui	1.371
- Santa Lucia S.p.a. - sovvenzioni	8
- Coop. Sociale "Il Piccolo Principe" S.c.r.l. - conti correnti	0
- Coop. Sociale "Il Piccolo Principe" S.c.r.l. - sovvenzioni	36
- Coop. Sociale "Sintesi" S.c.r.l. - conti correnti	32
- Coop. Sociale "Sintesi" S.c.r.l. - sovvenzioni	7
Totale	14.839

PASSIVITA'		
Debiti verso banche		11.626
- Invest Banca S.p.a. - conti correnti	1.583	
- Invest Banca S.p.a. - depositi presi	10.000	
- Iccrea Banca S.p.a. - conti correnti in valuta	43	
- Iccrea Banca S.p.a. - depositi presi	0	
Totale	11.626	
Debiti verso enti finanziari		0
- Cabel Leasing S.p.a. - conti correnti	0	
- Cabel Leasing S.p.a. - conti correnti in valuta	0	
Totale	0	
Debiti verso altra clientela		696
- Cabel Holding S.r.l. - conti correnti	0	
- Cabel S.r.l. - conti correnti	558	
- Promosport S.c.r.l. - conti correnti	0	
- Santa Lucia S.p.a. - conti correnti	0	
- Coop. Sociale "Il Piccolo Principe" S.c.r.l. - conti correnti	83	
- Coop. Sociale "Sintesi" S.c.r.l. - conti correnti	55	
Totale	696	

3.4 GARANZIE ED IMPEGNI

Impegni	0
---------	---

3.5 COMPOSIZIONE DELLA VOCE 70 "PARTECIPAZIONI"

IN BANCHE		
Non quotate		527
Dettaglio delle partecipazioni in banche:		
- Invest Banca S.p.a.	496	
- Iccrea Banca S.p.a.	31	
Totale	527	

IN ENTI FINANZIARI		
Non quotate		136
Dettaglio delle partecipazioni in enti finanziari:		
- Cabel Leasing S.p.a.	80	
- Fidi Toscana S.p.a.	56	
Totale	136	

ALTRE		
Non quotate		2.160
Dettaglio delle partecipazioni altre non quotate:		
- Cabel S.r.l.	36	
- Cabel Holding S.r.l.	2.000	
- S.w.i.f.t. S.a.	1	
- Promosport S.c.r.l.	0	
- Fondo di garanzia dei depositanti B.c.c.	1	
- Santa Lucia S.p.a.	35	
- Fidicooptoscana S.c.r.l.	10	
- Coop. Sociale "Il Piccolo Principe" S.c.r.l.	36	
- Coop. Sociale "Sintesi" S.c.r.l.	41	
Totale	2.160	

Totale della voce 70 "Partecipazioni"	2.823
--	--------------

3.6 VARIAZIONI ANNUE DELLE PARTECIPAZIONI

ESISTENZE INIZIALI		2.787
Dettaglio delle rimanenze iniziali:		
- Iccrea Banca S.p.a.	31	
- Cabel S.r.l.	36	
- Cabel Leasing S.p.a.	80	
- Cabel Holding S.r.l.	2.000	
- S.w.i.f.t. S.a.	1	
- Invest Banca S.p.a.	496	
- Fidi Toscana S.p.a.	50	
- Fondo di Garanzia dei depositanti B.c.c.	1	
- Santa Lucia S.p.a.	5	
- Fidicooptoscana S.c.r.l.	10	
- Coop. Sociale "Il Piccolo Principe" S.c.r.l.	36	
- Coop. Sociale "Sintesi" S.c.r.l.	41	
- Promosport S.c.r.l.	0	
Totale	2.787	

AUMENTI		
Acquisti		0
Rivalutazioni		0
Altre variazioni		36
- Fidi Toscana S.p.a. - Aumento di capitale	6	
- Santa Lucia S.p.a. - Aumento di capitale	30	
Totale aumenti		36

DIMINUZIONI		
Vendite		0
Rettifiche di valore		0
di cui: svalutazioni durature	0	
Altre variazioni		0
- Altre variazioni	0	
Totale diminuzioni		0

RIMANENZE FINALI	2.823
-------------------------	--------------

SEZIONE 04 - LE IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI ED IMMATERIALI
4.1 VARIAZIONI ANNUE DELLE IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI

ESISTENZE INIZIALI		20.263
Di cui:		
- Per immobili	14.553	
- Per impianti macchinari attrezzature mobili e arredi	5.710	
Totale	20.263	
AUMENTI		
Acquisti		1.855
Di cui:		
- Per immobili	91	
- Per impianti macchinari attrezzature mobili e arredi	1.764	
Totale	1.855	
Altre variazioni		75
Di cui:		
- Per immobili	20	
- Per impianti macchinari attrezzature mobili e arredi	55	
Totale	75	
DIMINUZIONI		
Vendite		62
Di cui:		
- Per immobili	0	
- Per impianti macchinari attrezzature mobili e arredi	62	
Totale	62	
Ammortamenti		1.721
Di cui:		
- Per immobili	572	
- Per impianti macchinari attrezzature mobili e arredi	1.149	
Totale	1.721	
RIMANENZE FINALI		20.410
Di cui:		
- Per immobili	14.092	
- Per impianti macchinari attrezzature mobili e arredi	6.318	
Totale	20.410	
RIVALUTAZIONI TOTALI		1.032
Di cui:		
- Rivalutazione immobili L. 576/75	12	
- Rivalutazioni immobili L. 72/83	695	
- Rivalutazioni immobili L. 413/91	325	
Totale	1.032	
RETTIFICHE TOTALI		16.624
- Ammortamenti	16.624	
- Svalutazioni durature	0	

4.2 VARIAZIONI ANNUE DELLE IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI

ESISTENZE INIZIALI		1.399
AUMENTI		
Acquisti		196
DIMINUZIONI		
- Ammortamenti		542
- Svalutazioni durature		0
RIMANENZE FINALI		1.053
RIVALUTAZIONI TOTALI		
RETTIFICHE TOTALE		2.765
- Ammortamenti	2.765	
- Svalutazioni durature	0	

ALTRE INFORMAZIONI:

Immobilizzazioni materiali:		
- Gli incrementi dei valori verificatisi nell'esercizio hanno riguardato i seguenti immobili:		
- Filiale di Empoli - Via Chiarugi		4
- Filiale di Castelfiorentino 1 - Via Gozzoli		24
- Sede Castelfiorentino - Piazza Giovanni XXIII		43
- Sede Castelfiorentino - Via Piave/Via Veneto		19
Totale incrementi		90

- Gli incrementi dei valori verificatisi nell'esercizio hanno riguardato i seguenti impianti, macchine, attrezzature, mobili ed arredi:		
- Impianti macchine AED		381
- Mobili ed arredi vari		941
- Impianti macchine e attrezzature varie		314
- Autovetture		128
Totale incrementi		1.764

5.1 COMPOSIZIONE DELLA VOCE 130 "ALTRE ATTIVITA"

Descrizione	31/12/2005	31/12/2004	Variaz.	Variaz. %
Portafoglio ed altri documenti all'incasso	207.390	157.371	50.019	31,78%
Insoluti	568	393	175	44,53%
Partite viaggianti	4.729	397	4.332	1091,18%
Differenze dare (Scarti per valute economiche)	1.122	2.515	-1.393	-55,39%
Contributi su operazioni agevolate	0	0	0	
Depositi e cauzioni	25	25	0	0,00%
Attività per imposte anticipate	607	807	-200	-24,78%
Partite fiscali varie	5.216	5.726	-510	-8,91%
Partite diverse	13.970	17.011	-3.041	-17,88%
Totale voce 130 "Altre attività"	233.627	184.245	49.382	26,80%

Tali crediti sono tutti esigibili e pertanto non sono stati oggetto di rettifiche di valore.

La sottovoce partite fiscali varie è comprensiva di euro 1.082.752,63 per credito d'imposta quota capitale, euro 1.387.116,54 per credito d'imposta quota interessi, euro 2.604.745,23 per acconti versati al fisco e euro 140.962,54 di altre partite fiscali.

5.2 COMPOSIZIONE DELLA VOCE 140 "RATEI E RISCONTI ATTIVI"

Descrizione	31/12/2005	31/12/2004	Variaz.	Variaz. %
Ratei attivi su titoli	2.317	2.243	74	3,30%
Ratei attivi su mutui	2.089	1.770	319	18,02%
Ratei attivi altro genere	7.569	8.971	-1.402	-15,63%
Risconti su portafoglio artigiano riscontato	0	0	0	
Risconti attivi altro genere	553	347	206	59,37%
Totale della voce 140 "Ratei e risconti attivi"	12.528	13.331	-803	-6,02%

Nessuna rettifica per ratei e risconti attivi è stata apportata direttamente ai conti patrimoniali di pertinenza.

SEZIONE 06 - I DEBITI**6.1 COMPOSIZIONE DELLA VOCE 10 "DEBITI VERSO BANCHE"**

Descrizione	31/12/2005	31/12/2004	Variaz.	Variaz. %
Operazioni pronti contro termine	0	0	0	
Prestito titoli	0	0	0	
Conti correnti	2.578	2.652	-74	-2,79%
Conti correnti in valuta	137	104	33	31,73%
Depositi presi sul MID	77.000	5.000	72.000	1440,00%
Depositi in valuta	16.410	17.468	-1.058	-6,06%
Altri debiti	0	0	0	#DIV/0!
Totale della voce 10 "Debiti verso banche"	96.125	25.224	70.901	281,09%

Questa voce è composta da conti correnti reciproci di corrispondenza, da depositi presi, da finanziamenti in valuta per fronteggiare analoghe esigenze della nostra clientela.

6.2 COMPOSIZIONE DELLA VOCE 20 "DEBITI VERSO CLIENTELA"

Descrizione	31/12/2005	31/12/2004	Variaz.	Variaz. %
Operazioni pronti contro termine	22.697	43.997	-21.300	-48,41%
Prestito titoli	0	0	0	
Conti correnti	362.600	345.466	17.134	4,96%
Conti correnti in valuta	1.057	1.583	-526	-33,23%
Depositi	42.319	40.042	2.277	5,69%
Depositi in valuta	132	642	-510	-79,44%
Totale della voce 20 "Debiti verso clientela"	428.805	431.730	-2.925	-0,68%

La presente voce è composta da n. 14.298 libretti di deposito a risparmio, e da n. 30.593 conti correnti creditori.

6.3 COMPOSIZIONE DELLA VOCE 30 "DEBITI RAPPRESENTATI DA TITOLI"

Descrizione	31/12/2005	31/12/2004	Variaz.	Variaz. %
Certificati di deposito a breve termine	28.415	30.032	-1.617	-5,38%
Certificati di deposito a breve termine in valuta	17	17	0	0,00%
Certificati di deposito a medio termine	1.210	1.154	56	4,85%
Certificati di deposito a medio termine in valuta	0	0	0	
Certificati di deposito scaduti da rimborsare	2.568	1.825	743	40,71%
Somme a disposizione della clientela per cedole da rimborsare	24	30	-6	-20,00%
Prestiti obbligazionari	581.162	496.135	85.027	17,14%
Obbligazioni scadute da rimborsare	250	1.494	-1.244	-83,27%
Somme a disposizione della clientela per cedole da rimborsare	3	3	0	0,00%
Reverse convertible securities	0	0	0	
Totale della voce 30 "Debiti rappresentati da titoli"	613.649	530.690	82.959	15,63%

Il totale dei certificati di deposito per euro 29.625.247,63 è composto da n. 2.080 certificati.

Il totale dei prestiti obbligazionari emessi, in essere al 31/12/2005 è di numero 127, ammontano ad un valore nominale di euro 581.161.980,72, con un valore di bilancio di euro 581.161.980,72, la durata media è di 2 anni e 11 mesi.

SEZIONE 07 - I FONDI

ILLUSTRAZIONE DELLE VOCI 70,80,90

7.1 VARIAZIONI INTERVENUTE DURANTE L'ESERCIZIO

70 - Trattamento di fine rapporto

Consistenza iniziale	3.380
Accantonamenti	445
Utilizzi	134
Consistenza finale	3.691

80a - Fondi di quiescenza

Consistenza iniziale	0
Accantonamenti	0
Utilizzi	0
Consistenza finale	0

80b - Fondi imposte e tasse

Consistenza iniziale	2.410
- Per imposta Ires - corrente	242
- Per imposta Irap - corrente	741
- Per imposte Ires - differite ex. f.di rischi su crediti	898
- Per imposte Irap - differite ex. f.di rischi su crediti	386
- Per imposta di bollo virtuale	143
- Per bollo virtuale su contratti di borsa	0
Totale	2.410

Accantonamenti		5.707
- Per imposta Ires - corrente	0	
- Per imposta Irap - corrente	997	
- Per imposte Ires - differite ex f.di rischi su crediti	1.122	
- Per imposte Ires - differite ex f.di rischi su crediti per adeguamento ad aliquota nominale	3.228	
- Per imposte Irap - differite ex f.di rischi su crediti	145	
- Per imposte Irap - differite ex f.di rischi su crediti per altri adeguamenti	146	
- Per imposta di bollo virtuale	68	
- Per bollo virtuale su contratti di borsa	1	
Totale	5.707	
Utilizzi		1.524
- Per imposta Ires - corrente	242	
- Per imposta Irap - corrente	741	
- Per imposte Ires - differite ex f.di rischi su crediti	353	
- Per imposte Irap - differite ex f.di rischi su crediti	45	
- Per imposta di bollo virtuale	143	
- Per bollo virtuale su contratti di borsa	0	
Totale	1.524	
Consistenza finale		6.593
- Per imposta Ires - corrente	0	
- Per imposta Irap - corrente	997	
- Per imposte Ires - differite ex f.di rischi su crediti	4.895	
- Per imposte Irap - differite ex f.di rischi su crediti	632	
- Per imposta di bollo virtuale	68	
- Per bollo virtuale su contratti di borsa	1	
Totale	6.593	

80c - Altri fondi		
Consistenza iniziale		384
Dettaglio della consistenza iniziale degli altri fondi:		
- Fondo beneficenza	170	
- A fondo per ratei titoli "Repubblica Argentina"	204	
- A fondo garanzia depositanti Bcc	10	
Totale	384	
Accantonamenti		300
Dettaglio degli accantonamenti agli altri fondi:		
- A fondo benef. riveniente dal riparto utile d'es. 2004	300	
- A fondo per ratei titoli "Repubblica Argentina"	0	
- A fondo garanzia depositanti Bcc	0	
Totale	300	
Utilizzi		247
Consistenza degli utilizzi su altri fondi:		
- Utilizzo del fondo beneficenza	247	
- Utilizzo del fondo per ratei titoli "Repubblica Argentina"	0	
- Utilizzo del fondo Garanzia Depositanti Bcc	0	
Totale	247	
Consistenza finale		437
Dettaglio della consistenza finale degli altri fondi:		
- Fondo beneficenza	223	
- Fondo per ratei titoli "Repubblica Argentina"	204	
- A fondo garanzia depositanti Bcc	10	
Totale	437	

90 - Fondi rischi su crediti		
Consistenza iniziale		1.383
Dettaglio della consistenza iniziale dei fondi rischi su crediti:		
- Fondo rischi tassato	1.383	
- Fondo rischi esente	0	
- Fondo rischi interessi di mora	0	
Totale	1.383	
Accantonamenti		0
Dettaglio degli accantonamenti a fondo rischi su crediti:		
- A fondo rischi esente	0	
- A fondo rischi interessi su sofferenze	0	
Totale	0	
Utilizzi		1.383
Dettaglio degli utilizzi su fondo rischi su crediti:		
- Utilizzo del fondo rischi tassato girato a "proventi straordinari"	1.383	
Totale	1.383	
Consistenza finale		0
Dettaglio della consistenza finale dei fondi rischi su crediti:		
- Fondo rischi tassato	0	
- Fondo rischi esente	0	
- Fondo rischi interessi di mora	0	
Totale	0	

ATTIVITA' PER IMPOSTE ANTICIPATE

Importo iniziale		807
Aumenti		
		598
Imposte anticipate sorte nell'esercizio	14	
Per imposte anticipate su perdita fiscale anno 2005	569	
Altri aumenti - Adeguamenti	15	
Diminuzioni		798
Imposte anticipate annullate nell'esercizio su ex f.do per rischi bancari generali	792	
Imposte anticipate annullate nell'esercizio altre	6	
Altre diminuzioni	0	
Importo finale		607

Dettaglio della composizione delle imposte anticipate

Imposte anticipate su spese di rappresentanza fini Ires	34
Imposte anticipate su spese di rappresentanza fini Irap	4
Imposte anticipate su perdita fiscale anno 2005 fini Ires	569
Totale delle attività per imposte anticipate	607

SEZIONE 08 - CAPITALE, RISERVE, FONDO RISCHI BANCARI GENERALI E PASSIVITA' SUBORDINATE, IL PATRIMONIO E I REQUISITI PRUDENZIALI DI VIGILANZA

ILLUSTRAZIONE VOCI DA 100 A 170 DEL PASSIVO E 110,120 DELL'ATTIVO

8.1 COMPOSIZIONE VOCE 120 "CAPITALE SOCIALE"

E' costituito da n. 10.544 quote da nominali 268,55 e per n. 2.578 soci.			
Movimentazione della voce:	Numero soci	Numero quote	Importi
- Consistenza iniziale	2.598	10.698	2.873
- Diminuzioni per recessi e/o successioni di soci	40	76	20
- Diminuzioni per rimborsi parziali a soci	0	100	27
- Diminuzioni per vendite e/o successioni tra soci	5	6	2
- Aumenti per nuovi soci	22	22	6
- Aumenti per acquisti e/o successioni tra soci	3	6	2
- Consistenza finale	2.578	10.544	2.832

8.2 COMPOSIZIONE VOCE 130 "SOVRAPPREZZO DI EMISSIONE"

Trattasi di sovrapprezzi di emissione calcolati in via forfettaria, la cui entità, in rapporto ad ogni azione, viene stabilita ogni anno dal Consiglio di Amministrazione.			
Movimentazione della voce:	Numero soci	Numero quote	Importi
- Consistenza iniziale	2.598	10.698	216
- Diminuzioni per recessi e/o successioni di soci	40	76	2
- Diminuzioni per rimborsi parziali a soci	0	100	2
- Diminuzioni per vendite di soci a soci	5	6	0
- Aumenti per nuovi soci	22	22	1
- Aumenti per acquisti e/o successioni tra soci	3	6	0
- Consistenza finale	2.578	10.544	213

8.3 COMPOSIZIONE VOCE 140 "RISERVE"

RISERVA LEGALE		125.780
Movimentazione della voce:		
- Consistenza iniziale riserva ordinaria	81.955	
- Consistenza iniziale riserva straordinaria	36.611	
- Aumenti da riparto utile 2004 a riserva ordinaria	7.214	
Totale	125.780	
RISERVA STATUTARIA		29.640
Movimentazione della voce:		
- Consistenza iniziale della riserva statutaria	27.230	
- Aumento da riparto utile 2004 a riserva statutaria	2.410	
- Diminuzione della riserva statutaria	0	
Totale	29.640	
Totale generale		155.420

Nelle voci "riserva legale" e "riserva statutaria", sono ricomprese le riserve formate ai sensi dell'art. 12 della legge n. 904/1977.

8.4 COMPOSIZIONE VOCE 150 "RISERVE DI RIVALUTAZIONE"

La composizione di questa voce è la seguente:	
- Saldi di rivalutazione monetaria L. 413/91	273
- Saldi di rivalutazione monetaria L. 72/83	695
- Saldi di rivalutazione monetaria L. 576/75	12
Totale	980

Su questa voce non sono intervenute variazioni durante l'anno 2005.

8.5 COMPOSIZIONE VOCE 170 "UTILE DI ESERCIZIO"

Descrizione	31/12/2005	31/12/2004	Variaz.	Variaz. %
Utile dell' esercizio	15.589	10.306	5.283	51,26%

8.6 COMPOSIZIONE VOCE 100 "FONDO PER RISCHI BANCARI GENERALI"

Esistenze iniziali	8.000
Aumenti - accantonamenti	0
Diminuzioni - utilizzi	8.000
Rimanenze finali	0

8.6 PATRIMONIO E REQUISITI PRUDENZIALI DI VIGILANZA AL 31/12/2005

Categorie/Valori	31/12/2005	31/12/2004	Variaz.	Variaz. %
A Patrimonio di vigilanza				
A1 . Patrimonio di base	172.162	165.110	7.052	4,27%
A2 . Patrimonio supplementare	981	2.364	-1.383	-58,50%
A3 . Elementi da dedurre	0	0	0	
A4 . Patrimonio di vigilanza	173.143	167.474	5.669	3,39%
B Requisiti prudenziali di vigilanza				
B1 . Rischi di credito	67.739	58.328	9.411	16,13%
B2 . Rischi di mercato	3.878	3.016	862	28,58%
- di cui:				
- Rischi del portafoglio non immobilizzato	3.878	3.016	862	28,58%
- Rischi di cambio	0	0	0	
B3 . Altri requisiti prudenziali	1.199	1.561	-362	-23,19%
B4 . Totale requisiti prudenziali	72.816	62.905	9.911	15,76%
C Attività di rischio e coefficienti di vigilanza				
C1 . Attività di rischio ponderate	910.146	786.306	123.840	15,75%
C2 . Patrimonio di base/Attività di rischio ponderate	0,189	0,210	-0,02	-9,52%
C3 . Patrimonio di vigilanza/Attività di rischio ponderate	0,190	0,213	-0,02	-9,39%

SEZIONE 09 - ALTRE VOCI DEL PASSIVO
9.1 COMPOSIZIONE DELLA VOCE 50 "ALTRE PASSIVITA'"

Descrizione	31/12/2005	31/12/2004	Variaz.	Variaz. %
Partite viaggianti	6.919	2.449	4.470	182,52%
Partite relative a titoli	0	0	0	
Partite fiscali varie	2.408	1.669	739	44,28%
Rettifiche di valore	0	0	0	
Differenze avere (scarti per valute economiche)	0	0	0	
Cedenti effetti etc.	206.975	165.180	41.795	25,30%
Passività diverse	15.236	13.963	1.273	9,12%
Fornitori	1.424	832	592	71,15%
Totale della voce 50 "Altre passività"	232.962	184.093	48.869	26,55%

La sottovoce partite fiscali varie comprende euro 421.210,66 di ritenute fiscali dipendenti, euro 325.754,32 di erario imposta sostitutiva, euro 445.390,00 di contributi previdenziali dipendenti, euro 265.392,12 di ritenute a soggetti nettisti, euro 814.199,17 di deleghe unificate da riversare, euro 135.821,74 di partite fiscali diverse. La sottovoce passività diverse comprende euro 955.482,33 per pensioni ed altri accrediti da eseguire, euro 132.337,91 di clienti in conto richiami, euro 5.558.254,99 per creditori diversi, euro 8.589.691,00 di altre passività.

9.2 COMPOSIZIONE DELLA VOCE 60 "RATEI E RISCONTI PASSIVI"

Descrizione	31/12/2005	31/12/2004	Variaz.	Variaz. %
Ratei passivi su P/T passivi	115	96	19	19,79%
Ratei passivi su obbligazioni	8.028	7.327	701	9,57%
Ratei passivi su certificati di deposito	140	174	-34	-19,54%
Ratei passivi altro genere	2.771	2.634	137	5,20%
Risconti passivi di portafoglio	2	7	-5	-71,43%
Risconti passivi su titoli	0	0	0	
Risconti passivi altro genere	0	13	-13	-100,00%
Totale della voce 60 "Ratei e risconti passivi"	11.056	10.251	805	7,85%

Nessuna rettifica per ratei e risconti passivi è stata apportata direttamente ai conti patrimoniali di pertinenza.

SEZIONE 10 - LE GARANZIE E GLI IMPEGNI
10.1 COMPOSIZIONE DELLA VOCE 10 "GARANZIE RILASCIATE"

Descrizione	31/12/2005	31/12/2004
Crediti di firma di natura commerciale	45.017	36.782
Crediti di firma di natura finanziaria	35.731	29.210
Totale della voce 10 "Garanzie rilasciate"	80.748	65.992
Dettaglio delle garanzie rilasciate:		
- Fidejussioni rilasciate	80.748	
- Accettazioni bancarie	0	
Totale	80.748	

10.2 COMPOSIZIONE DELLA VOCE 20 "IMPEGNI"

Descrizione	31/12/2005	31/12/2004	Variaz.	Variaz. %
Impegni a erogare fondi a utilizzo certo	80.884	126.582	-45.698	-36,10%
Impegni a erogare fondi a utilizzo incerto	38.137	24.866	13.271	53,37%
Totale della voce 20 "Impegni"	119.021	151.448	-32.427	-21,41%
Dettaglio degli impegni:				
- Per impegno di riacquisto titoli relativi ad operazioni pronti contro termine con "facoltà"	38.137			
- Titoli da ricevere operazioni di negoziazione	143			
- Titoli da consegnare operazioni di negoziazione	12.445			
- Valuta da ricevere contro valuta con banche	18.314			
- Valuta da consegnare contro valuta con banche	18.314			
- Valuta da ricevere contro valuta con clientela	14.253			
- Valuta da consegnare contro valuta con clientela	14.253			
- Per altri impegni	3.163			
Totale	119.022			

10.3 ATTIVITA' COSTITUITE IN GARANZIA DI PROPRI DEBITI

Valore di bilancio dei titoli a garanzia di operazioni P/t	22.615
--	--------

10.4 MARGINI ATTIVI UTILIZZABILI SU LINEE DI CREDITO

Voci	Euro	Valuta	Totale
A. Banche Centrali	0	0	0
B. Altre Banche	0	0	0
Totali	0	0	0

10.5 OPERAZIONI A TERMINE

	DI COPERTURA	NEGOZIAZIONE	ALTRE OP.
1.1 TITOLI			
- Acquisti	0	143	0
- Vendite	0	12.445	0
1.2 VALUTE			
- Valute contro valute	0	65.134	0
- Acquisti contro euro	0	0	0
- Vendite contro euro	0	0	0
2. DEPOSITI E FINANZIAMENTI			
- Da erogare	0	0	0
- Da ricevere	0	0	0

10.6 CONTRATTI DERIVATI SU CREDITI

Categorie di operazioni	Di negoziazione	Altre operazioni
1. Acquisti di protezione	0	0
1.1 Con scambio di capitali	0	0
1.2 Senza scambio di capitali	0	0
2. Vendite di protezione	0	0
2.1 Con scambio di capitali	0	0
2.2 Senza scambio di capitali	0	0

10.7 DERIVATI FINANZIARI RIPARTITI PER TIPOLOGIE (valori nozionali)

Tipologia operazioni sottostanti	Titoli di debito e tassi di interesse		
	Di negoziazione	Di copertura	Altre operazioni
01. Forward rate agreement	0	0	0
02. Interest rate swap	0	523.229	0
03. Domestic currency swap	0	0	0
04. Currency interest rate swap	0	0	0
05. Basis swap	0	0	0
06. Scambi di indici azionari	0	0	0
07. Scambi di indici reali	0	0	0
08. Futures	0	0	0
09. Opzioni cap	0	0	0
Acquistate	0	0	0
Emesse	0	0	0
10. Opzioni floor	0	0	0
Acquistate	0	0	0
Emesse	0	0	0
11. Altre opzioni	0	0	0
Acquistate	0	0	0
Plain vanilla	0	0	0
Esotiche	0	0	0
Emesse	0	0	0
Plain vanilla	0	0	0
Esotiche	0	0	0
12. Altri contratti derivati	0	0	0

Tipologia operazioni sottostanti	Titoli di capitale e indici azionari		
	Di negoziazione	Di copertura	Altre operazioni
01. Forward rate agreement	0	0	0
02. Interest rate swap	0	0	0
03. Domestic currency swap	0	0	0
04. Currency interest rate swap	0	0	0
05. Basis swap	0	0	0
06. Scambi di indici azionari	0	0	0
07. Scambi di indici reali	0	0	0
08. Futures	0	0	0
09. Opzioni cap	0	0	0
Acquistate	0	0	0
Emesse	0	0	0
10. Opzioni floor	0	0	0
Acquistate	0	0	0
Emesse	0	0	0
11. Altre opzioni	0	0	0
Acquistate	0	0	0
Plain vanilla	0	0	0
Esotiche	0	0	0
Emesse	0	0	0
Plain vanilla	0	0	0
Esotiche	0	0	0
12. Altri contratti derivati	0	0	0

Tipologia operazioni sottostanti	Tassi di cambio e oro		
	Di negoziazione	Di copertura	Altre operazioni
01. Forward rate agreement	0	0	0
02. Interest rate swap	0	0	0
03. Domestic currency swap	0	0	0
04. Currency interest rate swap	0	0	0
05. Basis swap	0	0	0
06. Scambi di indici azionari	0	0	0
07. Scambi di indici reali	0	0	0
08. Futures	0	0	0
09. Opzioni cap	0	0	0
Acquistate	0	0	0
Emesse	0	0	0
10. Opzioni floor	0	0	0
Acquistate	0	0	0
Emesse	0	0	0
11. Altre opzioni	0	0	0
Acquistate	0	0	0
Plain vanilla	0	0	0
Esotiche	0	0	0
Emesse	0	0	0
Plain vanilla	0	0	0
Esotiche	0	0	0
12. Altri contratti derivati	0	0	0

Tipologia operazioni sottostanti	Altri valori		
	Di negoziazione	Di copertura	Altre operazioni
01. Forward rate agreement	0	0	0
02. Interest rate swap	0	0	0
03. Domestic currency swap	0	0	0
04. Currency interest rate swap	0	0	0
05. Basis swap	0	0	0
06. Scambi di indici azionari	0	0	0
07. Scambi di indici reali	0	0	0
08. Futures	0	0	0
09. Opzioni cap	0	0	0
Acquistate	0	0	0
Emesse	0	0	0
10. Opzioni floor	0	0	0
Acquistate	0	0	0
Emesse	0	0	0
11. Altre opzioni	0	0	0
Acquistate	0	0	0
Plain vanilla	0	0	0
Esotiche	0	0	0
Emesse	0	0	0
Plain vanilla	0	0	0
Esotiche	0	0	0
12. Altri contratti derivati	0	0	0

10.8 DERIVATI FINANZIARI: ACQUISTI E VENDITE DEI SOTTOSTANTI (valori nozionali)

Tipologia operazioni sottostanti	Titoli di debito e tassi di interesse		
	Di negoziazione	Di copertura	Altre operazioni
01. Operazioni con scambio di capitali	0	0	0
Acquisti	0	0	0
Vendite	0	0	0
Valute contro valute	0	0	0
02. Operazioni senza scambio di capitali	0	0	0
Acquisti	0	0	0
Vendite	0	0	0
Valute contro valute	0	0	0

Tipologia operazioni sottostanti	Titoli di capitale e indici azionari		
	Di negoziazione	Di copertura	Altre operazioni
01. Operazioni con scambio di capitali	0	0	0
Acquisti	0	0	0
Vendite	0	0	0
Valute contro valute	0	0	0
02. Operazioni senza scambio di capitali	0	0	0
Acquisti	0	0	0
Vendite	0	0	0
Valute contro valute	0	0	0

Tipologia operazioni sottostanti	Tassi di cambio e oro		
	Di negoziazione	Di copertura	Altre operazioni
01. Operazioni con scambio di capitali	0	0	0
Acquisti	0	0	0
Vendite	0	0	0
Valute contro valute	0	0	0
02. Operazioni senza scambio di capitali	0	0	0
Acquisti	0	0	0
Vendite	0	0	0
Valute contro valute	0	0	0

Tipologia operazioni sottostanti	Altri valori		
	Di negoziazione	Di copertura	Altre operazioni
01. Operazioni con scambio di capitali	0	0	0
Acquisti	0	0	0
Vendite	0	0	0
Valute contro valute	0	0	0
02. Operazioni senza scambio di capitali	0	0	0
Acquisti	0	0	0
Vendite	0	0	0
Valute contro valute	0	0	0

10.9 DERIVATI FINANZIARI "OVER THE COUNTER": RISCHIO DI CONTROPARTE

Tipologia operazioni sottostanti	Titoli di debito e tassi di interesse			
	Valore nozionale	Fair value positivo		Esposizione futura
		Lordo	Compensato	
A. Operazioni di negoziazione	0	0	0	0
A.1 Governi e Banche Centrali	0	0	0	0
A.2 Enti pubblici	0	0	0	0
A.3 Banche	0	0	0	0
A.4 Società finanziarie	0	0	0	0
A.5 Assicurazioni	0	0	0	0
A.6 Imprese non finanziarie	0	0	0	0
A.7 Altri soggetti	0	0	0	0
B. Operazioni di copertura	519.229	18.538	18.538	2.739
B.1 Governi e Banche Centrali	0	0	0	0
B.2 Enti pubblici	0	0	0	0
B.3 Banche	519.229	18.538	18.538	2.739
B.4 Società finanziarie	0	0	0	0
B.5 Assicurazioni	0	0	0	0
B.6 Imprese non finanziarie	0	0	0	0
B.7 Altri soggetti	0	0	0	0
C. Altre operazioni	0	0	0	0
C.1 Governi e Banche Centrali	0	0	0	0
C.2 Enti pubblici	0	0	0	0
C.3 Banche	0	0	0	0
C.4 Società finanziarie	0	0	0	0
C.5 Assicurazioni	0	0	0	0
C.6 Imprese non finanziarie	0	0	0	0
C.7 Altri soggetti	0	0	0	0

Tipologia operazioni sottostanti	Titoli di capitale e indici azionari			
	Valore nozionale	Fair value positivo		Esposizione futura
		Lordo	Compensato	
A. Operazioni di negoziazione	0	0	0	0
A.1 Governi e Banche Centrali	0	0	0	0
A.2 Enti pubblici	0	0	0	0
A.3 Banche	0	0	0	0
A.4 Società finanziarie	0	0	0	0
A.5 Assicurazioni	0	0	0	0
A.6 Imprese non finanziarie	0	0	0	0
A.7 Altri soggetti	0	0	0	0
B. Operazioni di copertura	0	0	0	0
B.1 Governi e Banche Centrali	0	0	0	0
B.2 Enti pubblici	0	0	0	0
B.3 Banche	0	0	0	0
B.4 Società finanziarie	0	0	0	0
B.5 Assicurazioni	0	0	0	0
B.6 Imprese non finanziarie	0	0	0	0
B.7 Altri soggetti	0	0	0	0
C. Altre operazioni	0	0	0	0
C.1 Governi e Banche Centrali	0	0	0	0
C.2 Enti pubblici	0	0	0	0
C.3 Banche	0	0	0	0
C.4 Società finanziarie	0	0	0	0
C.5 Assicurazioni	0	0	0	0
C.6 Imprese non finanziarie	0	0	0	0
C.7 Altri soggetti	0	0	0	0

Tipologia operazioni sottostanti	Tassi di cambio e oro			
	Valore nozionale	Fair value positivo		Esposizione futura
		Lordo	Compensato	
A. Operazioni di negoziazione	0	0	0	0
A.1 Governi e Banche Centrali	0	0	0	0
A.2 Enti pubblici	0	0	0	0
A.3 Banche	0	0	0	0
A.4 Società finanziarie	0	0	0	0
A.5 Assicurazioni	0	0	0	0
A.6 Imprese non finanziarie	0	0	0	0
A.7 Altri soggetti	0	0	0	0
B. Operazioni di copertura	0	0	0	0
B.1 Governi e Banche Centrali	0	0	0	0
B.2 Enti pubblici	0	0	0	0
B.3 Banche	0	0	0	0
B.4 Società finanziarie	0	0	0	0
B.5 Assicurazioni	0	0	0	0
B.6 Imprese non finanziarie	0	0	0	0
B.7 Altri soggetti	0	0	0	0
C. Altre operazioni	0	0	0	0
C.1 Governi e Banche Centrali	0	0	0	0
C.2 Enti pubblici	0	0	0	0
C.3 Banche	0	0	0	0
C.4 Società finanziarie	0	0	0	0
C.5 Assicurazioni	0	0	0	0
C.6 Imprese non finanziarie	0	0	0	0
C.7 Altri soggetti	0	0	0	0

Tipologia operazioni sottostanti	Altri valori			
	Valore nozionale	Fair value positivo		Esposizione futura
		Lordo	Compensato	
A. Operazioni di negoziazione	0	0	0	0
A.1 Governi e Banche Centrali	0	0	0	0
A.2 Enti pubblici	0	0	0	0
A.3 Banche	0	0	0	0
A.4 Società finanziarie	0	0	0	0
A.5 Assicurazioni	0	0	0	0
A.6 Imprese non finanziarie	0	0	0	0
A.7 Altri soggetti	0	0	0	0
B. Operazioni di copertura	0	0	0	0
B.1 Governi e Banche Centrali	0	0	0	0
B.2 Enti pubblici	0	0	0	0
B.3 Banche	0	0	0	0
B.4 Società finanziarie	0	0	0	0
B.5 Assicurazioni	0	0	0	0
B.6 Imprese non finanziarie	0	0	0	0
B.7 Altri soggetti	0	0	0	0
C. Altre operazioni	0	0	0	0
C.1 Governi e Banche Centrali	0	0	0	0
C.2 Enti pubblici	0	0	0	0
C.3 Banche	0	0	0	0
C.4 Società finanziarie	0	0	0	0
C.5 Assicurazioni	0	0	0	0
C.6 Imprese non finanziarie	0	0	0	0
C.7 Altri soggetti	0	0	0	0

10.10 DERIVATI FINANZIARI "OVER THE COUNTER": RISCHIO FINANZIARIO

Tipologia operazioni sottostanti	Titoli di debito e tassi di interesse		Titoli di capitale e indici azionari	
	Fair value negativo		Fair value negativo	
	Lordo	Compensato	Lordo	Compensato
A. Operazioni di negoziazione	0	0	0	0
A.1 Governi e Banche Centrali	0	0	0	0
A.2 Enti pubblici	0	0	0	0
A.3 Banche	0	0	0	0
A.4 Società finanziarie	0	0	0	0
A.5 Assicurazioni	0	0	0	0
A.6 Imprese non finanziarie	0	0	0	0
A.7 Altri soggetti	0	0	0	0
B. Operazioni di copertura	192	192	0	0
B.1 Governi e Banche Centrali	0	0	0	0
B.2 Enti pubblici	0	0	0	0
B.3 Banche	192	192	0	0
B.4 Società finanziarie	0	0	0	0
B.5 Assicurazioni	0	0	0	0
B.6 Imprese non finanziarie	0	0	0	0
B.7 Altri soggetti	0	0	0	0
C. Altre operazioni	0	0	0	0
C.1 Governi e Banche Centrali	0	0	0	0
C.2 Enti pubblici	0	0	0	0
C.3 Banche	0	0	0	0
C.4 Società finanziarie	0	0	0	0
C.5 Assicurazioni	0	0	0	0
C.6 Imprese non finanziarie	0	0	0	0
C.7 Altri soggetti	0	0	0	0

Tipologia operazioni sottostanti	Tassi di cambio e oro		Altri valori	
	Fair value negativo		Fair value negativo	
	Lordo	Compensato	Lordo	Compensato
A. Operazioni di negoziazione	0	0	0	0
A.1 Governi e Banche Centrali	0	0	0	0
A.2 Enti pubblici	0	0	0	0
A.3 Banche	0	0	0	0
A.4 Società finanziarie	0	0	0	0
A.5 Assicurazioni	0	0	0	0
A.6 Imprese non finanziarie	0	0	0	0
A.7 Altri soggetti	0	0	0	0
B. Operazioni di copertura	0	0	0	0
B.1 Governi e Banche Centrali	0	0	0	0
B.2 Enti pubblici	0	0	0	0
B.3 Banche	0	0	0	0
B.4 Società finanziarie	0	0	0	0
B.5 Assicurazioni	0	0	0	0
B.6 Imprese non finanziarie	0	0	0	0
B.7 Altri soggetti	0	0	0	0
C. Altre operazioni	0	0	0	0
C.1 Governi e Banche Centrali	0	0	0	0
C.2 Enti pubblici	0	0	0	0
C.3 Banche	0	0	0	0
C.4 Società finanziarie	0	0	0	0
C.5 Assicurazioni	0	0	0	0
C.6 Imprese non finanziarie	0	0	0	0
C.7 Altri soggetti	0	0	0	0

10.11 DERIVATI CREDITIZI: RISCHIO DI CONTROPARTE

Tipologia di operazioni valori	Valore nozionale	Fair value positivo	Esposizione futura
A. Operazioni rientranti nel portafoglio non immobilizzato	0	0	0
A.1 Acquisti di protezione con controparti	0	0	0
1. Governi e Banche Centrali	0	0	0
2. Altri Enti pubblici	0	0	0
3. Banche	0	0	0
4. Società finanziarie	0	0	0
5. Imprese di assicurazione	0	0	0
6. Imprese non finanziarie	0	0	0
7. Altri soggetti	0	0	0
A.2 Vendite di protezione con controparti	0	0	0
1. Governi e Banche Centrali	0	0	0
2. Altri Enti pubblici	0	0	0
3. Banche	0	0	0
4. Società finanziarie	0	0	0
5. Imprese di assicurazione	0	0	0
6. Imprese non finanziarie	0	0	0
7. Altri soggetti	0	0	0
B. Altre operazioni	0	0	0
B.1 Vendite di protezione con controparti	0	0	0
1. Governi e Banche Centrali	0	0	0
2. Altri Enti pubblici	0	0	0
3. Banche	0	0	0
4. Società finanziarie	0	0	0
5. Imprese di assicurazione	0	0	0
6. Imprese non finanziarie	0	0	0
7. Altri soggetti	0	0	0
Totali	0	0	0

10.12 DERIVATI CREDITIZI: RISCHIO FINANZIARIO

Tipologia di operazioni valori	Fair value negativo
Operazioni rientranti nel portafoglio non immobilizzato	
1. Acquisti di protezione con controparti	0
1.1 Governi e Bnache Centrali	0
1.2 Altri Enti pubblici	0
1.3 Banche	0
1.4 Società finanziarie	0
1.5 Imprese di assicurazione	0
1.6 Imprese non finanziarie	0
1.7 Altri soggetti	0
Totale	0

SEZIONE 11 - CONCENTRAZIONE E DISTRIBUZIONE DELLE ATTIVITA' E PASSIVITA'**11.1 POSIZIONI DI RISCHIO RILEVANTI****ALTRE INFORMAZIONI SU POSIZIONI DI RISCHIO RILEVANTI**

Al 31/12/2005 esistono n° 4 posizioni affidate che costituiscono "grande rischio" per un importo complessivo di euro 105.615.548,00.

11.2 DISTRIBUZIONE DEI CREDITI VERSO CLIENTELA PER PRINCIPALI CATEGORIE DI DEBITORI

Stati	0
Altri enti pubblici	5.777
Società non finanziarie	412.150
Società finanziarie	73.730
Famiglie produttrici	58.228
Altri operatori	324.353
Totale dei crediti verso clientela per categoria	874.238

11.3 DISTRIBUZIONE DEI CREDITI VERSO SOCIETA' NON FINANZIARIE RESIDENTI E FAMIGLIE PRODUTTRICI RESIDENTI

1^ branca - altri servizi destinati alla vendita	127.115
2^ branca - edilizia ed opere pubbliche	108.788
3^ branca - servizi del commercio, recuperi e riparazioni	68.311
4^ branca - prodotti tessili cuoio calzature abbigliamento	31.682
5^ branca - servizi degli alberghi e pubblici esercizi	22.652
Altre branche	111.831
Totale dei crediti verso società non finanziarie residenti e famiglie produttrici residenti	470.379

11.4 DISTRIBUZIONE DELLE GARANZIE RILASCIATE PER PRINCIPALI CATEGORIE DI CONTROPARTI

Stati	0
Altri enti pubblici	60
Banche	281
Società non finanziarie	70.231
Società finanziarie	3
Famiglie produttrici	5.231
Altri operatori	4.942
Totale delle garanzie rilasciate per controparti	80.748

11.5 DISTRIBUZIONE TERRITORIALE DELLE ATTIVITA' E DELLE PASSIVITA'

	ITALIA	PAESI U.E.	ALTRI PAESI
ATTIVO			
Crediti verso banche	23.888	1.599	510
- Totale crediti verso banche	25.997		
Crediti verso clientela	874.239	0	0
- Totale crediti verso clientela	874.239		
Titoli	365.743	12.430	13.283
- Totale titoli	391.456		
PASSIVO			
Debiti verso banche	96.125	0	0
- Totale debiti verso banche	96.125		
Debiti verso clientela	428.647	105	52
- Totale debiti verso clientela	428.804		
Debiti rappresentati da titoli	613.649	0	0
- Totale debiti rappresentati da titoli	613.649		
Altri conti	0	0	0
- Totale altri conti	0		

11.6.1 DISTRIBUZIONE TEMPORALE DELLE ATTIVITA' E DELLE PASSIVITA'

	A VISTA	>3 MESI	<3 MESI >12
	1/5 ANNI TX F.	1/5 ANNI TX V.	=
	<5 ANNI TX F.	<5 ANNI TX V.	DURATA INDET.
ATTIVO			
Titoli del tesoro rifinanziabili	0	37.464	86.734
	11.866	178.796	=
	1.760	27.458	0
Totale - Titoli del tesoro rifinanziabili	344.078		
Crediti verso banche	14.196	11.802	0
	0	0	=
	0	0	0
Totale - Crediti verso banche	25.998		
Crediti verso clientela	249.016	80.918	112.369
	48.875	172.604	=
	12.795	189.283	8.379
Totale - Crediti verso clientela	874.239		
Obbligazioni e altri titoli di debito	0	108	149
	8.679	14.062	=
	15.496	6.817	0
Totale - Obbligazioni a altri titoli di debito	45.311		
Operazioni "fuori bilancio"	0	0	0
	0	0	=
	0	0	0
Totale - Operazioni "fuori bilancio"	0		

11.6.2 DISTRIBUZIONE TEMPORALE DELLE ATTIVITA' E DELLE PASSIVITA'

	A VISTA	>3 MESI	<3 MESI >12
	1/5 ANNI TX F.	1/5 ANNI TX V.	=
	<5 ANNI TX F.	<5 ANNI TX V.	DURATA INDET.
PASSIVO			
Debiti verso banche	2.715	93.410	0
	0	0	=
	0	0	0
Totale - Debiti verso banche	96.125		
Debiti verso clientela	417.976	4.073	4.701
	2.054	0	=
	0	0	0
Totale - Debiti verso clientela	428.804		
Debiti rappresentati da titoli:			
- Obbligazioni	253	20.500	62.097
	253.665	189.500	=
	40.400	15.000	0
Totale - Debiti rappresentati da titoli - obbligazioni	581.415		
- Certificati di deposito	2.670	14.097	14.896
	572	0	=
	0	0	0
Totale - Debiti rappr. da titoli - certificati di deposito	32.235		
Altri titoli			
- Altri titoli	0	0	0
	0	0	=
	0	0	0
Totale - Altri titoli	0		
- Operazioni "fuori bilancio"	0	0	0
	0	0	=
	0	0	0
Totale - operazioni "fuori bilancio"	0		

11.7 ATTIVITA' E PASSIVITA' IN VALUTA

ATTIVITA'	
Crediti verso banche	1.901
Crediti verso clientela	15.248
Titoli	0
Partecipazioni	0
Altri conti	254
Totale attività in valuta	17.403
Dettaglio per valuta in controvalore di euro:	
- Dollaro u.s.a.	2.287
- Sterlina inglese	126
- Franco svizzero	670
- Corona danese	121
- Corona norvegese	39
- Corona svedese	170
- Dollaro canadese	116
- Yen	13.776
- Dollaro australiano	99
Totale	17.404

PASSIVITA'	
Debiti verso banche	16.547
Debiti verso clientela	1.032
Debiti rappresentati da titoli	17
Altri conti	0
Totale passività in valuta	17.596
Dettaglio per valuta in controvalore di euro:	
- Dollaro u.s.a.	3.811
- Sterlina inglese	104
- Franco svizzero	663
- Corona danese	137
- Corona norvegese	65
- Corona svedese	162
- Dollaro canadese	112
- Yen	12.448
- Dollaro australiano	94
Totale	17.596

ALTRE INFORMAZIONI

Dalla lettura congiunta delle tabelle sopra riportate si evidenzia uno sbilancio tra passività in valuta e attività in valuta di euro 192.862,04.

11.8 OPERAZIONI DI CARTOLARIZZAZIONE

Operazione di cartolarizzazione Mosaico Finance S.r.l.

Questa operazione di cartolarizzazione compiuta ai sensi della Legge 130/1999 nel corso dell'anno 2001, è di tipo "multioriginators" promossa da parte di tre B.C.C. (Cambiano, Alpi Marittime e Fornacette).

Le Banche "originators" hanno ceduto pro soluto parte dei propri portafogli crediti alla società veicolo Mosaico Finance S.r.l., la quale ha emesso titoli di classe "senior", sottoscritti da terzi investitori, e titoli di classe "junior" sottoscritti in quote dagli "originators". La struttura è di tipo pass-through, cioè dopo i primi 18 mesi l'ammortamento dei titoli di classe "senior" emessi da Mosaico Finance S.r.l., seguirà il profilo di ammortamento del portafoglio crediti sottostante.

L'operazione di cartolarizzazione ha visto il coinvolgimento dei seguenti operatori:

- Originators: B.C.C. Cambiano, B.C.C. Fornacette, Banca Alpi Marittime Credito Cooperativo Carrù;
- Servicer: B.C.C. Cambiano, B.C.C. Fornacette, Banca Alpi Marittime Credito Cooperativo Carrù, ciascuna per i propri crediti ceduti, il "Cross back-up servicing", cioè il meccanismo in virtù del quale nel caso in cui una delle Banche servicer venisse meno alla propria attività di riscossione delle rate dei mutui ceduti, sarà svolto da una delle altre due Banche;
- Arranger e collocamento titoli: Banca I.M.I. S.p.a. con sede in Milano;
- Assistenza legale: Studio Grimaldi Clifford and Chanse con sede in Roma;
- Assistenza fiscale: Studio Tremonti con sede in Milano;
- Sviluppo del progetto: Invest Banca S.p.a. con sede in Roma;
- Coordinamento nella raccolta dati: Cabel S.r.l. con sede in Empoli (FI);
- Società veicolo: Mosaico Finance S.r.l. con sede in Perugia;
- Agenzia di Rating: Standard and Poors con sede in Londra;
- Paying and calculation Agent: Deutsche Bank con sede in Londra;
- Controparte per le operazioni di swap: Goldman Sachs con sede in Londra;
- Rappresentante degli obbligazionisti: San Paolo I.M.I. Fiduciaria S.p.a. con sede in Milano;
- Gestione della società veicolo: S.V.P. Management LTD con sede in Londra.

Vengono di seguito riportate alcune tabelle di classificazione riferite sia alla composizione del portafoglio crediti ceduti, sia ai titoli emessi dalla società veicolo, evidenziando i dati ad alcune date di riferimento, si precisa che all'interno dei crediti "performing" non vi sono partite incagliate.

Composizione del portafoglio crediti ceduti dalle Banche "originators" alla società veicolo Mosaico Finance S.r.l. - Classificazione per "originators" - Riferimento cessione iniziale:

Originators	Crediti performing	Crediti non performing	Totale crediti ceduti	%
B.C.C. Cambiano	47.234	0	47.234	49,61
B.C.C. Fornacette	18.987	0	18.987	19,94
Banca Alpi Marittime	24.333	4.651	28.984	30,45
Totali	90.554	4.651	95.205	100,00

Composizione del portafoglio crediti ceduti dalle Banche "originators" alla società veicolo Mosaico Finance S.r.l. - Classificazione per "originators" - Riferimento al 31/12/2001:

Originators	Crediti performing	Crediti non performing	Totale crediti ceduti	%
B.C.C. Cambiano	40.959	0	40.959	48,78
B.C.C. Fornacette	16.670	0	16.670	19,85
Banca Alpi Marittime	21.959	4.376	26.335	31,36
Totali	79.588	4.376	83.964	100,00

Composizione del portafoglio crediti ceduti dalle Banche "originators" alla società veicolo Mosaico Finance S.r.l. - Classificazione per "originators" - Riferimento al 31/12/2005:

Originators	Crediti performing	Crediti non performing	Totale crediti ceduti	%
B.C.C. Cambiano	12.102	0	12.102	37,88
B.C.C. Fornacette	5.584	0	5.584	17,48
Banca Alpi Marittime	11.425	2.840	14.265	44,64
Totali	29.111	2.840	31.951	100,00

A fronte della cessione dei crediti sopra riportati la società veicolo ha emesso i seguenti titoli (valori assoluti) -

Riferimento al 31/12/2001:

Originators	Titoli "senior"	Titoli "junior"	Totale titoli emessi
B.C.C. Cambiano	43.759	3.444	47.203
B.C.C. Fornacette	17.837	1.115	18.952
Banca Alpi Marittime	21.754	7.293	29.047
Totali	83.350	11.852	95.202

A fronte della cessione dei crediti sopra riportati la società veicolo ha emesso i seguenti titoli (valori in %) -

Riferimento al 31/12/2001:

Originators	Titoli "senior"	Titoli "junior"	Totale titoli emessi
B.C.C. Cambiano	92,70	7,30	100,00
B.C.C. Fornacette	94,12	5,88	100,00
Banca Alpi Marittime	74,89	25,11	100,00
Totali	87,55	12,45	100,00

Rimborsi di titoli effettuati in data 28/11/2002, 28/05/2003, 28/11/2003, 27/05/2004, 29/11/2004, 27/05/2005, 30/11/2005 dalla società veicolo Mosaico Finance S.r.l.:

Originators	Titoli "senior"	Titoli "junior"	Totale titoli emessi
B.C.C. Cambiano	36.181	0	36.181
B.C.C. Fornacette	13.799	0	13.799
Banca Alpi Marittime	14.072	0	14.072
Totali	64.052	0	64.052

Titoli in essere emessi (valori assoluti) dalla società veicolo Mosaico Finance S.r.l. - riferimento 31/12/2005:

Originators	Titoli "senior"	Titoli "junior"	Totale titoli emessi
B.C.C. Cambiano	7.578	3.444	11.022
B.C.C. Fornacette	4.038	1.115	5.153
Banca Alpi Marittime	7.682	7.293	14.975
Totali	19.298	11.852	31.150

Titoli in essere emessi (valori in %) dalla società veicolo Mosaico Finance S.r.l. - riferimento 31/12/2005:

Originators	Titoli "senior"	Titoli "junior"	Totale titoli emessi
B.C.C. Cambiano	68,75	31,25	100,00
B.C.C. Fornacette	78,36	21,64	100,00
Banca Alpi Marittime	51,30	48,70	100,00
Totali	61,95	38,05	100,00

Caratteristiche del titolo "senior"

Codice Isin: IT0003124473;
 Data di emissione: 30/05/2001;
 Data di scadenza: 30/05/2018;
 Cedola: Semestrale 30/05 - 30/11 - Indicizzata a euribor 6 mesi/360 spread +36 b.p.;
 Tipo ammortamento: Pass-through dopo il 18° mese in base all'ammortamento dei mutui sottostanti.

Caratteristiche del titolo "junior"

Codice Isin: IT0003124515;
 Data di emissione: 30/05/2001;
 Data di scadenza: 30/05/2018;
 Cedola: Semestrale 30/05 - 30/11 - Fissa 0,05% + Additional return;
 Tipo ammortamento: Subordinato rispetto ai titoli "senior" - Il pagamento dell'additional return ed il rimborso del capitale non potranno avvenire fino a quando non sarà avvenuto l'integrale rimborso del capitale dei titoli di classe "senior".

Caratteristiche degli asset ceduti dalla B.C.C. Cambiano:

Descrizione	31/12/2005	31/12/2004	Variaz.	Variaz. %
Capitale residuo	12.102	18.777	-6.675	-35,55%
Numero dei mutui	570	719	-149	-20,72%
Vita media residua del portafoglio in anni	3,29	3,97	-0,68	-17,13%
Anzianità media ponderata del portafoglio in anni	7,06	6,26	0,80	12,78%
Tasso medio ponderato sui mutui	4,58	5,01	-0,43	-8,58%
LTV medio ponderato	22,00	26,21	-4,21	-16,06%
Ammontare medio ponderato dei mutui	21	26	-5,00	-19,23%

ATTIVITA' DI SERVICING

Le tre Banche "originators" svolgono anche la funzione di Servicer, ciascuna per il proprio coacervo di crediti ceduti, la Banca di Credito Cooperativo di Cambiano ha utilizzato lo specifico Ufficio di Servicing dedicato alla gestione degli incassi, come prescritto dalle istruzioni di Vigilanza.

All'Ufficio di Servicing sono attribuite le seguenti mansioni:

- Curare l'incasso dei crediti ceduti per conto della società veicolo, bonificando tali importi al "Paying and calculation Agent" Deutsche Bank - London, e contemporaneamente dovrà garantire la rigida separazione di tale portafoglio ceduto rispetto alle altre cessioni effettuate e a tutti gli altri crediti della Banca, e più in particolare dovrà:
 - Evitare che si creino situazioni di conflitto di interesse e di confusione in generale, a tutela dei detentori delle obbligazioni emesse dalla società veicolo;
 - Garantire l'evidenza separata dei flussi informativi relativi al processo di riscossione dei mutui cartolarizzati;
 - Consentire in ogni momento la ricostruibilità dei processi e dei flussi di cui sopra;
 - Mantenere un'adeguata documentazione delle operazioni svolte, anche al fine di consentire controlli eventuali da parte dei soggetti interessati quali "Rating Agency", "Società Veicolo", "Rappresentante degli obbligazionisti", "Banca d'Italia" etc.;
 - Assicurare un adeguato reporting informativo agli Organi Collegiali della Banca, alla Direzione Generale, ed agli operatori coinvolti nel processo di surveillance.

Dettaglio degli incassi registrati nell'anno 2005:

Incasso quote capitali mutui ceduti	6.675
Incasso quote interessi mutui ceduti	800
Totale incassi	7.475

Alla data del 31/12/2005 risultano le seguenti rate sospese:

Descrizione	Capitale	Interessi
Con ritardo fino a 29 gg.	0	0
Con ritardo da 30 a 59 gg.	3	1
Con ritardo da 60 a 89 gg.	1	0
Con ritardo oltre i 90 gg.	15	3
Totale rate sospese	19	4

Non si registrano "default" sulle posizioni cedute alla data del 31/12/2005.

REQUISITO PATRIMONIALE AL 31/12/2005.

Il calcolo del requisito patrimoniale di pertinenza della Banca è stato effettuato, come da istruzioni impartite dalla Banca d'Italia con nota n. 9599 del 08/10/2001, adottando il seguente procedimento:

Descrizione	31/12/2005	31/12/2004	Variab.	Variab. %
Ammontare dei capitali residui degli "originators"	31.951	43.314	-11.363	-26,23%
Requisito patrimoniale complessivo (8%)	2.556	3.465	-909	-26,23%
Requisito patrimoniale di pertinenza della B.C.C. Cambiano (29,06%)	743	1.007	-264	-26,22%

COSTI E RICAVI DEL BILANCIO 2005 RIFERITI ALL'OPERAZIONE DI CARTOLARIZZAZIONE.

Descrizione	31/12/2005	31/12/2004	Variaz.	Variaz. %
COSTI				
Quota di ammortamento di "Oneri pluriennali da ammortizzare" per commissioni di organizzazione e coordinamento dell'operazione di cartolarizzazione e per collocamento dei titoli emessi dalla società veicolo	94	94	0	0,00%
Totale costi	94	94	0	0,00%

Detti costi sono ricompresi nella voce 90 del conto economico.

Descrizione	31/12/2005	31/12/2004	Variaz.	Variaz. %
RICAVI				
Additional return maturata sul titolo "junior"	103	142	-39	-27,46%
Interessi attivi sul titolo "junior"	4	4	0	0,00%
Commissioni di servicing	37	40	-3	-7,50%
Totale ricavi	144	186	-42	-22,58%

L'additional return è ricompresa nella voce 70 del conto economico ed è stata contabilizzata in contropartita del titolo "junior" alla voce 50 dell'attivo (effetto capitalizzazione), giusta nota della Banca d'Italia n. 2456 del 04/03/2002.
 Gli interessi attivi sul titolo "junior" sono ricompresi nella voce 10 del conto economico.
 Le commissioni di servicing sono ricomprese nella voce 40 del conto economico.

11.8 OPERAZIONI DI CARTOLARIZZAZIONE

Operazione di cartolarizzazione Pontormo Finance S.r.l.

La cartolarizzazione compiuta ai sensi della Legge 130/1999 in data 30/07/2004, è "multioriginators" ed è stata promossa da parte di tre B.C.C. (Cambiano, Fornacette e Castagneto C.) e dalla Cabel Leasing S.p.a..

L'operazione prevede una tipica struttura "revolving" in cui le somme derivanti dai pagamenti relativi al capitale dei crediti ceduti vengono reinvestiti nell'acquisto di ulteriori crediti della stessa specie, al fine di mantenere la dimensione del portafoglio, e nel contempo prevede il trasferimento di successive tranches di crediti fino alla concorrenza dell'importo massimo complessivo di euro 200.000.000,00.

Durante il periodo di "revolving" (30/07/2004 - 30/07/2007) e rispettando specifici criteri di idoneità, gli originators potranno quindi cedere alla Pontormo Finance S.r.l. crediti fino all'importo massimo di euro 200.000.000,00, secondo il seguente dettaglio:

- Banca Credito Cooperativo di Cambiano S.c.p.a. per massimo euro 70.000.000,00;
- Banca Credito Cooperativo di Fornacette S.c.p.a. per massimo euro 50.000.000,00;
- Banca Credito Cooperativo di Castagneto Carducci S.c.p.a. per massimo euro 50.000.000,00;
- Cabel Leasing S.p.a. per massimo euro 30.000.000,00.

I crediti ceduti pro soluto dalle Banche sono rappresentati da mutui ipotecari di tipo "performing", mentre la Cabel Leasing S.p.a. ha ceduto crediti pro soluto relativi a contratti di leasing immobiliare di tipo "performing".

La Pontormo Finance S.r.l., ha emesso titoli di classe "senior", sottoscritti da un unico investitore, e titoli di classe "junior" sottoscritti in quote dagli "originators".

L'operazione di cartolarizzazione ha visto il coinvolgimento dei soggetti di seguito elencati:

- Società veicolo emittente: Pontormo Finance S.r.l. con sede in Empoli (FI);
- Originators: Banca Credito Cooperativo di Cambiano S.c.p.a. con sede in Castelfiorentino (FI);
Banca Credito Cooperativo di Fornacette S.c.p.a. con sede in Calcinaia (PI);
Banca Credito Cooperativo di Castagneto Carducci S.c.p.a. con sede in Castagneto Carducci (LI);
Cabel Leasing S.p.a. con sede in Empoli (FI);
- Servicers: Banca Credito Cooperativo di Cambiano S.c.p.a. con sede in Castelfiorentino (FI);
Banca Credito Cooperativo di Fornacette S.c.p.a. con sede in Calcinaia (PI);
Banca Credito Cooperativo di Castagneto Carducci S.c.p.a. con sede in Castagneto Carducci (LI);
- Corporate service provider: Cabel Holding S.r.l. con sede in Empoli (FI);
- Rappresentante degli obbligazionisti: J.P. Morgan Corporate Trust Services Limited con sede in Londra;
- Arrangers: CIBC World Markets plc con sede in Londra;
Banca Akros con sede in Milano;
- Advisor degli Originators: Invest Banca S.p.a. con sede in Roma;
- Calculation Agent: Canadian Imperial Bank of Commerce con sede in Londra;
- Registrar: J.P. Morgan Chase Bank con sede in Milano;
- Note Custodian: J.P. Morgan Chase Bank con sede in Milano;
- Paying: J.P. Morgan Chase Bank con sede in Londra;
- Cash Manager: Invest Banca S.p.a. con sede in Roma;
- Assistenza legale: White & Case Varrenti Associati con sede in Milano;
- Sviluppo del progetto: Invest Banca s.p.a. con sede in Roma;
- Coordinamento nella raccolta dati: Cabel S.r.l. con sede in Empoli;
- Agenzia di Rating: Standard and Poors con sede in Londra, Moody's con sede in Londra;

Vengono di seguito riportate alcune tabelle di classificazione riferite sia alla composizione del portafoglio crediti ceduti, sia ai titoli emessi dalla società veicolo, evidenziando i dati ad alcune date di riferimento, si precisa che i all'interno dei crediti "performing" non vi sono partite incagliate.

Composizione del portafoglio crediti ceduti dalle Banche "originators" alla società veicolo Pontormo

Finance S.r.l. - Classificazione per "originators" - Riferimento cessione iniziale del 30/07/2004:

Originators	Crediti performing	Crediti non performing	Totale crediti ceduti	%
B.C.C. Cambiano	7.435	0	7.435	18,52
B.C.C. Fornacette	12.906	0	12.906	32,14
B.C.C. Castagneto Carducci	13.847	0	13.847	34,49
Cabel Leasing S.p.a.	5.965	0	5.965	14,85
Totali	40.153	0	40.153	100,00

Composizione del portafoglio crediti ceduti dalle Banche "originators" alla società veicolo Pontormo

Finance S.r.l. - Classificazione per "originators" - Riferimento al 31/12/2005:

Originators	Crediti performing	Crediti non performing	Totale crediti ceduti	%
B.C.C. Cambiano	5.405	0	5.405	17,57
B.C.C. Fornacette	10.131	0	10.131	32,93
B.C.C. Castagneto Carducci	10.373	0	10.373	33,71
Cabel Leasing S.p.a.	4.859	0	4.859	15,79
Totali	30.768	0	30.768	100,00

A fronte della cessione dei crediti sopra riportati la società veicolo ha emesso i seguenti titoli (valori assoluti) -

Riferimento al 04/08/2004:

Originators	Titoli "senior"	Titoli "junior"	Totale titoli emessi
B.C.C. Cambiano	6.148	1.474	7.622
B.C.C. Fornacette	10.671	2.558	13.229
B.C.C. Castagneto Carducci	11.449	2.744	14.193
Cabel Leasing S.p.a.	4.932	1.182	6.114
Totali	33.200	7.958	41.158

A fronte della cessione dei crediti sopra riportati la società veicolo ha emesso i seguenti titoli (valori in %) -

Riferimento al 04/08/2004:

Originators	Titoli "senior"	Titoli "junior"	Totale titoli emessi
B.C.C. Cambiano	80,66	19,34	100,00
B.C.C. Fornacette	80,66	19,34	100,00
B.C.C. Castagneto Carducci	80,67	19,33	100,00
Cabel Leasing S.p.a.	80,67	19,33	100,00
Totali	80,66	19,34	100,00

Caratteristiche del titolo "senior"

Codice Isin: IT0003702393;
 Data di emissione: 04/08/2004;
 Data di scadenza: 31/01/2044;
 Cedola: Trimestrale 30/09 - 31/12 - 31/03 - 30/06 - Tasso indicizzato euribor 3 mesi/360 spread +38 b.p.;
 Tipo ammortamento: Pass-through dopo il 18° mese in base all'ammortamento dei mutui sottostanti.

Caratteristiche del titolo "junior"

Codice Isin: IT0003702401;
 Data di emissione: 04/08/2004;
 Data di scadenza: 31/01/2044;
 Cedola: Trimestrale 30/09 - 31/12 - 31/03 - 30/06 - Tasso indicizzato euribor 3 mesi/360 spread +175 b.p. + Additional return;
 Tipo ammortamento: Subordinato rispetto ai titoli "senior" - Il pagamento dell'additional return ed il rimborso del capitale non potranno avvenire fino a quando non sarà avvenuto l'integrale rimborso del capitale dei titoli di classe "senior".

Caratteristiche degli asset ceduti dalla B.C.C. Cambiano:

Descrizione	31/12/2005	31/12/2004
Capitale residuo	5.405	6.851
Numero dei mutui	218	240
Vita media residua del portafoglio in anni	6,43	7,18
Anzianità media ponderata del portafoglio in anni	4,66	3,91
Tasso medio ponderato sui mutui	3,45	3,74
LTV medio ponderato	32,05	38,82
Ammontare medio ponderato dei mutui	25	29

ATTIVITA' DI SERVICING

Le tre Banche "originators" svolgono anche la funzione di Servicer, ciascuna per il proprio coacervo di crediti ceduti e per i crediti ceduti dalla Cabel Leasing S.p.a., la Banca di Credito Cooperativo di Cambiano ha quindi utilizzato il proprio Ufficio di Servicing dedicato alla gestione degli incassi, come prescritto dalle istruzioni di Vigilanza.

All'Ufficio di Servicing sono attribuite le seguenti mansioni:

- Curare l'incasso dei crediti ceduti per conto della società veicolo, bonificando tali importi al "Paying" J.P. Morgan Chase Bank - London, e contemporaneamente dovrà garantire la rigida separazione di tale portafoglio ceduto rispetto alle altre cessioni effettuate e a tutti gli altri crediti della Banca, e più in particolare dovrà:
 - Evitare che si creino situazioni di conflitto di interesse e di confusione in generale, a tutela dei detentori delle obbligazioni emesse dalla società veicolo;
 - Garantire l'evidenza separata dei flussi informativi relativi al processo di riscossione dei mutui cartolarizzati;
 - Consentire in ogni momento la ricostruibilità dei processi e dei flussi di cui sopra;
 - Mantenere un'adeguata documentazione delle operazioni svolte, anche al fine di consentire controlli eventuali da parte dei soggetti interessati quali "Rating Agency", "Società Veicolo", "Rappresentante degli obbligazionisti", "Banca d'Italia" etc.;
 - Assicurare un adeguato reporting informativo agli Organi Collegiali della Banca, alla Direzione Generale, ed agli operatori coinvolti nel processo di surveillance.

Dettaglio degli incassi registrati nell'anno 2005:

Incasso quote capitali mutui ceduti	1.446
Incasso quote interessi mutui ceduti	238
Totale incassi	1.684

Alla data del 31/12/2005 risultano le seguenti rate sospese:

Descrizione	Capitale	Interessi
Con ritardo fino a 29 gg.	0	0
Con ritardo da 30 a 59 gg.	2	1
Con ritardo da 60 a 89 gg.	1	0
Con ritardo oltre i 90 gg.	8	2
Totale rate sospese	11	3

Non si registrano "default" sulle posizioni cedute alla data del 31/12/2005.

REQUISITO PATRIMONIALE AL 31/12/2005.

Il calcolo del requisito patrimoniale di pertinenza della Banca è stato effettuato, come da istruzioni impartite dalla Banca d'Italia con nota n. 9599 del 08/10/2001, adottando il seguente procedimento:

Descrizione	31/12/2005	31/12/2004	Variaz.	Variaz. %
Ammontare dei capitali residui degli "originators"	30.768	37.387	-6.619	-17,70%
Requisito patrimoniale complessivo (8%)	2.461	2.991	-530	-17,72%
Requisito patrimoniale di pertinenza della B.C.C. Cambiano (18,52%)	456	554	-98	-17,69%

COSTI E RICAVI DEL BILANCIO 2005 RIFERITI ALL'OPERAZIONE DI CARTOLARIZZAZIONE.

Descrizione	31/12/2005	31/12/2004	Variaz.	Variaz. %
COSTI				
Quota di ammortamento di "Oneri pluriennali da ammortizzare" per commissioni di organizzazione e coordinamento dell'operazione di cartolarizzazione e per collocamento dei titoli emessi dalla società veicolo	110	110	0	0,00%
Totale costi	110	110	0	0,00%

Detti costi sono ricompresi nella voce 90 del conto economico.

Descrizione	31/12/2005	31/12/2004	Variaz.	Variaz. %
RICAVI				
Interessi attivi sul titolo "junior"	2	27	-25	-92,59%
Commissioni di servicing	41	22	19	86,36%
Totale ricavi	43	49	-6	-12,24%

Gli interessi attivi sul titolo "junior" sono ricompresi nella voce 10 del conto economico.

Le commissioni di servicing sono ricompresi nella voce 40 del conto economico.

SEZIONE 12 - GESTIONE ED INTERMEDIAZIONE PER CONTO TERZI
12.1 NEGOZIAZIONE DI TITOLI

Acquisti		0
- Regolati	0	
- Non regolati	0	
Vendite		0
- Regolate	0	
- Non regolate	0	

12.2 GESTIONI PATRIMONIALI

Dettaglio delle linee di gestione:			
- Linea obbligazionaria ammonta a euro	0	per numero	0
- Linea azionaria ammonta a euro	0	per numero	0
- Linea bilanciata ammonta a euro	0	per numero	0
- Linea personalizzata ammonta a euro	0	per numero	0
Totale	0		0

12.3 CUSTODIA E AMMINISTRAZIONE DI TITOLI

Titoli di terzi a custodia	567.303
Titoli di terzi depositati presso terzi	586.257
Titoli di proprietà depositati presso terzi	387.155
Raccolta indiretta al netto delle nostre obbligazioni	51.879

Composizione delle partecipazioni di proprietà depositate presso terzi:	
- Iccrea S.p.a.	49
- S.w.i.f.t. S.a.	0
- Fondo di garanzia dei depositanti Bcc	0
Totale	49

Titoli di proprietà dati in gestione alla Invest Banca S.p.a.	2.041
---	-------

12.4 INCASSO DI CREDITI PER CONTO TERZI: RETTIFICHE DARE E AVERE

Rettifiche dare		0
- Conti correnti	0	
- Portafoglio centrale	0	
- Cassa	0	
- Altri conti	0	
Rettifiche avere		0
- Conti correnti	0	
- Cedenti effetti e documenti	0	
- Altri conti	0	

PARTE C - INFORMAZIONI SUL CONTO ECONOMICO

SEZIONE 01 - GLI INTERESSI

1.1 COMPOSIZIONE DELLA VOCE 10 "INTERESSI ATTIVI E PROVENTI ASSIMILATI"

Descrizione	31/12/2005	31/12/2004	Variaz.	Variaz. %
Su crediti verso banche	1.050	2.317	-1.267	-54,68%
- di cui: su crediti verso banche centrali	186			
Su crediti verso banche in valuta	16	22	-6	-27,27%
- di cui: su crediti verso banche centrali	0			
Su crediti verso clientela	37.591	33.669	3.922	11,65%
- di cui: su crediti con fondi di terzi in amministrazione	0			
Su crediti verso clientela in valuta	573	413	160	38,74%
- di cui: su crediti con fondi di terzi in amministrazione	0			
Su titoli di debito	7.273	5.115	2.158	42,19%
Su titoli di debito in valuta	0	0	0	
Altri interessi attivi	45	41	4	9,76%
Saldo positivo dei differenziali su operazioni "di copertura"	5.886	6.029	-143	-2,37%
Totale della voce 10 "Int. e proventi assimilati"	52.434	47.606	4.828	10,14%

Nella voce "interessi su titoli di debito", sono ricompresi gli scarti di emissione sia positivi che negativi.

La voce "altri interessi attivi", è data dagli interessi su crediti d'imposta per euro 31.325,06 e per altri crediti per euro 13.654,90.

Il saldo positivo dei differenziali su operazioni "di copertura" è relativo a n. 142 operazioni I.R.S. su di un valore nozionale di euro 502.729.137,99 effettuate su obbligazioni di nostra emissione che hanno generato interessi attivi per 15.170.199,51 e interessi passivi per 9.284.374,38 con un differenziale positivo di 5.885.825,13. Gli interessi passivi sui titoli sottostanti sono stati allocati alla voce 20 del conto economico. Non esistono I.R.S. di speculazione.

1.2 COMPOSIZIONE DELLA VOCE 20 "INTERESSI PASSIVI E ONERI ASSIMILATI"

Descrizione	31/12/2005	31/12/2004	Variaz.	Variaz. %
Su debiti verso banche	348	96	252	262,50%
Su debiti verso banche in valuta	424	269	155	57,62%
Su debiti verso clientela	4.666	4.917	-251	-5,10%
Su debiti verso clientela in valuta	11	1	10	1000,00%
Su debiti rappresentati da titoli	17.292	17.029	263	1,54%
- di cui: su certificati di deposito	533			
- di cui: su obbligazioni	16.759			
Su debiti rappresentati da titoli in valuta	0	0	0	
- di cui: su certificati di deposito	0			
- di cui: su obbligazioni	0			
Su fondi di terzi in amministrazione	0	0	0	
Su passività subordinate	0	0	0	
Saldo negativo dei differenziali su operazioni "di copertura"	160	222	-62	-27,93%
Oneri su operazioni P/T	1.085	316	769	243,35%
Altri interessi passivi	0	0	0	
Totale della voce 20 "Int. e oneri pass. assimilati"	23.986	22.850	1.136	4,97%

Il saldo negativo dei differenziali su operazioni "di copertura" è relativo a n. 10 operazioni I.R.S. su di un valore nozionale complessivo di euro 20.500.000,00 effettuati su obbligazioni di nostra emissione, che hanno generato interessi passivi per 281.827,48 e interessi attivi per 121.986,12 con un differenziale negativo di 159.841,36. Gli interessi passivi sui titoli sottostanti sono stati allocati sempre alla voce 20 del conto economico. Non esistono I.R.S. di speculazione.

1.3 DETTAGLIO DELLA VOCE 10 "INTERESSI ATTIVI E PROVENTI ASSIMILATI"

Su attività in valuta	589
Di cui:	
- Su titoli	0
- Altri impieghi	589
Totale	589

1.4 DETTAGLIO DELLA VOCE 20 "INTERESSI PASSIVI E ONERI ASSIMILATI"

Su passività in valuta	435
-------------------------------	------------

SEZIONE 02 - LE COMMISSIONI
2.1 COMPOSIZIONE DELLA VOCE 40 "COMMISSIONI ATTIVE"

2.1 Composizione della voce 40 "Commissioni attive"	31/12/2005	31/12/2004	Variaz.	Variaz. %
Garanzie rilasciate	145	184	-39	-21,20%
Derivati su crediti	0	0	0	
Servizi di gestione, intermediazione e consulenza:	584	597	-13	-2,18%
- Negoziazione di titoli	45	42	3	7,14%
- Negoziazione di valute	205	176	29	16,48%
- Gestioni patrimoniali	0	50	-50	-100,00%
<i>di cui: individuali</i>	0	50	-50	-100,00%
<i>di cui: collettive</i>	0	0	0	
- Custodia e amministrazione di titoli	62	62	0	0,00%
- Banca depositaria	0	0	0	
- Collocamento di titoli	149	176	-27	-15,34%
- Raccolta ordini	67	59	8	13,56%
- Attività di consulenza	0	0	0	
- Distribuzione di servizi di terzi:	56	32	24	75,00%
- Gestioni patrimoniali	35	8	27	337,50%
<i>di cui: individuali</i>	35	8	27	337,50%
<i>di cui: collettive</i>	0	0	0	
- Prodotti assicurativi	21	24	-3	-12,50%
- Altri prodotti	0	0	0	
Servizi incasso e pagamento	3.262	2.931	331	11,29%
Servizi di servicing per operazioni di cartolarizzazione	79	61	18	29,51%
Esercizio di esattorie e ricevitorie	0	0	0	
Altri servizi	4.901	4.355	546	12,54%
Totale della voce 40 "Commissioni attive"	8.971	8.128	843	10,37%

2.2 Dettaglio della voce 40 "Commissioni attive" "canali distributivi dei prodotti e servizi"	31/12/2005	31/12/2004	Variaz.	Variaz. %
Presso propri sportelli	205	258	-53	-20,54%
<i>di cui: gestioni patrimoniali</i>	35	58	-23	-39,66%
<i>di cui: collocamento di titoli</i>	149	176	-27	-15,34%
<i>di cui: servizi e prodotti di terzi</i>	21	24	-3	-12,50%
Offerta fuori sede	0	0	0	
<i>di cui: gestioni patrimoniali</i>	0	0	0	
<i>di cui: collocamento di titoli</i>	0	0	0	
<i>di cui: servizi e prodotti di terzi</i>	0	0	0	

2.3 COMPOSIZIONE DELLA VOCE 50 "COMMISSIONI PASSIVE"

2.3 Composizione della voce 50 "Commissioni passive"	31/12/2005	31/12/2004	Variaz.	Variaz. %
Garanzie ricevute	1	0	1	
Derivati su crediti	0	0	0	
Servizi di gestione e intermediazione:	80	111	-31	-27,93%
- Negoziazione di titoli	0	1	-1	-100,00%
- Negoziazione di valute	73	66	7	10,61%
- Gestioni patrimoniali	7	44	-37	-84,09%
<i>di cui: portafoglio proprio</i>	7	0	7	
<i>di cui: portafoglio di terzi</i>	0	44	-44	-100,00%
- Custodia e amministrazione di titoli	0	0	0	
- Collocamento di titoli	0	0	0	
- Offerta fuori sede di titoli prodotti e servizi	0	0	0	
Servizi di incasso e pagamento	1.686	1.541	145	9,41%
Altri servizi	0	0	0	
Totale della voce 50 "Commissioni passive"	1.767	1.652	115	6,96%

3.1 COMPOSIZIONE DELLA VOCE 60 "PROFITTI/PERDITE DA OPERAZ. FINANZIARIE"

Descrizione	OP. SU TITOLI	OP. SU VALUTE	OP. ALTRE
Rivalutazioni	419	0	0
Svalutazioni	1.351	0	0
Altri profitti/perdite	369	569	0
Totali	-563	569	0

- Utile da operazioni finanziarie	6
--	----------

Dettaglio degli utili/perdite da operazioni finanziarie su titoli:	
Titoli di stato	-879
Altri titoli di debito	176
Titoli di capitale	141
Contratti derivati su titoli	0
Totale	-562

L'utile da operazioni finanziarie di euro 6.860,48 è stato così generato:	
- Operazioni su titoli	
- Differenza tra costi titoli e partecipazioni non immobilizzati (valore al super secco) 1.661.369.451,51, rimanenze iniziali titoli e partecipazioni non immobilizzati (valore al super secco) 366.330.728,16, e ricavi titoli e partecipazioni non immobilizzati valore al super secco) 1.635.328.271,81, rimanenze finali titoli e partecipazioni non immobilizzati (valore al super secco) 392.735.711,74; utile di negoziazione in senso stretto	364
- Commissioni di negoziazione su titoli non immobilizzati	5
- Rivalutazione titoli non immobilizzati	419
- Svalutazione di titoli non immobilizzati	1.351
- Arrotondamenti	0
Totale utile su titoli non immobilizzati	-563
- Operazioni su valute	
- Differenza tra costi valuta (258.756.665,24), rimanenze iniziali valuta (126.116,95) e ricavi valuta (259.225.530,83), rimanenze finali valuta (226.413,47); utile di negoziazione valute	569
Totale utile da operazioni finanziarie	6

SEZIONE 04 - LE SPESE AMMINISTRATIVE
4.1 NUMERO MEDIO DEI DIPENDENTI PER CATEGORIA

Descrizione	31/12/2005	31/12/2004	Variaz.	Variaz. %
Dirigenti	3	2	1	50,00%
Quadri direttivi 3° e 4° livello	11	11	0	0,00%
Restante personale	148	137	11	8,03%
Totale numero medio dei dipendenti	162	150	12	8,00%

ALTRE INFORMAZIONI

I dipendenti al 31/12/05 risultano essere n. 169, di cui n. 3 dirigenti, n. 11 quadri direttivi 3° e 4° livello e n. 155 restante personale.

4.2 COMPOSIZIONE DELLA VOCE 80 "SPESE AMMINISTRATIVE"

Descrizione	31/12/2005	31/12/2004	Variaz.	Variaz. %
Spese del personale competenze e contributi	9.692	8.497	1.195	14,06%
Accantonamenti al fondo T.F.R.	546	483	63	13,04%
Altre spese per il personale	400	422	-22	-5,21%
Compensi a professionisti esterni	284	316	-32	-10,13%
Assicurazioni e vigilanza	734	748	-14	-1,87%
Pubblicità e rappresentanza	1.196	1.664	-468	-28,13%
Affitti per immobili	448	425	23	5,41%
Manutenzione, riparazione, trasformazione mobili ed immobili	1.201	975	226	23,18%
Energia elettrica riscaldamento pulizia locali	600	511	89	17,42%
Telex telefoniche e postali	1.155	1.050	105	10,00%
Costi per elaborazione dati	1.146	1.067	79	7,40%
Stampati e cancelleria	334	385	-51	-13,25%
Spese per recupero crediti	23	36	-13	-36,11%
Assistenza tecnica e manutenzione prodotti software	515	511	4	0,78%
Informazioni e visure	704	601	103	17,14%
Beneficienza imputata al conto economico	426	273	153	56,04%
Costi per attività di tesoreria	142	131	11	8,40%
Compensi amministratori e sindaci	159	141	18	12,77%
Viaggi e spese di trasporto	233	160	73	45,63%
Spese per lavoratori interinali	507	407	100	24,57%
Altri costi diversi	380	527	-147	-27,89%
Imposte indirette e tasse	2.104	1.571	533	33,93%
Totale delle spese amministrative	22.929	20.901	2.028	9,70%

ALTRE INFORMAZIONI

Descrizione	31/12/2005	31/12/2004	Variaz.	Variaz. %
Numero medio dei lavoratori interinali	9	8	1	12,50%
Numero puntuale dei lavoratori interinali	14	8	6	75,00%

SEZIONE 05 - LE RETTIFICHE, LE RIPRESE E GLI ACCANTONAMENTI
5.1 COMPOSIZIONE VOCE 90 "RETTIFICHE DI VALORE SU IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI E MATERIALI"

Descrizione	31/12/2005	31/12/2004	Variaz.	Variaz. %
Ammortamento ordinario immobili	572	569	3	0,53%
Ammortamento anticipato immobili	0	0	0	
Ammortamento ordinario mobili ed impianti	1.149	976	173	17,73%
Ammortamento anticipato mobili ed impianti	0	0	0	
Ammortamenti altri	542	559	-17	-3,04%
Totale della voce 90 "Rett. valore immobilizzazioni"	2.263	2.104	159	7,56%

5.2 COMPOSIZIONE DELLA VOCE 100 "ACCANTONAMENTI PER RISCHI ED ONERI"

Descrizione	31/12/2005	31/12/2004	Variaz.	Variaz. %
Accantonamento su rateo interessi titoli "Repubblica Argentina"	0	0	0	
Accantonamento al fondo garanzia dei depositanti Bcc per futuri interventi	0	0	0	
Totale della voce 100 "Accantonamenti per rischi ed oneri"	0	0	0	

5.3 COMPOSIZIONE DELLA VOCE 120 "RETTIFICHE DI VALORE SU CREDITI ED ACCANTONAMENTI PER GARANZIE ED IMPEGNI"

Descrizione	31/12/2005	31/12/2004	Variaz.	Variaz. %
Rettifiche di valori su crediti	1.069	1.074	-5	-0,47%
- Di cui:				
- Rettifiche forfettarie per rischi presi	0	0	0	
- Rettifiche specifiche per rischi su sofferenze	1.068	1.060	8	0,75%
- Rettifiche specifiche per rischi su interessi sofferenze	1	14	-13	-92,86%
- Altre rettifiche	0	0	0	
Accantonamento per garanzie ed impegni	0	0	0	
- Di cui:				
- Accantonamenti forfettari per rischi presi	0	0	0	
- Altri accantonamenti forfettari	0	0	0	
Totale della voce 120 "Rett. val. su cred. e acc.ti per garanzie ed impegni"	1.069	1.074	-5	-0,47%

5.4 COMPOSIZIONE DELLA VOCE 130 "RIPRESE DI VALORE SU CREDITI"

Descrizione	31/12/2005	31/12/2004	Variaz.	Variaz. %
Riprese di valore su crediti	192	185	7	3,78%

5.5 COMPOSIZIONE DELLA VOCE 140 "ACCANTONAMENTI AI FONDI RISCHI SU CREDITI"

Descrizione	31/12/2005	31/12/2004	Variaz.	Variaz. %
Accantonamento a fondo rischi su crediti	0	0	0	
Accantonamento a fondo rischi interessi su sofferenze	0	3	-3	-100,00%
Altri accantonamenti	0	0	0	
Totale della voce 140 "Accantonamenti ai fondi rischi su crediti"	0	3	-3	-100,00%

SEZIONE 06 - ALTRE VOCI DEL CONTO ECONOMICO
6.1 COMPOSIZIONE DELLA VOCE 70 "ALTRI PROVENTI DI GESTIONE"

Descrizione	31/12/2005	31/12/2004	Variaz.	Variaz. %
Fitti attivi	0	0	0	
Recuperi di spesa	2.314	1.759	555	31,55%
Proventi assicurativi, leasing ed altri servizi	43	44	-1	-2,27%
Additional return maturata su operazione di cartolarizzazione	103	142	-39	-27,46%
Totale della voce 70 "Altri proventi di gestione"	2.460	1.945	515	26,48%

6.2 COMPOSIZIONE DELLA VOCE 180 "PROVENTI STRAORDINARI"

Descrizione	31/12/2005	31/12/2004	Variaz.	Variaz. %
Proventi straordinari	1.709	9.275	-7.566	-81,57%
Di cui:				
- Sopravvenienze ed insussistenze attive	326			
- Giro conto da fondo rischi su crediti tassato per adeguamento ai "principi las"	1.383			
- Utili di negoziazione titoli "immobilizzati"	0			
Totale della voce 180 "Proventi straordinari"	1.709			

6.3 COMPOSIZIONE DELLA VOCE 190 "ONERI STRAORDINARI"

Descrizione	31/12/2005	31/12/2004	Variaz.	Variaz. %
Oneri straordinari	727	844	-117	-13,86%
Di cui:				
- Sopravvenienze ed insussistenze passive	330			
- Perdite da realizzi altri beni	0			
- Azzeramento fondo imposte Irpeg/Irap in difetto	11			
- Arretrati su CNL per gli anni 2000 2001	386			
- Perdite di negoziazione titoli "immobilizzati"	0			
Totale della voce 190 "Oneri straordinari"	727			

6.4 COMPOSIZIONE DELLA VOCE 220 "IMPOSTE SUL REDDITO DELL'ESERCIZIO"

Descrizione	31/12/2005	31/12/2004	Variaz.	Variaz. %
Imposte correnti	997	983	14	1,42%
Oneri per diminuzione delle attività per imposte anticipate	798	7	791	11300,00%
Proventi per aumento delle attività per imposte anticipate	-598	-804	206	-25,62%
Oneri per aumenti delle passività per imposte differite	4.640	1.284	3.356	261,37%
Proventi per diminuzioni delle passività per imposte differite	-398	0	-398	
Totale della voce 220 "Imposte sul reddito dell'esercizio"	5.439	1.470	3.969	270,00%

7.1 DISTRIBUZIONE TERRITORIALE DEI PROVENTI

Ripartizione per mercati geografici:

La ripartizione per mercati geografici è priva di rilevanza, stante la limitata estensione territoriale dell'operatività aziendale.

DATI PER LA CONTRIBUZIONE AL FONDO NAZIONALE DI GARANZIA

Attività	Volumi	Proventi Lordi
Collocamento		147
Gestione di portafoglio conto terzi		0
Raccolta ordini		60

Negoziante per conto proprio	
- Azioni	523
- Obbligazioni	499.654
- Titoli di stato	207.370

Nella tabella sono riportati, come previsto dal D.M. 30/06/98, gli indicatori necessari al calcolo della contribuzione al Fondo Nazionale di Garanzia, di cui al D.LGS. 415/96 e relativi regolamenti di attuazione.

PARTE D - ALTRE INFORMAZIONI

SEZIONE 01 - GLI AMMINISTRATORI ED I SINDACI

1.1 COMPENSI CREDITI E GARANZIE RILASCIATE

Amministratori	138
-----------------------	------------

I compensi agli amministratori maturati nell'anno 2005 ammontano a euro 137.514,13.

I compensi agli amministratori pagati nell'anno 2005 ammontano a euro 137.514,13 di cui:

- Di competenza del 2005 euro 137.514,13.

Sindaci	21
----------------	-----------

I compensi dei sindaci maturati nell'anno 2005 ammontano a euro 21.486,14.

I compensi dei sindaci pagati nell'anno 2005 ammontano a euro 21.486,14 di cui:

- Di competenza del 2005 euro 21.486,14.

Crediti e garanzie rilasciate	
- Amministratori	11.000
Di cui:	
- Per crediti	10.970
- Per altre garanzie	30
Totale	11.000
- Sindaci	316
Di cui:	
- Per crediti	316
- Per altre garanzie	0
Totale	316

Gli affidamenti sono stati deliberati con l'osservanza dell'articolo 136 del D.Lgs. 01/09/1993 n. 385 (T.U.B.).

SEZIONE 02 - CONTI D'ORDINE ED ALTRE EVIDENZE
2.1 CONTI D'ORDINE ED ALTRE EVIDENZE

Descrizione	31/12/2005	31/12/2004	Variaz.	Variaz. %
Di cui:				
- Assegni in bianco di altri istituti	1.680.491	798.297	882.194	110,51%
- Altri valori in bianco	474	659	-185	-28,07%
- Travel cheque in bianco di altri istituti	44	124	-80	-64,52%
- Quota capitale mutui cartolarizzati	17.477	25.575	-8.098	-31,66%
- Rate sospese mutui cartolarizzati	36	69	-33	-47,83%
- Titoli di terzi a custodia	567.303	509.476	57.827	11,35%
- Titoli di terzi a garanzia	20.714	23.920	-3.206	-13,40%
- Cambiali a garanzia	37.568	39.258	-1.690	-4,30%
- Fidejussioni a garanzia	1.192.725	1.076.369	116.356	10,81%
- Altri valori a garanzia	26.102	27.507	-1.405	-5,11%
- Altri conti d'ordine	1.713	828	885	106,88%
- Depositi dati a tasso fisso (I.R.S. di copertura) - Valore nozionale	523.229	427.108	96.121	22,51%
- Depositi presi a tasso variabile (I.R.S. di copertura) - Valore nozionale	523.229	427.108	96.121	22,51%
- Depositi dati a tasso variabile (I.R.S. di copertura) - Valore nozionale	0	0	0	
- Depositi presi a tasso fisso (I.R.S. di copertura) - Valore nozionale	0	0	0	
- Titoli a garanzia di operazioni P/T (passivi)	22.615	43.554	-20.939	-48,08%
- Depositanti titoli di operazioni P/T (attivi)	0	0	0	
Totale	4.613.720	3.399.852	1.213.868	35,70%

PROSPETTO DELLE VARIAZIONI NEI CONTI DI PATRIMONIO NETTO ESERCIZIO 2005 - Valori in euro

Descrizione	Capitale	Sovrapprezzi di emissione	Riserva legale	Riserva per azioni proprie	Riserve statutarie	Riserve di rivalutazione	Fondo per rischi bancari generali	Utile di esercizio da patrimonializzare	Totale
Saldi al 31/12/2004	2.872.948	215.558	118.565.476	0	27.230.127	980.532	8.000.000	9.624.074	167.488.715
Aumenti per ingresso soci	7.519	1.311	0	0	0	0	0	0	8.830
Aumenti del fondo per rischi bancari generali	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Diminuzione per recesso soci	-48.876	-4.129	0	0	0	0	0	0	-53.005
Diminuzioni del fondo per rischi bancari generali	0	0	0	0	0	0	-8.000.000	0	-8.000.000
Ripartizione utile da patrimonializzare anno 2004	0	0	7.213.864	0	2.410.210	0	0	-9.624.074	0
Utile da patrimonializzare anno 2005	0	0	0	0	0	0	0	14.749.813	14.749.813
Saldi al 31/12/2005	2.831.591	212.740	125.779.340	0	29.640.337	980.532	0	14.749.813	174.194.353

CONTO ECONOMICO RICLASSIFICATO AL 31/12/2005 - Valori in euro

SPESE E RENDITE		Anno 2005	Anno 2004	Variazioni	Variazioni %
10	Interessi attivi e proventi assimilati di cui:	52.434.314	47.604.662	4.829.652	10,15%
	- su crediti verso clientela	38.178.193	34.095.391	4.082.802	11,97%
	- su titoli di debito	7.272.609	5.114.512	2.158.097	42,20%
	- su crediti verso banche	1.066.362	2.338.580	-1.272.218	-54,40%
	- saldi positivi su operazioni di copertura	5.885.825	6.028.681	-142.856	-2,37%
	- altri interessi attivi	31.325	27.498	3.827	13,92%
20	Interessi passivi e oneri assimilati di cui:	23.986.695	22.850.300	1.136.395	4,97%
	- su debiti verso clientela	5.762.028	5.233.804	528.224	10,09%
	- su debiti rappresentati da titoli	17.292.654	17.028.994	263.660	1,55%
	- su debiti verso banche	772.172	365.107	407.065	111,49%
	- saldi negativi su operazioni di copertura	159.841	222.395	-62.554	-28,13%
	- altri interessi passivi	0	0	0	
	MARGINE DI INTERESSE	28.447.619	24.754.362	3.693.257	14,92%
30	Dividendi e altri proventi:	1.228	1.228	0	0,00%
	a) su azioni, quote e altri titoli di capitale	0	0	0	
	b) su partecipazioni	1.228	1.228	0	0,00%
	c) su partecipazioni in imprese del gruppo	0	0	0	
	MARGINE DI INTERESSE COMPLESSIVO	28.448.847	24.755.590	3.693.257	14,92%
40	Commissioni attive	8.970.529	8.127.873	842.656	10,37%
50	Commissioni passive	1.766.778	1.651.901	114.877	6,95%
60	Profitti (Perdite) da operazioni finanziarie	6.860	2.068.034	-2.061.174	-99,67%
70	Altri proventi di gestione	2.459.951	1.944.929	515.022	26,48%
	MARGINE DI INTERMEDIAZIONE	38.119.409	35.244.525	2.874.884	8,16%
80	Spese amministrative:	22.931.568	20.903.132	2.028.436	9,70%
	a) spese per il personale di cui:	10.638.609	9.401.535	1.237.074	13,16%
	- salari e stipendi	7.689.606	6.717.105	972.501	14,48%
	- oneri sociali	2.002.625	1.779.427	223.198	12,54%
	- trattamento di fine rapporto	546.325	483.215	63.110	13,06%
	- trattamento di quiescenza e simili	163.606	151.319	12.287	8,12%
	- Altre	236.447	270.469	-34.022	-12,58%
	b) altre spese amministrative	12.292.959	11.501.597	791.362	6,88%
	RISULTATO OPERATIVO	15.187.841	14.341.393	846.448	5,90%
90	Rettifiche di valore su immobilizzazioni immateriali e materiali	2.264.173	2.104.120	160.053	7,61%
100	Accantonamenti per rischi ed oneri	0	0	0	
110	Altri oneri di gestione	0	0	0	
	RISULTATO DI GESTIONE	12.923.668	12.237.273	686.395	5,61%
120	Rettifiche di valore su crediti e accantonamenti per garanzie e impegni	1.068.663	1.074.641	-5.978	-0,56%
130	Riprese di valore su crediti e su accantonamenti per garanzie e impegni	191.628	184.981	6.647	3,59%
140	Accantonamenti ai fondi rischi su crediti	0	3.115	-3.115	-100,00%
150	Rettifiche di valore su immobilizzazioni finanziarie	0	0	0	
160	Riprese di valore su immobilizzazioni finanziarie	0	0	0	
170	UTILE (PERDITA) DELLE ATTIVITA' ORDINARIE	12.046.633	11.344.498	702.135	6,19%
180	Proventi straordinari	1.709.001	9.275.083	-7.566.082	-81,57%
190	Oneri straordinari	727.425	843.753	-116.328	-13,79%
200	UTILE (PERDITA) STRAORDINARIA	981.576	8.431.330	-7.449.754	-88,36%
210	Variazioni del fondo per rischi bancari generali	-8.000.000	8.000.000	-16.000.000	
220	Imposte sul reddito dell'esercizio	5.439.331	1.470.308	3.969.023	269,95%
230	UTILE (PERDITA) D'ESERCIZIO	15.588.878	10.305.520	5.283.358	51,27%

RENDICONTO FINANZIARIO AL 31/12/2005 - Valori in euro

CASSA SALDO INIZIALE AL 31/12/2004	7.954.618
---	------------------

FONDI GENERATI E RACCOLTI	
FONDI GENERATI DALLA GESTIONE	
	25.181.321
Utile d'esercizio	15.588.878
Incremento del patrimonio netto:	
- fondo per rischi bancari generali	0
Rettifiche di valore al netto delle riprese di valore su:	
- crediti verso clientela	877.035
- immobilizzazioni materiali ed immateriali	2.264.173
Accantonamento ai fondi:	
- trattamento di fine rapporto	445.461
- imposte e tasse	5.705.773
- altri fondi per rischi ed oneri	300.000
- rischi su crediti	0
INCREMENTO DEI FONDI RACCOLTI	203.533.108
Debiti verso clientela	0
Debiti rappresentati da titoli	82.959.135
Debiti verso banche	70.901.247
Ratei e risconti passivi	805.601
Altre passività	48.867.125
DECREMENTO DEI FONDI IMPIEGATI	802.641
Immobilizzazioni materiali ed immateriali	0
Ratei e risconti attivi	802.641
TOTALE DEI FONDI GENERATI E RACCOLTI	229.517.070

FONDI UTILIZZATI E IMPIEGATI	
UTILIZZO DI FONDI GENERATI DALLA GESTIONE	
	12.012.813
Utile distribuito	681.446
Utilizzo fondo per rischi bancari generali	8.000.000
Utilizzo fondo trattamento fine rapporto	133.674
Utilizzo fondo imposte	1.523.932
Utilizzo altri fondi per rischi ed oneri	246.515
Utilizzo fondi rischi su crediti	1.383.072
Decremento del patrimonio netto:	
- capitale sociale	41.357
- riserva da sovrapprezzo azioni	2.818
INCREMENTO DEI FONDI IMPIEGATI	216.315.159
Titoli	26.070.356
Crediti verso clientela	123.849.046
Crediti verso banche	14.914.149
Partecipazioni	35.928
Immobilizzazioni materiali ed immateriali	2.064.141
Ratei e risconti attivi	0
Altre attività	49.381.540
DECREMENTO DEI FONDI RACCOLTI	2.926.850
Debiti verso clientela	2.926.850
Debiti verso banche	0
TOTALE DEI FONDI UTILIZZATI E IMPIEGATI	231.254.822

CASSA SALDO FINALE AL 31/12/2005	6.216.866
---	------------------

PRINCIPALI INDICATORI PATRIMONIALI, FINANZIARI ED ECONOMICI - BILANCIO 2005.

Descrizione	2005	2004
COMPOSIZIONE		
Patrimonio / Totale attivo	11,11%	12,34%
Crediti verso clientela / Totale attivo	55,74%	55,33%
Immobilizzazioni e partecipazioni / Totale attivo	1,55%	1,80%
Crediti verso clientela / Raccolta da clientela	83,86%	78,06%
RISCHI DI CREDITO		
Sofferenze nette / Crediti verso clientela	0,96%	0,92%
Sofferenze nette / Patrimonio	4,81%	4,11%
REDDITIVITA'		
Margine di interesse / Totale attivo	1,81%	1,82%
Margine di intermediazione / Totale attivo	2,43%	2,60%
Spese amministrative / Totale attivo	1,46%	1,54%
Spese amministrative / Margine di intermediazione	60,16%	59,31%
Spese per il personale / Totale attivo	0,68%	0,69%
Spese per il personale / Margine di intermediazione	27,91%	26,68%
Cost / Income	66,10%	65,28%
ROA (1)	0,82%	0,90%
ROE (2)	9,12%	6,66%
PRODUTTIVITA'		
Crediti verso clientela / Dipendenti medi (migliaia di euro)	5.397	5.008
Raccolta da clientela / Dipendenti medi (migliaia di euro)	6.435	6.416
Utile attività ordinarie / Dipendenti medi (migliaia di euro)	74,36	75,63
Spese per il personale / Dipendenti medi (migliaia di euro)	65,67	62,68
Dipendenti / Sportelli	8,05	7,57

DETTAGLIO DEGLI AGGREGATI UTILIZZATI

Descrizione	2005	2004
Cost (3)	25.195.742	23.007.252
Crediti verso clientela	874.239.096	751.267.086
Dipendenti	169	159
Dipendenti medi	162	150
Immobilizzazioni	21.461.521	21.661.553
Income (4)	38.119.409	35.244.525
Margine di interesse	28.448.847	24.755.590
Margine di intermediazione	38.119.409	35.244.525
Partecipazioni	2.823.195	2.787.267
Patrimonio	174.194.353	167.488.715
Patrimonio netto medio	170.841.534	154.688.197
Raccolta da clientela	1.042.453.127	962.420.842
Risultato di gestione	12.923.668	12.237.273
Sofferenze nette	8.378.538	6.884.592
Spese amministrative	22.931.568	20.903.132
Spese per il personale	10.638.609	9.401.535
Sportelli	21	21
Totale attivo	1.568.349.239	1.357.715.682
Utile attività ordinarie	12.046.633	11.344.498
Utile d'esercizio	15.588.878	10.305.520

NOTE

- (1) Risultato di gestione / Totale attivo
- (2) Utile d'esercizio / patrimonio netto medio
- (3) Spese amministrative + ammortamenti
- (4) Margine di intermediazione

PROSPETTO DELLE RIVALUTAZIONI EFFETTUATE SUI BENI IMMOBILI AL 31/12/2005

Descrizione	Costo	Riv. L.576/75	Riv. L.72/83	Riv. L.413/91	Totale	Fondo amm.to	Totale
Castelfiorentino P.za Giovanni XXIII Sede	4.081.898,77	0,00	0,00	179.686,49	4.261.585,26	1.994.733,31	2.266.851,95
Gambassi Terme Via Garibaldi Filiale	26.829,87	1.032,91	23.240,56	3.351,63	54.454,97	19.585,64	34.869,33
Castelfiorentino Loc. Cambiano Recapito	1.336,07	156,13	12.452,13	4.523,08	18.467,41	11.058,01	7.409,40
Castelfiorentino Via Piave Sede	19.156,41	10.640,56	179.368,07	42.041,82	251.206,86	166.987,96	84.218,90
Castelfiorentino Via Carducci Sede	1.179.534,54	0,00	480.304,92	63.973,86	1.723.813,32	735.348,52	988.464,80
Certaldo Viale Matteotti Filiale	3.362.951,44	0,00	0,00	31.824,23	3.394.775,67	1.222.614,13	2.172.161,54
Empoli Via Chiarugi Filiale	4.054.458,85	0,00	0,00	0,00	4.054.458,85	1.269.162,44	2.785.296,41
Poggibonsi Via S.Gimignano Filiale	2.266.968,54	0,00	0,00	0,00	2.266.968,54	630.059,71	1.636.908,83
Castelfiorentino loc. Cambiano Archivio 1	530.024,22	0,00	0,00	0,00	530.024,22	133.769,10	396.255,12
Castelfiorentino via Dante Sede	525.837,64	0,00	0,00	0,00	525.837,64	39.246,99	486.590,65
Barberino V.E. P.za Capocchini Filiale	74.025,50	0,00	0,00	0,00	74.025,50	12.214,18	61.811,32
Gambassi Terme Via Garibaldi Filiale	37.565,01	0,00	0,00	0,00	37.565,01	6.198,00	31.367,01
Empoli Via Cappuccini Filiale	44.546,63	0,00	0,00	0,00	44.546,63	7.351,25	37.195,38

Castelfiorentino Loc. Cambiano Archivio 2	415.529,86	0,00	0,00	0,00	415.529,86	56.096,51	359.433,35
Castelfiorentino Via Gozzoli Filiale	1.007.904,84	0,00	0,00	0,00	1.007.904,84	44.630,88	963.273,96
Cerreto Guidi Via Veneto Filiale	460.623,37	0,00	0,00	0,00	460.623,37	20.728,05	439.895,32
Castelfiorentino Via Veneto/Via Piave Sede	1.339.301,59	0,00	0,00	0,00	1.339.301,59	0,00	1.339.301,59
Totale	19.428.493,15	11.829,60	695.365,68	325.401,11	20.461.089,54	6.369.784,68	14.091.304,86

RELAZIONE DEGLI AMMINISTRATORI SULLA GESTIONE

2005

Le difficoltà e le situazioni di crisi che si riscontrano in tutto il mondo appaiono in molti casi prevalenti sulle prospettive positive. E' umano sentire il peso delle difficoltà e temere di non poterle superare. Il timore è sinonimo di intelligenza, ma determinazione, fiducia, coesione, impegno ed inventiva sono valori che non devono mancare, essi sono risolutivi per il superamento degli ostacoli che abbiamo davanti.

Con piena convinzione riportiamo un pensiero di Karl Popper:

“Il futuro è molto aperto, e dipende da noi, da noi tutti. Dipende da ciò che voi e io e molti altri uomini fanno e faranno, oggi, domani e dopodomani. E quello che noi facciamo e faremo dipende a sua volta dal nostro pensiero e dai nostri desideri, dalle nostre speranze e dai nostri timori. Dipende da come vediamo il mondo e da come valutiamo le possibilità del futuro che sono aperte”.

L'auspicio è che si possa giungere a condividere tutti che una tendenza non è un destino e che il male, i solchi che dividono, il disfacimento e la decadenza dei valori fondanti della società civile sono frutto delle scelleratezze dell'uomo e non dipendono da altri che dall'uomo.

Sta a tutti noi reagire ed agire con decisione.

SITUAZIONE GLOBALE

Nel corso del 2005 è proseguita la crescita delle maggiori aree dell'economia mondiale. Ad un certo rallentamento registrato nel primo semestre è seguita una netta ripresa nell'ultima parte dell'anno e l'inizio del 2006 conferma la tendenza.

Accanto alla maggior parte delle economie che hanno presentato dati in forte aumento se ne affiancano altre con indici statici o in decelerazione ed altre ancora che stanno recuperando. Per l'area Euro il 2005 ha registrato indicatori complessivamente non brillanti.

L'economia americana mantiene un considerevole ritmo di espansione del ciclo sostenuto da una crescente domanda interna, spinta anche dall'effetto ricchezza derivante dalla costante ascesa del mercato azionario statunitense. I buoni risultati conseguiti dalle imprese non hanno tuttavia determinato una creazione di posti di lavoro proporzionata allo sviluppo registrato ed in questo senso deprime la non marginale esternalizzazione di produzioni verso Paesi terzi. L'andamento del dollaro resta una variabile da non sottovalutare che potrebbe invertire la parabola che lo ha visto a 1,16 sull'Euro a fine Novembre. Il prevedibile rallentamento della stretta da parte della FED, il rapporto deficit – PIL, quasi doppio a quello medio di Eurolandia, ed il peso dei deficit gemelli fanno considerare possibile, già nella seconda metà del 2006, una flessione del dollaro.

Il Giappone mostra segnali di uscita dalla fase di stagnazione economica degli ultimi anni. La ripresa in atto appare tuttavia riconducibile più ad un risveglio dei consumi interni che all'impulso da investimenti ed export. La deflazione appare superata. Il mercato azionario è in rialzo ed i tassi di interesse potrebbero invertire tendenza rispetto ai livelli eccezionalmente bassi raggiunti negli ultimi anni in relazione all'orientamento meno espansivo che assumerà la politica monetaria.

Il Sud Est Asiatico continua con dati di crescita molto sostenuti dovuti essenzialmente ad incrementi delle esportazioni, trainate soprattutto dal mercato statunitense. Accanto alla crescita delle produzioni manifatturiere si registrano progressi significativi anche in settori a più alto valore aggiunto ed in particolare, per l'India in quello dell'espansione dei servizi e della information technology.

La Cina ha continuato a correre sfiorando il 10% segnando incrementi soprattutto nelle esportazioni. La dinamica degli investimenti produttivi, spesso sostenuti da capitali stranieri, americani, francesi e tedeschi in particolare, orientati a delocalizzare le lavorazioni in quel Paese, benché evidenzii qualche rallentamento ha contribuito all'eccezionale livello di crescita. Il processo di sviluppo cinese necessita di essere orientato decisamente su profili di maggiore qualità complessiva sia sotto l'aspetto infrastrutturale, di tutela ambientale, di rispetto delle regole del mercato, ma soprattutto della applicazione e rispetto dei diritti civili; la Banca Mondiale stima che in Cina vivano oltre 150 milioni di persone in stato di estrema povertà. Accanto alle crescenti capacità produttive, prevalentemente destinate all'export e per oltre il 60% frutto di imprese a partecipazione determinante di capitali esteri, è crescente anche la componente dei consumi interni. Allo

stato è stimata in oltre 80 milioni di persone la fascia dotata di elevato potere di acquisto, questo target di mercato, destinato verosimilmente ad ampliarsi, apre interessanti prospettive per le produzioni estere di qualità e portatrici di immagine. La politica monetaria cinese permane orientata alla gestione del cambio in termini di scarsa flessibilità ed in questo senso, per evitare un apprezzamento dello yuan sul dollaro, continua il massiccio incremento di riserve valutarie e principalmente in titoli del tesoro americano. La Cina, seguita dal Giappone, è divenuta la nazione che vanta le maggiori riserve in valuta estera al mondo ed è anche fra i più grandi sottoscrittori di titoli del debito pubblico italiano.

Nell'insieme dell'area Euro non si sono registrati andamenti coerenti con la positiva intonazione mondiale del 2005. Nondimeno rispetto ad un inizio d'anno orientato su un basso profilo ha fatto seguito il secondo semestre caratterizzato da spunti di crescita, anche non marginali, che sembrerebbero preludere ad un possibile agganciamento alla ripresa internazionale. La vivacità del ciclo economico mondiale e la flessione del valore dell'Euro, passato da 1,34 di marzo a 1,16 del novembre, hanno delineato un contesto più favorevole per le imprese europee anche se, al momento, con ricadute differenti fra i vari Paesi e con l'incognita sulla possibile evoluzione della quotazione del dollaro che, da più parti, è valutata in flessione. Accanto a Spagna e Francia che hanno segnato buoni indici permane la crisi dell'economia Tedesca e di quella Italiana, ancora maggiore. Il nostro Paese vede confermata la tendenza di crescita del PIL degli ultimi anni più bassa rispetto alle maggiori economie europee. La ripresa economica, pur a fronte della diversità di intonazione in relazione alle differenti situazioni dei Paesi membri della CEE, è comunque gravata da una serie di ulteriori variabili quali futuri aumenti dei prodotti energetici ed una accelerazione di spinte inflazionistiche ritardate e quindi di conseguenti impostazioni di politiche monetarie più restrittive da parte della BCE. Un anello particolarmente debole per il sostegno della crescita in Europa restano i consumi interni che a fine 2005 sono risultati ancora in flessione a livello quasi generalizzato. Sulla debolezza della spesa per consumi, oltre al calo dell'indice di fiducia dei consumatori in generale, ha inciso la consistente lievitazione dei prezzi derivata in misura significativa dalla introduzione dell'Euro. L'impatto si è verificato in termini analoghi in tutti i Paesi europei, non ci sono state eccezioni. Un cambio di moneta su base volontaria a livello internazionale paragonabile alla introduzione dell'Euro non trova precedenti nella storia. La sottovalutazione dei riflessi di tipo pratico legati al cambio di moneta e la mancata predisposizione di adeguati presidi a tutela di correttezza e trasparenza, rispetto alle anche oziose dissertazioni e valutazioni politiche che invece non sono scarseggiate, sono state senz'altro cause determinanti della anomala crescita dei prezzi verificatasi. E' comunque necessario avere piena consapevolezza che l'introduzione dell'Euro ha segnato una svolta epocale ed anche se nell'immediato non sono mancati errori e conseguenze onerose i vantaggi conseguiti e di prospettiva sono indiscutibili. Bisogna cessare con l'affanno polemico ed essere realmente capaci di trarre dall'Euro la forza per accelerare una effettiva e completa integrazione europea abbandonando così protezionismi regressivi ed interpretazioni antistoriche di ruoli e funzioni.

In Italia i dati di contabilità nazionale mostrano una situazione con un andamento del ciclo piatto dal 2001 che conferma la nostra economia come quella più debole dell'area Euro. E' marcata la perdita di competitività dei nostri prodotti pur non mancando comparti che procedono positivamente, nonostante le zavorre dei ritardi strutturali del nostro sistema economico, che potranno agganciarsi ai cicli di ripresa. La situazione deve essere affrontata e risolta con scelte di politica economica orientate realmente su strategie favorevoli al rischio d'impresa, all'accrescimento della produttività, allo sviluppo della ricerca e delle tecnologie. Devono essere ricercate soluzioni vere e durature, assumendosi l'onere di scelte anche impopolari, chiamando tutti a responsabili comportamenti di cui deve essere reso conto alla collettività. E' il momento della politica, di quella vera, di quella capace di programmare e realizzare, di quella che deve tracciare le linee su cui far crescere il Paese e recuperare capacità competitiva. E' stucchevole e disonesto ricercare sempre e solo altrove le cause delle nostre difficoltà, dobbiamo impietosamente guardare la realtà, questa è densa di miopia, inefficienze, compromessi, atteggiamenti subalterni e popolata da vaste schiere variopinte di furbetti e furboni. Queste sono le vere cause delle nostre difficoltà, ma hanno radici profonde e lontane, ancora prima dell'invasione dei prodotti cinesi, dell'Euro, della UE. Sono queste le radici, da tutti depredate ma ancora non estirpate, su cui deve essere inciso. La realtà, quella vera, è sotto gli occhi di tutti: sono solo state aggravate debolezze di struttura che avevamo già, è esplosa la malattia che era latente. Siamo al *redde rationem*, al momento dei fatti concreti. Per colmare perdite ed inefficienze non sono più praticabili illusorie svalutazioni competitive o concessioni di aiuti a pioggia. La pratica diffusa nel passato di interventi di questo tipo ha determinato conseguenze molto profonde nel sistema produttivo italiano; mentre noi svalutavamo drogando le nostre prospettive di crescita gli altri Paesi creavano innovazione, condizioni di sviluppo, recupero di imprenditorialità ed uscivano dalle produzioni a basso valore aggiunto. L'aumento della dinamica produttiva, il varo di incisive riforme, il recupero di fiducia e di voglia di fare impresa rappresentano gli unici mezzi per rilanciare le nostre attività. In economia non esiste la logica dello stare fermi: o si cresce o si regredisce. Anche sul versante della finanza pubblica, con spesa corrente in crescita, bassa qualità dei servizi ed investimenti al palo, il tempo per il risanamento volge inesorabilmente al termine. I rischi sono crescenti anche per il possibile aumento dei tassi da parte della BCE. E' solo con l'impegno deciso di tutti

che la situazione potrà essere affrontata e risolta, ma è tempo di agire con decisione, onestà e piena consapevolezza che il tempo perduto non si recupera e soprattutto che non ci sarà consentito perderne ancora molto. Non c'è economia senza etica. Non giochiamoci il futuro dividendo le nostre forze su questioni risibili spacciate per fondamentali a sostegno di giochi di bassa lega.

SITUAZIONE SOCIO ECONOMICA LOCALE

La situazione esposta con riferimento al contesto nazionale si riscontra anche in ambito locale ma con manifestazioni complessivamente più contenute. Se da un lato non si sono registrati indici di sviluppo né è stato dato corso a significativi investimenti dall'altro si configura una situazione abbastanza diffusa di sostanziale tenuta. Sono state mantenute le posizioni di nicchia acquisite dalle nostre imprese per qualità dei prodotti, flessibilità delle produzioni, affidabilità e correttezza nelle relazioni commerciali. In non rari casi gli imprenditori hanno mantenuto in essere le attività con grande determinazione, fiducia ed assumendo impegni in prima persona pur a fronte di riduzioni dei margini di profitto se non di contingenze di marcata precarietà. Ciò testimonia un valore fondamentale che sta alla base delle molte qualità della nostra vera imprenditoria che se da un lato sconta la limitazione dimensionale della impresa familiare, dall'altro si avvantaggia della forza che solo questa dimensione può dare: la forza dell'inventiva, della fiducia, dell'ottimismo e della capacità di far quadrato in un tutt'uno con tutte le forze che operano in azienda. Sono questi i valori fondanti della stragrande maggioranza delle realtà che costituiscono il nostro sistema di imprese, sono valori che non compaiono fra le poste scritte nei bilanci ma sono alla base di questi come lo sono delle prospettive, del sapere di poter giocare la sfida del futuro, della determinazione di non disperdere patrimoni umani e di saperi. E' nostra convinzione che su questi valori attecchirà e saprà svilupparsi la capacità di evolvere dal modello di **impresa familiare** verso quello di **impresa a controllo familiare**, consentendo così di strutturare le realtà produttive in termini dimensionali ed organizzativi adeguati alle nuove e più complesse esigenze per garantire continuità e sviluppo ad iniziative imprenditoriali di successo altrimenti destinate a regredire o cessare, talvolta anche per ricambi generazionali impossibili.

Le piccole imprese e le microimprese compaiono sempre in prima linea e pur tra mille difficoltà, errori, ed inadeguatezze sono e restano la struttura portante del sistema produttivo, la vera forza propulsiva del Paese e la garanzia che sapremo cogliere le opportunità che si presenteranno. Il loro cammino però è arduo se lasciate da sole, devono essere concretamente affiancate e sostenute nel loro sforzo con chiare strategie di politica economica, snellimento burocratico, efficienza dei servizi. Ci sono a tutti i livelli istituzioni, enti e funzioni, pubblici e privati, deputati a promuovere le condizioni per la crescita e la competitività delle imprese. E' necessaria una azione decisa da parte di tutti, occorrono soluzioni efficaci, efficienti ma soprattutto concrete. Troppo spesso le montagne hanno prodotto solo topolini. Accanto ai dati che vedono prevalenti le posizioni che a livello locale hanno registrato una positiva tenuta, non sono purtroppo mancate anche situazioni di crisi, sia aziendali che di settore, con ridimensionamenti di imprese od uscite dal mercato determinando, fra l'altro, la perdita di numerosi posti di lavoro che, per la situazione esistente, vedono tempi lunghi ed incertezze per il recupero.

Una breve rassegna sui principali settori economici del nostro territorio vede l'**edilizia** mantenere una posizione di rilievo con positive ricadute sul consistente indotto che attiva. Le considerazioni di positività sono riferibili al residenziale abitativo mentre per l'industriale l'andamento è statico se non flettente. Anche nel settore abitativo però, dopo anni di crescita tumultuosa, si sta profilando un mercato più riflessivo. Prezzi più stabilizzati ed allungamento dei tempi di vendita si stanno verificando non solo per le tipologie di prodotto marginale, per zone e caratteristiche costruttive, e soprattutto per l'usato, ma anche per complessi più pregiati. Il settore è ciclicamente esposto a fasi di forte crescita di prezzi e volumi crescenti di scambi seguite da periodi di rallentamento e stasi. Allo stato si ritengono sussistenti le condizioni per configurare una significativa decelerazione del mercato, che potrà essere anche di flessione per le iniziative meno qualificate, ma non in termini tali da delineare una situazione da **bolla** immobiliare. Il rallentamento sarà determinato principalmente dal livello raggiunto dai prezzi, in non pochi casi anche ingiustificati rispetto al reale valore dei beni, ed in secondo luogo dai minori margini di reddito disponibile e dalla ridotta propensione all'indebitamento da parte degli acquirenti in relazione alla incertezza che deriva dalla non positiva situazione economica complessiva. Oggi il vero deterrente all'assunzione di un mutuo è rappresentato dal timore del mantenimento del posto di lavoro, non certo dal possibile incremento dei tassi che comunque si rifletterebbe sull'importo delle singole rate per cifre da poco ed in ogni caso tali da non determinare per se stesse la incapacità di rimborso. Restano sicuramente confermate valutazioni positive per l'edilizia di qualità, per i recuperi in zone di particolare pregio paesaggistico e per le realizzazioni in aree contigue alla cerchia urbana fiorentina. A livello di considerazione generale per il comparto non appaiono infine da sottovalutare i riflessi che potranno essere indotti dalla applicazione del D.Lgs. 122/2005, recante disposizioni per la tutela degli acquirenti degli immobili da costruire, in merito a riposizionamenti delle imprese sul mercato e riflessi in termini di costi.

Il settore del **vetro** e della **ceramica** confermano indici di criticità marcata per le produzioni di fascia medio bassa. Anche per le produzioni di elevato livello, prevalentemente orientate ai mercati esteri, non si registrano positivi andamenti, particolarmente per il settore vetrario. Non si profilano inversioni significative a breve pur se non mancano spunti di migliore prospettiva per il settore ceramico.

Il comparto del **legno** e del **mobilio** a livello generale non ha registrato una inversione di tendenza rispetto all'andamento di basso profilo in essere da tempo. La presenza sul mercato di produzioni esterne alla nostra area che hanno basato sul prezzo tutta la loro strategia di penetrazione, pur con livelli qualitativi dei prodotti non paragonabili a quelli di zona, ha in parte penalizzato l'assorbimento della produzione locale. La difficile situazione di mercato non ha tuttavia impedito al settore il raggiungimento di positivi risultati abbastanza generalizzati. Nondimeno in relazione al buon andamento dell'edilizia abitativa non sono mancati spunti anche molto positivi per le fasce di prodotti di più elevato livello qualitativo. Il buon andamento del comparto edile ha indotto significative evoluzioni anche nel settore **serrami** ed **infissi**.

La produzione di **cornici** ha mantenuto sostanzialmente le posizioni fronteggiando l'accresciuta concorrenza, anche estera, che si riscontra in particolare per le produzioni di fascia bassa. Il settore, pur da considerare maturo, ha comunque mostrato in molti casi spunti concreti con risultati positivi, confermando capacità di tenuta e di reazione all'altezza della tradizione produttiva di zona.

La **meccanica** si riafferma un comparto di consolidato andamento positivo anche se non mancano differenze fra le imprese operanti nel settore. Accanto ad aziende che innovano, sono competitive ed in crescita, altre, con produzioni meno qualificate, presentano dati statici o declinanti. In ogni caso i buoni risultati generalmente conseguiti sono la conferma della capacità di tenuta del settore che ha consentito di mantenere quote significative sia nel mercato domestico che in quello estero, pur in presenza della accresciuta pressione concorrenziale, anche dai Paesi asiatici, e del limitato sviluppo registrato nei comparti utilizzatori delle produzioni. Unica significativa eccezione in questo senso è stata rappresentata dal **settore nautico**, significativo settore di sbocco delle produzioni meccaniche specialistiche e di qualità, che ha registrato considerevoli progressi, anche nelle produzioni di nicchia che interessano la nostra zona. Continua ricerca, tecnologie, professionalità, innovazione di prodotto ed investimenti costanti sono state le basi della positiva evoluzione del comparto e rappresentano le condizioni per garantirne lo sviluppo.

Buono nell'insieme è risultato anche l'andamento delle **fonderie** e, particolarmente, quello della **lavorazione dei laminati metallici**.

Il comparto dei **camper** mantiene ottimi indicatori e buone prospettive. Le aziende produttrici e le imprese dell'indotto rappresentano una consistente parte dell'economia delle zone di insediamento. Il settore vede aziende positivamente strutturate che hanno riscosso concreto interesse anche da parte di intermediari finanziari. E' necessario proseguire con continui sviluppi qualitativi e di design. Questi sono gli elementi vincenti delle nostre produzioni e rappresentano il punto di forza per evitare il rischio di decentramenti produttivi verso Paesi a minore costo di manodopera che, in mancanza di determinanti condizioni locali, potrebbero essere sempre meno improbabili anche per la presenza nel capitale delle imprese produttrici di soci di estrazione finanziaria.

Il settore delle **case mobili** vede riconfermato un andamento positivo con prospettive di crescita. L'elevato livello qualitativo e l'ampia tipologia dei prodotti, oltre alla flessibilità del comparto, forte di un qualificato indotto insediato prevalentemente a livello locale, hanno consentito il consolidamento e lo sviluppo di significative quote di mercato sia all'interno che all'estero. I volumi attivati dal comparto presuppongono strutturazioni aziendali adeguate.

Il **turismo** e l'**agriturismo** hanno riportato risultati migliori rispetto all'anno precedente. Il numero delle presenze è risultato superiore ed anche la durata dei periodi di soggiorno si è allungata. Le prospettive per il 2006 fanno considerare fondate le attese di ulteriori incrementi. Si conferma tuttavia una situazione fatta di luci ed ombre con il permanere di una offerta eccedente, prezzi allineati sui livelli più alti del settore, strutture e servizi non sempre adeguati alla potenzialità del comparto. Le ricchezze storiche ed ambientali dei nostri territori non potranno garantire da sole prospettiva e sviluppo se non saranno accompagnate da strategie e programmi definiti e condivisi a livello di zona e sostenuti e da strutture organiche di sistema. Esempi di concrete realizzazioni in questo senso e degli ottimi risultati conseguiti sono disponibili sia in zone di grande pregio contigue alla nostra che in zone meno ricche di risorse. "Fare sistema" è una priorità strategica resa ancora più indispensabile per la intersettorialità che caratterizza l'economia turistica. E' questa trasversalità che rende difficile il funzionamento di modelli organici, ma è anche vero che i luoghi in cui si concretizza la fruizione turistica sono quelli più adatti per la realizzazione del prodotto su misura e per il coordinamento della componenti del sistema territoriale locale. Tutti gli attori del settore devono tendere con decisione verso questo obiettivo. In linea di principio è univoca la condivisione da parte di tutti i soggetti, pubblici e privati, tuttavia, sotto l'aspetto delle concretezze la questione non sembra però sia stata ancora affrontata con decisione ed in ottica realmente imprenditoriale per collocare il turismo al centro dello sviluppo economico della nostra zona.

L'**agroalimentare** ha mantenuto una intonazione complessiva di basso profilo in quasi tutti i settori. Il comparto della produzione vinicola in particolare è stato caratterizzato da flessione dei prezzi e scorte in aumento. Le lavorazioni delle carni, al contrario, hanno registrato un positivo andamento con buoni spunti, altrettanto si registra per il settore della panificazione industriale, l'industria dolciaria resta statica. In ogni caso è confermato l'ottimo livello qualitativo delle produzioni locali fra le quali non sono rare punte di eccellenza. E' sulla qualità che il settore può e deve contare per una pronta ripresa al riaccendersi dei consumi, sia sul mercato domestico che estero. Anche da una più efficace integrazione con il settore del turismo e dell'agriturismo possono derivare elementi di crescita. La cultura enogastronomica del nostro territorio deve essere utilizzata in chiave di sviluppo e di valorizzazione della "marca Valdelsa", con iniziative di marketing territoriale che affermino ed esaltino il mix unico di clima, enogastronomia, paesaggio, arte, tradizione ed accoglienza che siamo in grado di offrire.

Per le **confezioni** permane un contesto critico. Nell'ultima parte dell'anno sono stati comunque osservati segni di ripresa per le produzioni di più elevato standard qualitativo. Se per gli articoli di bassa fascia la prevalenza sul mercato delle produzioni estere appare consolidata e difficilmente contrastabile non altrettanto può dirsi per gli articoli di qualità. E' questo il settore su cui le nostre imprese, forti della loro consolidata esperienza e capacità creativa, dovranno puntare per posizionarsi decisamente in segmenti di mercato in cui l'elemento discriminante non è rappresentato solo dal prezzo.

La produzione di **calzature** pur non mostrando segni di ripresa fa rilevare spunti positivi e buone prospettive, anche in questo caso particolarmente per le produzioni di qualità. In dipendenza dell'andamento del rapporto di cambio con il dollaro non sono mancati ordinativi dal mercato americano anche per produzioni di fascia più bassa per le quali, accanto al prezzo meno penalizzante, ha fatto decisamente aggio la maggiore affidabilità dei produttori locali rispetto alle realtà di altri Paesi.

Il settore **conciario** ha visto da tempo le imprese del comparto a dura prova. Nondimeno ad un inizio d'anno difficile ha fatto seguito l'ultimo semestre con una progressiva inversione di tendenza, mantenuta anche nell'avvio del 2006 che, per le prospettive che si stanno delineando sui mercati, non ultimo il riallineamento del cambio con la divisa americana, fa ritenere fondata la positiva inversione. La ripresa è stata determinata dal livello qualitativo delle produzioni, dalla flessibilità produttiva e dalle grandi competenze merceologiche che caratterizzano le imprese del comparto e vedono la continua proposta sui mercati di produzioni innovative. La richiesta di queste dal settore della moda supera l'offerta.

Il **commercio al dettaglio** espone un valore negativo che ha interessato in via generalizzata tutti i comparti. Flessioni si sono registrate anche nell'alimentare, particolarmente incisi sono stati gli esercizi di piccole dimensioni e la stessa grande distribuzione ha visto ridursi i ritmi di crescita. Il dato è emblematico per una lettura della marcata contrazione della propensione ai consumi in relazione alla riduzione del livello di reddito disponibile da parte dei nuclei familiari.

Per i **privati** e le **famiglie** la lettura dei dati relativi all'aggregato presenta un andamento crescente dell'indebitamento sia per la componente relativa ad operazioni di mutui immobiliari destinati all'acquisto di abitazioni che per operazioni di credito al consumo. Queste ultime, in particolare, evidenziano un accrescimento molto elevato nella fascia di soggetti più giovani. Il mantenimento dei redditi da lavoro costituisce l'elemento fondamentale per il regolare rientro dei finanziamenti contratti. Le più diffuse situazioni di difficoltà nei bilanci familiari derivanti dall'elevata lievitazione dei prezzi e dalla precarietà di molti posti di lavoro hanno determinato accanto ad una contrazione dei consumi, una più accentuata difficoltà al puntuale rientro delle esposizioni ed anche una riduzione della capacità di risparmio che, tuttavia, a conferma della qualità dei contesti sociali in cui la banca opera, ha mantenuto una buona intonazione.

MERCATO FINANZIARIO

Nel contesto di crescita dell'economia americana e delle situazioni che la caratterizzano la FED ha deciso il mantenimento della sua linea di politica monetaria proseguendo con graduali rialzi del tasso di interesse principale che, dopo quattordici rialzi consecutivi, si è attestato al 4,50% e, in linea con le aspettative già scontate dal mercato, è da considerare per certo un altro aumento a breve di almeno 25 *basis point*. I tassi sugli asset americani hanno continuato ad attrarre capitali.

La BCE lo scorso 1° dicembre, dopo oltre 2 anni, ha interrotto l'immobilismo di politica monetaria alzando il tasso di rifinanziamento principale dal 2,0% al 2,25%; un ulteriore aumento di 25 *basis point* è stato compiuto agli inizi di marzo 2006.

Una accresciuta pressione inflazionistica e migliori prospettive congiunturali hanno creato le condizioni per una prima mossa al rialzo peraltro attesa ed ampiamente anticipata dal mercato. La politica attuata dalla BCE è orientata a perseguire l'obiettivo prioritario della stabilità dei prezzi, prerequisito essenziale per una effettiva crescita delle economie dei vari paesi in termini reali. Le migliorate prospettive di crescita dell'area euro, la linea della FED e, soprattutto, il rincaro delle fonti energetiche hanno determinato

la BCE ad intervenire sui tassi da un lato per contrastare possibili spinte inflazionistiche e dall'altro in termini tali da non frenare la tendenza ad una ripresa economica e, soprattutto, da contenere i riflessi di apprezzamento dell'Euro che potrebbero derivare da una maggiore attrattiva di investimenti finanziari sui mercati europei in ragione degli accresciuti rendimenti con la concreta possibilità che le banche centrali di Cina, Giappone e del Golfo Persico in particolare alleggeriscano i loro asset in dollari a vantaggio dell'Euro, in dipendenza del conseguente riapprezzamento che si determinerebbe per la moneta europea .

In Italia rimangono comunque molto favorevoli le condizioni per il credito alle imprese ed alle famiglie.

L'andamento dei tassi sui mercati e le aspettative di evoluzione, hanno portato al momento ad un livellamento della curva dei tassi tanto che a dicembre, per la prima volta, registrava addirittura un andamento "inverso".

L'andamento dell'inflazione nel 2006 rappresenterà un dato di particolare importanza ed una incognita determinante. I prezzi del petrolio e delle materie prime, in considerazione della sempre fortissima domanda dei Paesi Emergenti (soprattutto asiatici) rimarranno a livelli elevati. In tale contesto la FED ha fatto intravedere la possibile fine del ciclo rialzista dei tassi databile al più tardi verso la metà dell'anno.

Il mercato azionario italiano ha dato segni di ripresa chiudendo l'anno con un incremento dei principali indici intorno al 13%. Il disallineamento rispetto allo sviluppo dell'economia reale di cui il mercato dovrebbe essere il puntuale riflesso si è accentuato ulteriormente rendendo sempre più difficile comprendere l'arcano andamento dei mercati finanziari. La finanza quando viene trasformata da mezzo a fine rivela aspetti difficilmente gestibili ed altrettanto difficilmente concepibili. Prudenza, prudenza, prudenza è questo il parametro di riferimento costante nella nostra operatività, e nelle relazioni che la Banca in trattiene con i clienti investitori in strumenti finanziari.

La situazione sul mercato dei tassi e valutario ha presentato ampi margini di oscillazione nel corso del 2005 che permarranno anche per il 2006.

ARTICOLAZIONE TERRITORIALE

La rete territoriale degli sportelli si riconferma il mezzo principale per il presidio della nostra zona di competenza e per la efficace gestione del mercato. Il tradizionale e vincente orientamento alla personalizzazione delle relazioni che caratterizza la nostra operatività, trova nelle unità territoriali il necessario supporto per la esplicazione delle potenzialità aziendali sia in termini di sviluppo che di salvaguardia ed accrescimento dei positivi livelli di frazionamento, per soggetti e per categorie economiche, esistenti negli aggregati aziendali.

L'espansione procede secondo le linee definite nel piano strategico aziendale. Dopo l'attivazione dei punti operativi di Sovigliana e Scandicci è in fase di definizione il programma per l'insediamento sulla piazza di Firenze e sono allo studio altre aperture su piazze contigue a quelle di nostro insediamento.

SOCI

La compagine sociale a fine 2005 è costituita da 2.578 soci ed il capitale sociale ammonta ad € 2.831.591,20.

Le ammissioni dei soci sono avvenute seguendo criteri che da un lato hanno visto la conformità rispetto ai requisiti statutari stabiliti per l'ingresso nella compagine sociale e dall'altro la compatibilità con la progressiva espansione sia territoriale che di dimensione operativa della Banca e la funzionalità al principio di destinazione prevalente della attività agli stessi soci, secondo le disposizioni normative primarie e di Vigilanza.

Il socio costituisce l'elemento di legame intimo della Banca con il territorio e di cui è espressione ed è il primo destinatario della attività sociale. Sia di quella bancaria tradizionale, però svolta in termini di reale disponibilità ed apertura, che di quella, con ricaduta ancora più significativa e diffusa, che supera anche la compagine sociale per impattare su tutti i membri delle comunità locali, della spinta alla coesione sociale che caratterizza tutta l'attività della Banca, ponendosi come finalità prioritaria la crescita responsabile e sostenibile della economia del territorio ed il miglioramento delle condizioni morali e culturali dei soci e della collettività.

PARTECIPAZIONI

L'entità delle partecipazioni detenute ammonta ad € 2.823.194,93 e si riferisce quasi esclusivamente ad investimenti in società del "Gruppo Cabel" che rappresenta il nostro network operativo. L'ammontare delle partecipazioni detenute non è significativo né in termini assoluti né in relazione al patrimonio di Vigilanza.

ATTIVITÀ SOCIALE

I dati relativi all'attività svolta sono esposti in modo completo e dettagliato nell'insieme degli atti che costituiscono il bilancio d'esercizio. Essi offrono una rappresentazione completa, corretta e veritiera della situazione patrimoniale, finanziaria ed economica della società; contengono ampi riferimenti alle linee strategiche definite, all'assetto organizzativo adottato ed ai criteri seguiti nella gestione, il tutto per consentire la più ampia conoscenza e conoscibilità della conduzione aziendale compiuta e poter compiere una consapevole valutazione dei risultati conseguiti e delle prospettive.

L'attività è stata svolta in ottica di principi di sana e prudente gestione, in coerenza con il riconfermato orientamento operativo su criteri di bassa propensione all'accoglienza dei rischi.

Nella gestione non si sono ricercate massimizzazioni di profitti quanto l'ampliamento del numero delle relazioni e l'accrescimento delle masse intermedie mantenendo attive politiche di ottime condizioni, qualità e trasparenza di prodotti e servizi.

Sono state scrupolosamente osservate le normative di legge, le disposizioni amministrative, le prescrizioni statutarie, i codici deontologici di autodisciplina, e la regolamentazione aziendale. In particolare è stata data puntuale applicazione alle disposizioni normative proprie della cooperazione a mutualità prevalente ed a quelle settoriali specifiche per le imprese bancarie. Sono sempre stati osservati rigorosi principi di correttezza, eticità e legalità avendo sempre presente la responsabilità sociale che le scelte gestionali comportano sia per la banca in quanto impresa che per le comunità dell'area territoriale di nostra operatività per la funzione sociale svolta e la mutualità, interna ed esterna, realizzata.

Nel corso dell'esercizio è stata data applicazione alle nuove disposizioni dello Statuto Sociale modificato in adeguamento alla riforma del diritto societario.

Nel periodo dal 5 Aprile al 10 Giugno 2005 la Banca d'Italia, nell'ambito della ordinaria attività di Vigilanza ispettiva, ha compiuto una serie di accertamenti presso la nostra Banca. Le verifiche si sono concluse con un giudizio che conclude con considerazioni di piena positività, pur indicando la opportunità di ulteriori evoluzioni ed affinamenti del processo organizzativo in coerenza con l'accrescimento delle dimensioni aziendali. Ciò ha costituito e costituisce per tutti gli esponenti aziendali e l'intera struttura operativa motivo di soddisfazione per l'impegno sempre profuso a tutti i livelli per lo svolgimento costante della attività aziendale in piena conformità alle prescrizioni delle norme, disposizioni, principi, criteri di sana e prudente gestione ed in linea con le *best practice* del settore.

Lo svolgimento dell'attività aziendale è avvenuto in piena coerenza con i principi di fondo dell'orientamento strategico aziendale e rispetto agli obiettivi quantitativi fissati. Sotto l'aspetto operativo, in particolare, è stata data applicazione al D.Lgs. 231/2001 compiendo i necessari interventi di tipo organizzativo e funzionale. Abbiamo proseguito nella attività finalizzata a dare completa attivazione al piano di continuità operativa e di *disaster recovery* in coerenza con i programmi definiti secondo le prescrizioni dello stesso Organo di Vigilanza. Sono stati presi in esame gli aspetti connessi con l'introduzione dei nuovi criteri di rilevazione contabile IAS e sono state programmate le varie fasi per assicurarne la puntuale e corretta applicazione. Con riferimento poi alla prossima applicazione dei parametri di Basilea 2 sono in corso i lavori, impostati e gestiti con il Gruppo Cabel, per l'attivazione di un sistema di rating interno – IRB – per il rischio di credito mentre per i rischi operativi è previsto di procedere applicando il "metodo base" – basic indicator approach.

Sono riaffermati i valori fondamentali della nostra azione: piena autonomia, criteri gestionali imprenditoriali, rigorosa tutela degli interessi aziendali, rigetto di qualsiasi forma di condizionamento o di interesse conflittuale, orientamento al mercato.

La nostra attività, quale impresa cooperativa a mutualità prevalente, è stata orientata in modo preminente verso la compagine sociale ed in coerenza con le disposizioni di Vigilanza in materia. Tutta la nostra azione è stata finalizzata a consentire la migliore fruibilità dei prodotti e servizi bancari sia in termini di condizioni economiche che di facilità di accesso e di utilizzo. Abbiamo burocratizzato le relazioni e ci siamo proposti con sempre maggiore attenzione e sensibilità nella gestione delle attese del cliente. Il vantaggio mutualistico dello scambio tra società e socio è sempre stato incluso nelle condizioni applicate all'utilizzazione di prodotti e servizi. Anche le relazioni con l'utenza esterna alla compagine sociale sono sempre state gestite seguendo criteri e modalità pienamente coerenti con il principio della mutualità e la funzione sociale attribuita alla società cooperativa.

E' nostra ferma convinzione che oggi il carattere della mutualità, a fronte del mutato e mutevole contesto sociale e dei bisogni che questo esprime, si configuri in modalità differenti da settore a settore della cooperazione. Nel nostro tempo la più significativa connotazione della mutualità nella cooperazione di credito appare da ricercare non tanto nel soddisfacimento del bisogno di credito da parte degli associati, come all'epoca pionieristica del sorgere delle cooperative di credito, ma piuttosto nel modo peculiare di "essere e di fare" Banca. Questi elementi: la democrazia di funzionamento della governance, il legame con il territorio - determinato e mantenuto vivo dalla coesistenza dei centri decisionali e delle strutture operative sullo stesso ambito locale -, la capacità di ascolto e di relazione con il cliente, il reale orientamento al mercato e la condivisione di comuni identità sociali, sono i presupposti che sul mercato esaltano la nostra differenza rispetto alle altre imprese bancarie. Questi sono i caratteri su cui si basa la certezza dell'utenza di poter contare sempre su comportamenti corretti e trasparenti da parte della Banca e di poter ottenere risposte chiare e celeri. Questi sono i moderni bisogni che la cooperazione di credito è chiamata a soddisfare per rimuovere gli ostacoli a molti utenti, soci e non soci, che non riescono ad avere dialogo di soddisfazione con altre banche. In questo senso le nostre capacità rappresentano la risposta ad un moderno bisogno sociale che rappresenta la vera sostanza dello scambio mutualistico interno non meno impellente di quello di dare accesso al credito dell'era pionieristica. La nostra linea gestionale, in coerenza con la funzione sociale costituzionalmente riconosciuta come carattere tipizzante della cooperazione, ci porta a valorizzare grandemente anche l'aspetto della "mutualità esterna" quale valore intrinseco e di meritevolezza particolare della attività della nostra Banca che la distingue e la qualifica rispetto alla ordinaria impresa lucrativa.

In coerenza con le nostre finalità sociali è stata svolta anche una consistente attività con iniziative a favore di progetti culturali, di promozione di iniziative, di sostegno ed assistenza ad associazioni di volontariato, alla Chiesa, alle scuole, ad istituti universitari, ad istituzioni ed enti. Considerevoli sono state le iniziative di promozione territoriale di sostegno allo sviluppo della economia turistica e ad iniziative di recupero, tutela e valorizzazione del nostro patrimonio storico ed ambientale. Nel corso dell'esercizio 2005 sono state fatte complessivamente erogazioni per beneficenza e mutualità pari ad Euro 672.674,65 con un incremento del 11,80% rispetto all'anno precedente. Accanto a queste iniziative sono state compiute anche numerose sponsorizzazioni per attività sportive sempre caratterizzate da vaste presenze di settori giovanili e da diffusa partecipazione sociale.

La crescente mole di richieste ha imposto ed imporrà una attenta selezione sia in funzione delle disponibilità che della coerenza delle varie iniziative con le finalità aziendali e l'effettivo carattere di socialità estesa delle stesse. Molti sono stati gli interventi compiuti, molti altri, pur validi, non hanno potuto avere accoglimento, altri ancora non presentavano caratteri significativi.

Le risorse destinate dalla Banca a queste attività sono preziose e non vanno disperse.

FINANZA – TESORERIA – ESTERO CAMBI

Nel contesto di incertezza del mercato finanziario sopra descritta si è svolta l'attività della Banca nel comparto finanza ed estero cambi. I criteri di gestione sono stati costantemente rivolti alla massima avversione ai vari rischi finanziari, di controparte, di tasso, di scadenza, di liquidità. I parametri seguiti nella gestione di tesoreria, che possono essersi tradotti anche in più contenuti margini di profitto, sono coerenti con la linea di strategia aziendale di basso orientamento all'assunzione di rischi, particolarmente nel comparto in rassegna, nella convinzione che l'andamento del mercato trascende le possibilità di manovra degli operatori, specialmente di quelli di minori dimensioni. La gestione svolta della tesoreria nel suo insieme, liquidità e titoli, ha comunque generato un rendimento medio complessivo del 2,069%, in linea con i risultati conseguiti da parte di primari operatori nella gestione di analoghe composizioni di strumenti finanziari (2,15% – 2,20% indici Fideuram).

Lo stesso criterio di prudenza è stato costantemente osservato anche con la clientela nella attività di negoziazione di strumenti finanziari di terzi emittenti. Per i nostri prodotti, come già detto, abbiamo continuato la politica di emissione di strumenti finanziari privi di rischio e con rendimenti superiori a quelli del mercato.

Il totale del portafoglio titoli di proprietà ammonta ad Euro 391.456.428,11 e registra un incremento del 7,14% rispetto al dato di fine 2004; la composizione del portafoglio è data da titoli di Stato o garantiti dallo Stato per 89,01%; nel portafoglio non figurano titoli destinati ad "immobilizzo" per stabile e duraturo investimento, la specifica completa è riportata in Nota Integrativa.

L'attività complessiva del settore estero cambi ha visto negoziazioni per Euro 518 mln. registrando una flessione in termini assoluti coerente con il minore volume di scambi con l'estero attivato dalla nostra zona. Nel contempo il settore in rassegna non ha registrato riduzioni del numero di operazioni compiute, a conferma della più contenuta entità media delle transazioni con l'estero svolte dagli operatori.

I dettagli sulla gestione del comparto sono compiutamente riportati nella Nota Integrativa.

Trattando del settore estero cambi sentiamo vivo il ricordo e la gratitudine per il nostro caro Dott. Giuseppe Vecchi quale maestro ed amico che per tanto tempo ci ha curato con grande professionalità per la qualificata affermazione del nostro dipartimento estero.

RACCOLTA

Pur in un periodo di generalizzata stagnazione economica il tasso di propensione al risparmio nel nostro ambito locale si è mantenuto di buon livello. L'andamento positivo appare riconducibile più ad una linea di diffusa cautela a fronte delle prospettive che ad accresciute disponibilità finanziarie. Se ne ha riprova anche dalla riduzione dei consumi e dal livello dell'indicatore della fiducia che si mantiene a livelli bassi.

In questo contesto l'incremento registrato nel 2005 dalla Banca nella raccolta rappresenta un risultato di tutto rilievo, in linea, e forse ancora più significativo, rispetto ai nostri indici del comparto. L'accrescimento è dovuto in primo luogo alla consolidata politica aziendale volta a fornire alla nostra clientela prodotti con rendimenti e condizioni superiori a quelli mediamente offerti dal mercato. Immagine della banca, correttezza, trasparenza, prodotti chiari e senza rischi sul capitale, professionalità degli operatori della rete delle filiali, disponibilità verso la clientela e la capacità di interpretare al meglio le loro esigenze sono gli elementi fondamentali alla base della nostra operatività che determinano e rafforzano il rapporto della banca con la clientela.

La raccolta complessiva resta caratterizzata da un elevatissimo grado di frazionamento e si è attestata ad Euro 1.094.332.290,53 con un incremento del 8,61% rispetto all'anno precedente. La raccolta diretta lorda, comprendente anche obbligazioni di nostra emissione momentaneamente detenute per il ricollocamento trading, ha raggiunto la somma di Euro 1.042.453.127,03, con un incremento del 8,32% rispetto al dato registrato dal sistema bancario a livello nazionale pari al 8,26%. L'entità della raccolta indiretta si attesta a fine esercizio ad Euro 51.879.163,50 con un incremento del 14,94%

Le variazioni registrate nel comparto della raccolta indiretta, pur significative in termini percentuali, non sono rilevanti in termini assoluti sia per l'andamento dei mercati finanziari che, alla luce delle precedenti recenti non positive esperienze, non hanno ancora riacquisito capacità attrattiva e sia, soprattutto, in relazione alla applicazione della nostra tradizionale linea operativa tesa a privilegiare l'acquisizione di raccolta diretta tramite prodotti di nostra emissione che rappresentano eccellenti alternative rispetto a strumenti finanziari del mercato. Il comparto della raccolta indiretta si conferma in ogni caso considerato di valenza strategica ed è oggetto di adeguati interventi organizzativi per garantirne piena efficienza operativa. Sono attive convenzioni con i principali operatori, nazionali ed esteri, sia del risparmio gestito che dei fondi comuni di investimento tali da consentirci l'offerta alla clientela di un'amplessissima gamma di prodotti, diversificati per tipologia, caratteristiche, profili di rischio e gestori, idonea a soddisfare anche le più evolute e sofisticate le esigenze.

IMPIEGHI ECONOMICI

L'obiettivo primario della Banca permane quello di una crescita dinamica, equilibrata e prudente. In quest'ottica nello svolgimento dell'attività creditizia si è operato tendendo principalmente al mantenimento di un buon grado di frazionamento del rischio, per utilizzatori e per settori, e di un ottimo indice qualitativo del portafoglio crediti. Nonostante la politica di attenta valutazione del merito creditizio e la nostra marcata avversione di fondo all'assunzione di rischi, elementi tutti tradizionalmente osservati, ma resi ancora più incisivi nella fase di criticità come quella contingente, abbiamo registrato un significativo trend di crescita dell'aggregato creditizio. All'adeguatezza dell'assetto organizzativo del comparto crediti, alla funzionalità del sistema di specifici controlli attivati ed alla efficacia della reportistica del settore sono state riservate costanti attenzioni e l'andamento del comparto ha costituito oggetto di costante monitoraggio per una piena consapevolezza ed incisività della azione di governo.

Il portafoglio crediti a fine anno ammonta ad Euro 874.239.096,42 con un incremento rispetto all'anno precedente di Euro 122.972.010,46, pari al 16,37%. Il dato relativo a livello di sistema bancario si attesta all'8,20%.

Pur in presenza di una persistente fase di ristagno produttivo e di contrastato andamento dell'economia, anche se stemperati a livello locale, l'attività allocativa delle risorse a titolo creditizio si è sviluppata sia nelle piazze storiche, andando così a consolidare ulteriormente il nostro radicamento, sia in quelle di più recente insediamento, dove la quota di mercato, per erogazione creditizia e per attività complessiva della Banca, sta assumendo gradatamente, e selettivamente, un peso sempre più significativo in forza del diffondersi nell'utenza della conoscenza di un nuovo interlocutore bancario realmente vicino alle loro esigenze, capace di ascolto e realmente disponibile a sostenere iniziative serie e fondate. Se da un lato

il radicamento territoriale consente conoscenze più approfondite dei soggetti e da queste può derivare rapidità e positività nelle relazioni, dall'altro queste medesime conoscenze possono determinare selezioni più rigorose nonostante sforzi ed impegni, sovente spesi a più mani, per "abbellire" dati e situazioni. Il localismo è vera qualità e rappresenta un effetto leva sorprendente se gestito realmente senza condizionamenti e come tale venga recepito dall'utenza.

La dinamica degli impieghi registrata è stata supportata in gran parte dalla componente mutui ipotecari che ha avuto un incremento nel corso del 2005 del 22,05%. Il comparto edilizio si conferma un importante settore di intervento creditizio della banca, sia a favore delle imprese per la costruzione/ristrutturazione degli immobili sia nella fase successiva a favore delle famiglie per l'acquisto. In coerenza con l'importanza che la banca annette al settore edile è stato realizzato uno specifico prodotto per rispondere prontamente alle innovazioni introdotte dalle disposizioni del D.Lgs. 122/2005 per la tutela degli acquirenti di immobili da costruire. Il prodotto è strutturato in termini tali da coprire perfettamente le esigenze della impresa costruttrice e successivamente quelle, specifiche e personalizzate, dell'acquirente.

Il rapporto impieghi/depositi è pari al 83,86%, rispetto al 78,06% del 2004, e conferma un margine di assoluta prudenzialità gestionale. Gli impieghi economici assistiti da garanzie ipotecarie ammontano al 60,09% del totale. Sono sempre stati rispettati i parametri di Vigilanza stabiliti per l'attività allocativa delle risorse.

Rilevante è anche il volume di operazioni erogate da altri istituti in forza di convenzioni con la Banca e da noi intermedie con nostra clientela. La quasi totalità di interventi della specie è rappresentata da operazioni leasing di varie tipologie compiute tramite la nostra partecipata Cabel Leasing spa che nell'esercizio, con 194 contratti perfezionati, hanno raggiunto la somma di Euro 23.269.801,00 con un incremento del 34,45% rispetto al volume prodotto nell'anno precedente.

Il rapporto "sofferenze nette" su impieghi si attesta al 0,96%, rispetto allo 0,92% dello scorso anno, è di piena conferma del consolidato livello qualitativo del nostro portafoglio crediti e si attesta fra i più bassi a livello di intero sistema bancario nazionale fra le imprese che, come noi, non hanno compiuto cartolarizzazioni di crediti in "sofferenza". Il rapporto tra "sofferenze nette" e patrimonio, quale risulterà dopo l'approvazione della ripartizione dell'utile d'esercizio 2005, è pari al 4,81% e si conferma di ottimo livello.

Anche l'andamento delle "partite incagliate", costituite da crediti nei confronti di soggetti in situazioni di temporanea difficoltà che si prevede possano essere rimosse in un congruo periodo di tempo, è coerente con quello delle "sofferenze nette". Il dato si attesta a fine esercizio al 4,17% rispetto agli impieghi netti. Conseguentemente il totale delle partite con andamento anomalo rispetto al patrimonio di vigilanza a fine esercizio è pari al 25,87 %.

CARTOLARIZZAZIONE

La Banca ha in corso due operazioni di cartolarizzazione, entrambe sono di tipo *multi originator*, e da parte nostra hanno ad oggetto crediti *performing* relativi a mutui ipotecari di tipo residenziale o ad imprese.

La prima operazione, tramite la SPV Mosaico Finance srl, fu effettuata nel corso del 2001 per Euro 47.233.815,62; a fine esercizio la stessa residua ad Euro 12.101.639,91.

La seconda operazione, tramite la SPV Pontormo Finance srl, fu avviata nel 2004 con una prima tranche di crediti per Euro 7.435.214,07; a fine esercizio la stessa residua ad Euro 5.405.069,33. L'operazione è di tipo *revolving* e può accrescersi, entro il 30/07/2007, fino ad un massimale di Euro 70.000.000,00. Una ulteriore cessione pari ad Euro 56.543.274,00 è stata perfezionata nel mese di Gennaio 2006, come riferito in altra parte della presente Relazione.

Le motivazioni, gli obiettivi e le modalità organizzative connesse alle due operazioni di cartolarizzazione esposte hanno costituito materia di ampio riferimento in sede di rendicontazione dei rispettivi esercizi di effettuazione e si riconfermano valide per le finalità prefissate.

L'attività di servicing relativa alle due operazioni esposte si è svolta regolarmente, non si sono verificati default di alcun genere e gli incassi effettuati nel corso del 2005 ammontano complessivamente ad Euro 7.475.267,80 per l'operazione Mosaico e ad Euro 1.684.056,97 per quella Pontormo. A fine esercizio figuravano rate in attesa di pagamento pari complessivamente ad Euro 36.308,19 di cui per quota capitale Euro 29.073,04 pari a 0,17% del capitale residuo dei crediti cartolarizzati a fine 2005. In dipendenza del regolare rientro delle operazioni il requisito patrimoniale di Vigilanza relativo è sceso da Euro 1.560.886,71 del 2004 ad Euro 1.198.639,38 di fine 2005 con un miglioramento del coefficiente pari al 23,21%.

Dettagli di tipo contabile sulle operazioni in parola sono esposti in Nota Integrativa.

INFORMAZIONI SULLA GESTIONE INTEGRATA DEI RISCHI

La individuazione, gestione e monitoraggio dei rischi connessi alla attività della banca costituisce il punto centrale della strategia operativa e dell'assetto organizzativo e funzionale definito.

L'azione di governo aziendale è svolta con piena consapevolezza della necessità di costante applicazione di criteri di sana e prudente gestione e di aderenza alle disposizioni normative. Questo principio orienta la nostra attività non solo alla verifica del rispetto del contesto normativo ma anche, e soprattutto, al miglioramento dei processi produttivi della Banca. Non si esaurisce quindi all'interno della Banca stessa ma viene concepito principalmente, secondo corretti principi di responsabilità sociale, con riferimento ad esigenze al di fuori ed al di sopra della Banca, per il ruolo che essa riveste nell'ambito economico e sociale in cui opera e per il "diritto" della comunità, che è preponderante sulla stessa compagine sociale, al corretto funzionamento della Banca.

La puntuale definizione della politica di assunzione dei rischi, la regolamentazione operativa, il sistema delle deleghe, il sistema dei controlli interni sono atti del Consiglio di Amministrazione oggetto di sistematica verifica in termini di adeguatezza e di concreta e corretta applicazione con la produzione di specifici report ai vari livelli di organi della governance con finalità di tempestività, sistematica e completa informativa. In particolare il sistema di controlli interni costituisce una componente essenziale della struttura aziendale ed è oggetto di continua ed articolata verifica, operando in organica interazione fra Consiglio, Collegio Sindacale, Alta Direzione, Ispettorato ed Internal Audit.

Gestione dei rischi e controlli interni rappresentano due aspetti fondamentali della attività bancaria per garantirne lo svolgimento pienamente consapevole ed incisività in punto di livello dei rischi, di coerenza di questi con gli obiettivi strategici e la struttura organizzativa definita, di compatibilità con la situazione patrimoniale, finanziaria ed economica e della sostenibilità dei rischi stessi in prospettiva. La responsabilità della gestione aziendale fa capo all'Amministrazione, intesa in senso lato, quale titolare degli obblighi verso il corpo sociale e verso la comunità esterna ed in questo senso è comune l'attenzione e la sensibilità verso le problematiche che vi sono connesse e che vedono nelle scelte organizzative la definizione di appropriate soluzioni che consentano di coniugare compiutamente le competenze aziendali secondo le linee pianificate che disciplinano ruoli, funzioni e le connesse assunzioni di responsabilità.

Nel contesto del perseguimento di sempre maggiore efficacia nella azione di governo dei rischi aziendali nel corso dell'esercizio è stato attivato nei termini stabiliti dalla normativa il Documento Programmatico sulla Sicurezza ex D.Lgs. 196/2003, è stato altresì adottato, come già detto, il modello organizzativo previsto dal D.Lgs. 231/2001 recante "Disciplina della responsabilità amministrativa delle persone giuridiche, delle società, e delle associazioni anche prive di personalità giuridica".

La tipologia dei rischi che caratterizzano l'attività bancaria è varia, la gestione ed il controllo dei medesimi si basano su criteri e metodologie diverse che presuppongono specifici assetti organizzativi e determinati requisiti patrimoniali.

La maggior parte delle operazioni bancarie a sua volta implica più di una tipologia di rischio, per giunta molti rischi possono essere indotti od aumentati anche per effetto di condizionamenti od ingerenze nelle scelte gestionali della banca. Il primo presidio per una corretta individuazione, valutazione e gestione dei profili di rischio per la nostra Banca è stato rappresentato dalla totale autonomia degli Organi aziendali.

Le principali tipologie di rischiosità si identificano nel rischio di credito, tipico dell'attività bancaria, che attiene alla possibilità che l'utilizzatore di un credito non adempia i propri obblighi di rimborso. Con riferimento al rischio di credito ed alla applicazione dal 2007 dei principi di Basilea 2 sono in corso di svolgimento i necessari processi di valutazione sia sui possibili riflessi di strategia che per le implicazioni organizzative che vi saranno certamente connesse. La banca, come già detto, vede in fase di avanzata realizzazione gli interventi per dotarsi di un modello di rating interno che, in coerenza con la nostra reale natura di banca locale radicata sul territorio e quindi dotata di conoscenza profonda delle realtà locali, potrà tenere conto di informazioni anche non rilevate o non pienamente rilevabili dal modello quantitativo. Il nostro giudizio verrà quindi integrato da una valutazione "da conoscenza diretta", garantendo così adeguatezza degli interventi creditizi ed esaltando il grande vantaggio competitivo che, ancora in misura maggiore, si determinerà per la nostra Banca in dipendenza della intima partecipazione al contesto socioeconomico locale. Altre tipologie di rischio fra le principali si configurano nel rischio di concentrazione, che deriva dalla elevata esposizione di un singolo cliente o di un gruppo di clienti collegati e potrebbe incidere sulla solidità patrimoniale in caso di insolvenza; nel rischio di interesse, che rappresenta la possibilità di riflessi negativi sulla posizione economica e finanziaria della banca a fronte di variazioni dei tassi per il divario temporale che può intercorrere nel riallineamento fra tassi sull'attivo e sul passivo fruttifero; nel rischio di liquidità, costituito da possibili asimmetrie di flussi finanziari per differenti scadenze fra l'attivo ed il passivo; nel rischio di mercato, determinato da possibili oscillazioni dei prezzi con perdite di valore che possano interessare il portafoglio titoli della banca; nel rischio di cambio, che deriva dalla possibilità di perdite su assets espressi in valute estere a fronte di sfavorevoli oscillazioni dei rapporti di cambio.

Accanto alle tipologie di rischi indicate, tutte riconducibili ad opzioni gestionali correlate al grado di propensione al rischio ed alle aspettative di profitti che vi si annettono, esiste una tipologia di rischi "puri" il

cui manifestarsi genera solo perdite e non è mai accompagnato da opportunità di profitti. La categoria in questione identifica i rischi operativi. Questi sono composti da elementi eterogenei la cui identificazione e gestione assume particolare rilievo anche nell'ambito della prossima applicazione dei principi di Basilea 2. La definizione "regolamentare" individua quattro tipologie di eventi generatori dei rischi in parola: inadeguatezza dei processi interni, fattore umano, disfunzioni dei sistemi informativi, eventi esterni. Accanto alle tipologie indicate ne saranno da ricercare anche altre in relazione alle specifiche situazioni aziendali. Infine il rischio di compliance, esso costituisce l'essenza su cui si sviluppa l'articolazione del secondo pilastro di Basilea 2 ed è costituito da impropri presidi organizzativi ed operativi tali da non assicurare la concreta e corretta applicazione di normative, criteri, strategie e *best practice*, infine i connessi rischi legali e reputazionali.

Per la nostra Banca questi elementi sono posti costantemente in primo piano nello svolgimento dell'attività in coerenza con le finalità sociali e con le intime convinzioni di ciascun componente la struttura. Per tutti noi è acquisito come principio assodato che tra gli attori del controllo una posizione non istituzionale ma determinante per il riscontro della vitalità e correttezza operativa dell'azienda è rappresentata dall'insieme della clientela e dalle intere comunità dei territori di nostra operatività. E' da queste classi di soggetti, destinatari della nostra attività bancaria ed extra bancaria, lettori ed interpreti della nostra immagine, che emergono le valutazioni sostanziali sulla attitudine della Banca a rispondere alle differenziate necessità ed aspettative del mercato e ad essere considerata controparte corretta ed affidabile. Questo tipo di "controllo" è inappellabile e penetrante. Non superarlo ogni giorno, e bene, sarebbe deleterio per una banca locale di tipo cooperativo. Le funzioni di controllo non si esauriscono pertanto all'interno dell'azienda o nell'ambito degli organismi istituzionali perché se è vero che sistemi di governo basati su troppe regole corrono il rischio di essere oltre che estremamente costosi anche inefficaci è altrettanto vero che le poche regole fondamentali della prudenza, dell'onestà e della consapevolezza del grande valore sociale che rappresenta la Banca - uniche vere basi di criteri di sana e prudente gestione, su cui tanto si è scritto e si scrive - non possono essere disattese in nessun caso. Questa è una regola d'oro sempre valida ma soprattutto lo è nel caso di una banca cooperativa autenticamente locale dove la verifica dell'effettiva osservanza di queste regole è trasparente ed alla portata di tutti, rispetto a realtà bancarie ben più dimensionate, blasonate e quindi accreditate, come fatti recenti e meno recenti hanno purtroppo dimostrato. Da parte nostra abbiamo costantemente piena riprova della positiva valutazione che accompagna la Banca nella valutazione spontanea da parte di tutti come di una cosa che appartiene e di cui fidarsi.

PATRIMONIO

Il totale del patrimonio a fine 2005, comprensivo del riparto dell'utile netto d'esercizio come proposto, ammonterà ad Euro 174.194.352,59 con un incremento sul 2004 di Euro 6.705.637,84 pari al 4%. Il dato conferma la nostra Banca ai vertici dell'intero sistema bancario italiano per solidità patrimoniale

Il patrimonio rappresenta una grandezza fondamentale per gli equilibri economici e finanziari della Banca e costituisce il presidio principale a tutela della solvibilità, liquidità e redditività dell'impresa bancaria.

La determinante rilevanza dell'entità patrimoniale viene ancora maggiormente accentuata dalla prossima introduzione dell'accordo sulla misurazione del capitale e dei coefficienti patrimoniali delle banche noto come "Basilea 2". L'accordo di Basilea determinerà una limitazione dei rischi assumibili in funzione del patrimonio disponibile venendo così, di fatto, ad incidere sia sui modelli organizzativi che sugli aspetti gestionali degli intermediari bancari. Sotto il profilo delle concretezze, quindi, le possibilità operative delle banche saranno sempre più correlate in funzione del grado di rischiosità ed i prescritti requisiti patrimoniali. Nel caso della nostra Banca un consolidato ed efficace processo di selezione, assunzione e gestione dei rischi, un adeguato sistema dei controlli interni sostenuto da una progressiva diffusione della "cultura del controllo" a tutti i livelli aziendali, unitamente alla eccellente dotazione patrimoniale che ci caratterizza, sono gli elementi che ci permetteranno di affrontare con vigile tranquillità l'introduzione della nuova normativa ma, soprattutto, comporteranno significative prospettive di sviluppo e di consolidamento di relazioni creditizie con le realtà sane del sistema delle piccole imprese. In questo senso potranno essere significativi anche interventi congiunti con i Confidi, nelle nuove strutturazioni organizzative e funzionali che questi andranno ad adottare adeguandosi ai nuovi parametri normativi ed orientando l'operatività su rinnovati criteri secondo le attese del mercato.

Il totale dei requisiti prudenziali di Vigilanza, riferiti all'entità delle varie tipologie di rischio assunte, ammonta ad Euro 72.815.000,00 determinando pertanto un margine disponibile di Euro 100.327.000,00. In termini relativi il valore del rapporto patrimonio/requisiti è pari al 2,38, più che doppio rispetto alla soglia prescritta di 1.

Il coefficiente di solvibilità, che misura il requisito patrimoniale minimo che la Banca deve mantenere a fronte dei rischi creditizi, si attesta al 3,36% rispetto al limite dell'8% stabilito dalla normativa di Vigilanza, anche in questo caso è più che doppio il coefficiente della Banca rispetto a quello fissato dalla normativa.

CONTO ECONOMICO

La gestione si è svolta avendo a riferimento sia il perseguimento di un risultato economico adeguato, nell'ottica di un corretto *pricing* in relazione ai livelli di rischiosità degli assets, e dell'obiettivo di perseguire un costante rafforzamento della dotazione patrimoniale della Banca. Il criterio fondamentale è stato riconfermato nel perseguire una politica di tassi e condizioni, per soci e clienti, di netto vantaggio rispetto alla generalità del mercato. Le scelte operative, rispetto all'obiettivo del risultato economico fine a se stesso, sono ulteriormente qualificate, in coerenza con i criteri ispiratori dell'attività sociale e le linee strategiche aziendali, dall'essere concepite come un investimento finalizzato a produrre sviluppo in termini di incremento del numero dei rapporti, accrescimento dell'entità delle masse intermedie e fidelizzazione delle relazioni diffondendo e consolidando, quindi, la presenza della Banca e dei valori che questa incarna nel contesto socioeconomico in cui opera.

Il margine di interesse è in crescita rispetto all'esercizio precedente. E' la risultante di un anno in cui i tassi sugli impieghi sono rimasti pressochè stazionari ed ai migliori livelli del mercato e di contro la politica della Banca sul versante dei tassi sulla raccolta diretta si è mantenuta sui consueti livelli di netto vantaggio verso i risparmiatori. Il dato di bilancio rappresenta quindi un risultato che pur essendo inciso da un lato per la riduzione della "forbice" dei tassi, dall'altro si è avvantaggiato di accresciuti flussi, per la significativa dinamica registrata nelle masse intermedie, riportando un incremento del saldo in esame. A fronte di interessi attivi per Euro 52.434.314,00, in aumento di Euro 4.829.652,00 milioni pari al 10,15 %, sono stati registrati interessi passivi per Euro 23.986.695,00, in aumento di Euro 1.136.395,00 milioni pari al 4,97% . Il margine di interesse, comprensivo di Euro 1.228,00 di dividendi, si attesta ad Euro 28.448.847,00 con una variazione positiva di Euro 3.693.257,00 pari al 14,92%.

Il margine di intermediazione si attesta ad Euro 38.119.409,00 con un incremento dell'8,16% rispetto all'esercizio precedente. Le componenti relative alle commissioni attive e passive sono in linea con gli accresciuti volumi intermediati e registrano incrementi rispettivamente del 10,37% e del 6,95%.

L'incisiva gestione dei costi operativi è confermata dalla contenuta dinamica di questi che si riflette in una incidenza sulla raccolta pari al 2,42% e sui volumi intermediati pari al 1,20%, in ulteriore riduzione rispetto al 1,22% dell'esercizio precedente.

I criteri di valutazione delle immobilizzazioni finanziarie, materiali ed immateriali, per il calcolo dei ratei e dei risconti, dell'accantonamento al fondo di trattamento di fine rapporto dei dipendenti, delle rettifiche e delle riprese di valore per titoli e crediti, delle svalutazioni analitiche iscritte, della impostazione del bilancio in ottica di FTA - first time adoption - per la successiva applicazione degli IAS sono stati positivamente riscontrati anche dal Collegio Sindacale nell'ambito della attività di vigilanza sul rispetto di principi di corretta amministrazione e sull'osservanza della legge e dello statuto. I medesimi dati hanno costituito oggetto di specifica verifica anche da parte della Società incaricata del controllo contabile.

Il risultato netto del bilancio 2005 è pari ad Euro 15.588.877,82 ed evidenzia un incremento del 51,27% sul dato dell'anno precedente. L'incremento è stato determinato principalmente dalla predisposizione del bilancio alla applicazione, obbligatoria dall'esercizio 2006, dei principi contabili IAS ed in ottica di ottimizzazione degli effetti da questi derivanti. I riflessi determinati sul conto economico dalla impostazione sopra detta incrementano il risultato d'esercizio di Euro 4.941.165,66, come da specifica riportata in Nota Integrativa.

Sulla base di quanto esposto il Consiglio di Amministrazione, a mente delle normative vigenti e delle prescrizioni statutarie in materia, propone all'Assemblea l'effettuazione del riparto dell'utile netto dell'esercizio 2005 nei seguenti termini:

- alla riserva ordinaria/legale	Euro	10.912.214,47
- alle riserve straordinarie/statutarie	Euro	3.837.598,21
- al fondo mutualistico promozione e sviluppo della cooperazione Legge 59/1992	Euro	467.666,34
- ai soci in c/dividendi	Euro	71.398,80
- a disposizione del Consiglio di Amministrazione per beneficenza e mutualità	Euro	300.000,00
TOTALE UTILE NETO D'ESERCIZIO	Euro	15.588.877,82

LINEAMENTI GENERALI DI GESTIONE - ANDAMENTO - PROSPETTIVE

L'attività gestionale è sempre stata orientata in coerenza con le linee del piano strategico aziendale e riferita a criteri di sana e prudente gestione. E' stata profusa ogni energia a tutti i livelli per accrescere e valorizzare il ruolo di Banca locale applicando corretti criteri imprenditoriali con determinazioni assunte sempre in piena autonomia e scevri da influenze o suggestioni interne o esterne. Abbiamo ampliato la nostra sfera di attività e consolidato i rapporti acquisiti. Accanto all'aspetto quantitativo, costantemente monitorato e perseguito in linea con gli obiettivi fissati, è stato incisivamente gestito l'aspetto qualitativo in punto di rischiosità, di evoluzione del complessivo assetto organizzativo e funzionale e di sviluppo delle relazioni con le nostre controparti, soci e clienti, favorendo la diffusione della consapevolezza del valore sociale che la nostra Banca rappresenta in quanto espressione di autentico localismo. Essere Banca locale non definisce tanto un dato geografico territoriale quanto la maniera di interpretare la propria funzione, integrandola con la condivisione della propria identità con il territorio e con la effettiva correlazione con il contesto socioeconomico per esserne espressione diretta.

Le linee di comportamento esposte hanno prodotto un eccellente sviluppo aziendale sotto tutti i profili e si confermano adeguate per continuare a garantirne positive evoluzioni. I nostri "valori guida", consolidati e ribaditi nelle strategie aziendali, vedono ogni giorno riaffermata la loro validità.

I risultati conseguiti, costantemente monitorati nella loro evoluzione in relazione agli obiettivi fissati ed alla verifica di coerenza e compatibilità di questi con l'assetto organizzativo in essere, sono il prodotto di consapevoli determinazioni ed incisiva attività di governo delle variabili gestionali.

Sulle prospettive della conduzione aziendale, sia in termini di possibilità di accrescimento delle masse intermedie, l'andamento del grado di rischiosità che di profittabilità della gestione sarà determinante l'evoluzione che si verificherà nella situazione economica generale. La qualità delle relazioni in essere, la consolidata cultura aziendale di orientamento al mercato - particolarmente verso le fasce di utenza tradizionale per la nostra Banca - e la complessiva validità della situazione tecnica rappresentano elementi di qualità che ci caratterizzano e depongono per farci considerare positivamente anche l'andamento per l'esercizio 2006 e perseguibili anche gli obiettivi programmati nel piano industriale. La considerazione appare sostenuta anche dalla valutazione da più parti espressa in tema di fondatezza della iniziale tendenza alla ripresa già in atto a livello europeo, che in Italia potrebbe gradatamente manifestarsi in termini apprezzabili nella seconda metà dell'anno. Nell'immediato sarà significativo poter osservare l'inversione del ciclo più che l'immediata entità, ma ancora prima delle aspettative di ripresa l'elemento fondamentale su cui poggia la fiducia di un positivo progredire della situazione, pur tra difficoltà pesanti, è dato dalla qualità del tessuto sociale del nostro territorio. Qualità fatta di determinazione, attaccamento al lavoro, rispetto di principi di legalità, tradizioni e storia che non possono essere smentite e disperse. Sono valori che qualificano le nostre comunità e che ne garantiranno il progresso in futuro.

FATTI DI RILIEVO DOPO LA CHIUSURA DELL'ESERCIZIO

A livello aziendale come eventi significativi c'è da segnalare l'avvenuta attivazione della dipendenza di Sovigliana e l'effettuazione di una ulteriore tranche della operazione di cartolarizzazione "Pontormo" per complessivi Euro 56.543.274,00 perfezionatasi nel mese di Gennaio 2006.

Con riferimento al contesto generale sono da evidenziare, per la particolare incidenza che determineranno sulla nostra operatività:

- la attivazione della "legge per la tutela del risparmio";
- la nomina del nuovo Governatore della Banca d'Italia;
- la distribuzione delle funzioni antitrust fra Banca d'Italia ed Autorità Garante della Concorrenza e del Mercato;
- il decreto ministeriale per la revisione cooperativa;
- l'applicazione della nuova legge fallimentare.

Il presente bilancio è stato oggetto di certificazione da parte della società Bompani Audit srl di Firenze che ha riscontrato la corretta applicazione dei principi contabili e la rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale, finanziaria ed economica. La specifica attestazione rilasciata è allegata alla presente relazione.

La stessa società è assegnataria della funzione di “controllo contabile” ex art. 2409 bis cod. civ. e la relativa relazione è allegata al presente bilancio

Con la presente Relazione sulla Gestione abbiamo fornito una completa esposizione sulla gestione compiuta e sulle prospettive. Abbiamo corredato le informazioni con ampi riferimenti sui criteri seguiti nella conduzione aziendale, sia come impresa bancaria che come società cooperativa in coerenza con la funzione sociale e lo scopo mutualistico che ci qualificano. La Relazione ed il Bilancio rappresentano integralmente ed in dettaglio gli aspetti patrimoniali, finanziari ed economici dell'esercizio.

In chiusura della Relazione intendiamo esprimere a tutto il personale l'apprezzamento per l'impegno e la professionalità poste nello svolgimento delle loro mansioni interpretando con piena condivisione la peculiarità della filosofia operativa della nostra Banca. Un plauso particolare al Direttore Generale ed al Vice Direttore Generale. Dinamismo, impegno, determinazione, serietà, senso di appartenenza e voglia di far crescere la Banca per crescere insieme ad essa sono i valori che accomunano il nostro personale.

Al Collegio Sindacale la nostra piena approvazione per l'impegno posto nello svolgimento della delicata e complessa attività svolta, sempre più determinante e complementare alle funzioni del Consiglio di Amministrazione.

Al Gruppo Cabel il pieno riconoscimento per la qualificata attività svolta ad integrazione per la nostra migliore operatività.

Alla Banca d'Italia i sensi della nostra stima ed il nostro apprezzamento per la eccellente assistenza prestata.

Per concludere un ringraziamento speciale a tutti i nostri soci con l'auspicio che ciascuno si senta parte attiva della Banca ed agisca per farne sempre più un punto di riferimento delle comunità in cui opera.

Castelfiorentino, 27 Marzo 2006

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Il Presidente
firmato: Paolo Regini

**RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE ALL'ASSEMBLEA DEI SOCI DELLA BANCA DI CREDITO
COOPERATIVO DI CAMBIANO s.c.p.a.**

Signori Soci,

diamo atto che nel corso dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2005 abbiamo svolto la nostra attività secondo le vigenti normative in materia ed applicando i principi di comportamento raccomandati dai Consigli Nazionali dei Dottori Commercialisti e dei Ragionieri. Abbiamo costantemente vigilato sull'osservanza della legge, dell'atto costitutivo, delle disposizioni delle Autorità di Vigilanza e sulla concreta applicazione di principi di sana e prudente gestione. Possiamo assicurare di avere riscontrato situazioni di regolarità e rispetto di principi di corretta amministrazione.

Ai sensi del disposto dell'art. 2429, 2° c., C.C. forniamo specifici riferimenti sui seguenti punti.

1 - RISULTATI DELL'ESERCIZIO SOCIALE

I dati del Bilancio 2005 sottoposto alla Vostra approvazione si sintetizzano nelle seguenti risultanze riepilogative:

	Anno 2005	Anno 2004
STATO PATRIMONIALE		
Titoli e partecipazioni	394.279.623,04	368.173.339,39
Crediti verso la clientela	874.239.096,42	751.267.085,96
Immobilizzazioni	21.461.520,91	21.661.552,98
Altre attività	278.368.998,80	216.613.703,39
TOTALE ATTIVITA'	1.568.349.239,17	1.357.715.681,72
Debiti verso la clientela	428.804.147,97	431.730.997,80
Debiti rappresentati da titoli	613.648.979,06	530.689.843,89
Altre passività	350.862.694,41	227.124.679,28
Fondo rischi bancari generali	-	8.000.000,00
Patrimonio netto	159.444.539,91	149.864.640,94
Utile dell'esercizio	15.588.877,82	10.305.519,81
TOTALE PASSIVITÀ	1.568.349.239,17	1.357.715.681,72
IMPEGNI E RISCHI		
Garanzie rilasciate	80.748.366,40	65.991.609,04
Impegni	119.021.293,64	151.448.139,77
CONTO ECONOMICO		
Margine di interesse	28.448.847,10	24.755.589,39
Margine di intermediazione	38.119.409,34	35.244.524,27
Spese amministrative	- 22.931.568,12	- 20.903.132,09
Riprese, rettifiche e accanton.	- 3.141.208,69	- 2.996.894,66
UTILE ATTIVITA' ORDINARIA	12.046.632,53	11.344.497,52
Proventi/oneri straordinari	981.576,17	8.431.330,30
Variab. fondo rischi bancari gen.	8.000.000,00	- 8.000.000,00
Imposte sul reddito	- 5.439.330,88	- 1.470.308,01
UTILE D'ESERCIZIO	15.588.877,82	10.305.519,81

2 - ATTIVITA' SVOLTA NELL'ADEMPIMENTO DEI PROPRI DOVERI

In questo contesto diamo atto di:

- avere partecipato a n. 1 assemblea dei soci, a n. 13 adunanze del Consiglio di Amministrazione e a n. 43 riunioni del Comitato Esecutivo tenutesi nel corso dell'anno, tutte regolarmente convocate e correttamente svoltesi;
- aver ottenuto dagli Amministratori informazioni costanti e puntuali sull'attività svolta, sull'andamento della gestione e sulle prevedibili evoluzioni nonché sulle operazioni di maggior rilievo effettuate dalla Banca

riscontrando sempre correttezza operativa, non si sono rilevate operazioni non giustificabili in relazione all'oggetto sociale, né atipiche o inusuali o comunque tali da compromettere l'integrità patrimoniale;

- avere esercitato la vigilanza sulle attività della Banca, oltre che tramite la partecipazione ai Consigli di Amministrazione e ai Comitati Esecutivi e l'esame dei sistematici report sulla gestione anche tramite specifiche verifiche, periodici incontri con gli Amministratori e l'Alta Direzione, mediante la raccolta di dati ed informazioni direttamente dai Responsabili delle principali funzioni aziendali, in particolare dall'Ufficio Ispettorato e dalla società Meta srl incaricata della funzione di internal auditing, nonché dalla società Bompani Audit srl incaricata della certificazione del bilancio e del controllo contabile.

Riferiamo inoltre che:

- abbiamo vigilato sul funzionamento del sistema dei controlli interni valutandone positivamente la struttura complessiva, il grado di efficienza e l'adeguatezza alla dimensione aziendale ed alla tipologia di attività svolta. In particolare la struttura di Internal Audit ha svolto la propria attività operando come funzione distinta e gerarchicamente indipendente ed agendo trasversalmente sulla operatività di tutte le aree della Banca. La Società incaricata dell'Internal Audit ha fornito puntuale e tempestiva informativa agli Organi aziendali della attività svolta, sia sui risultati emersi che su indicazioni e proposte. Nel corso dei ricorrenti sistematici scambi d'informativa tra il Collegio Sindacale, l'Ispettorato interno e la funzione di Internal Audit non sono emersi aspetti rilevanti da segnalare;

- abbiamo in particolare verificato la funzionalità ed affidabilità del sistema amministrativo contabile e la rispondenza del sistema informativo per accertare la sussistenza dei requisiti di garanzia di correttezza nella elaborazione e produzione di dati, sulla idoneità e completezza di questi per consentire una rappresentazione tempestiva e corretta dei fatti di gestione, della rischiosità aziendale nelle varie tipologie in cui si configura ed a rappresentare un elemento cardine dell'intero sistema dei controlli interni; con riferimento a quanto esposto abbiamo riscontrato situazioni di adeguatezza degli assetti attivati ed efficacia di funzionamento delle strutture.

Durante l'esercizio non si sono verificate situazioni per le quali si sia resa necessaria la richiesta di pareri al Collegio ai sensi di Legge, né sono pervenute denunce ex art. 2408 C.C. né esposti, né nel corso dell'attività di vigilanza condotta dal Collegio sono emersi fatti significativi tali da richiederne la menzione nella presente relazione.

Per completezza di informazione si segnala inoltre che i reclami pervenuti alla Banca da parte della clientela sono stati debitamente gestiti dal competente Ufficio delegato in materia e degli stessi è stata fornita completa rappresentazione agli Organi aziendali a cadenza semestrale secondo le prescrizioni normative. L'entità dei due casi di contenzioso giudiziario verificatisi nel 2005 in dipendenza di reclami formalizzati da parte della clientela risulta trascurabile e gli stessi non appaiono ascrivibili a carenze operative della Banca.

Nel corso dell'esercizio il Collegio Sindacale ha espresso il proprio consenso, come prescritto dall'art. 136 del D.Lgs. n. 385/1993, riguardo alle obbligazioni contratte, direttamente o indirettamente, dagli esponenti bancari con la Banca stessa. Sono sempre state rispettate le disposizioni dell'art. 2391 C.C.

Non abbiamo osservazioni da sollevare sul rispetto dei principi di corretta amministrazione che appaiono essere stati costantemente osservati.

Nell'ambito dei sistematici interventi di adeguamento dell'assetto organizzativo compiuti dalla Amministrazione nel corso dell'esercizio 2005 sono proseguite le iniziative tese ad elevare i presidi per una sempre più efficace tutela a fronte della rischiosità aziendale e contemporaneamente per diffondere e consolidare la cultura del controllo a tutti i livelli della struttura. Confermiamo che l'assetto attivato per la rilevazione, il controllo e la gestione dei rischi aziendali viene valutato idoneo per un efficace governo degli stessi da parte della Amministrazione e della struttura operativa secondo i rispettivi livelli di competenza, responsabilità e separazioni funzionali.

Diamo inoltre atto della avvenuta costituzione ed inizio di operatività del "Comitato 231" in dipendenza della applicazione del D.Lgs. 231/2001 recante "Disciplina della responsabilità amministrativa delle persone giuridiche, delle società, e delle associazioni anche prive di personalità giuridica".

Diamo altresì atto che il Consiglio di Amministrazione ha provveduto ad adottare il Documento Programmatico sulla Sicurezza ed il Regolamento EDP previsti dal D.Lgs. 196/2003 e che gli Amministratori hanno compiuto i necessari interventi per dare attuazione al piano di continuità operativa e di disaster recovery in coerenza con i programmi definiti e le istruzioni dell'Organo di Vigilanza.

Nel periodo 5 aprile - 10 giugno 2005 la Banca è stata sottoposta all'ordinaria verifica ispettiva da parte della Banca d'Italia. Gli accertamenti compiuti da parte dell'Organo di Vigilanza, con la massima assistenza e collaborazione da parte di tutta la struttura aziendale, si sono conclusi con positive valutazioni rilevando l'esigenza di tendere sempre ad un costante perfezionamento dell'assetto organizzativo e della funzionalità correlati alla dimensione aziendale.

Attestiamo altresì:

- che sono state applicate le disposizioni di legge in materia di trasparenza delle operazioni e dei servizi bancari e finanziari;
- di aver vigilato sull'osservanza della composizione del patrimonio e della sussistenza dei requisiti prudenziali di Vigilanza;
- che l'operatività della Banca si è svolta nel rispetto della Legge n. 108 del 7/3/96;
- che sono state rispettate le previsioni del D.Lgs. 196/2003;
- che ha avuto regolare svolgimento l'attività di "servicing" nel contesto degli adempimenti contrattuali connessi alle due operazioni di cartolarizzazione in essere rilevando altresì il corretto andamento delle stesse sotto ogni profilo;
- che abbiamo verificato l'osservanza della normativa antiriciclaggio riscontrandone la corretta applicazione e la rispondenza della procedure informatiche attive per la gestione dei dati relativi;
- che l'attività nel comparto della intermediazione in strumenti finanziari si è svolta nel rispetto delle norme legislative e regolamentari in materia.

Attestiamo, in conclusione, che dalla nostra attività di vigilanza non sono emerse omissioni o fatti meritevoli di segnalazione ai soci.

Il Collegio Sindacale inoltre, ai sensi dell'art. 2545 C.C., ed in ottemperanza alle pertinenti disposizioni che regolano la Società quale impresa cooperativa, riferisce che nella gestione sociale sono stati perseguiti criteri coerenti con l'attuazione del carattere di mutualità prevalente della società e con la funzione sociale di questa. I criteri seguiti nella gestione sociale dalla Amministrazione per il conseguimento dello scopo mutualistico hanno portato ad orientare in maniera specifica lo svolgimento dell'attività prevalente verso la compagine sociale con una politica di tassi e condizioni di assoluta competitività e con impostazioni operative finalizzate alla semplificazione massima per l'accesso e la fruizione di prodotti e servizi bancari. Si dà quindi atto che nel corso dell'esercizio la gestione è stata svolta in coerenza con le prescrizioni in tema di operatività per cooperative a mutualità prevalente e che pertanto i requisiti richiesti sussistono e permangono per la Banca.

3 - OSSERVAZIONI AL BILANCIO

La funzione di controllo contabile è demandata alla Società Bompani Audit srl che ha pertanto svolto il controllo analitico di merito sul contenuto del bilancio come espressamente riferito nella specifica Relazione del 6 aprile 2006 priva di rilievi.

Il bilancio, unitamente alla Relazione sulla gestione, ci è stato consegnato nel rispetto dei termini previsti dall'art. 2429 c.c. Da parte del Collegio è stata verificata l'impostazione generale del bilancio, assumendo in proposito notizie anche dalla Società di Revisione incaricata del controllo contabile e della certificazione di bilancio, e la conformità alla legge del bilancio stesso sia in termini generali che con riferimento specifico alla sua formazione e struttura. E' stata altresì verificata la corrispondenza delle risultanze esposte in bilancio rispetto ai fatti ed alle informazioni a noi note, sia in funzione della nostra attività che espresse in occasione dell'esame compiuto in sede di Consiglio di Amministrazione, è stata inoltre riscontrata la conformità e coerenza dei dati del bilancio stesso con le informazioni esposte nella Relazione degli Amministratori sulla Gestione. Il Collegio non ha osservazioni specifiche da riferire in merito.

In particolare diamo atto che il bilancio è stato redatto secondo lo schema e le normative contenute nel D.Lgs. 27 gennaio 1992 n. 87, nel rispetto delle istruzioni della Banca d'Italia ed in conformità ai principi contabili. Abbiamo altresì verificato l'osservanza delle norme di legge inerenti la predisposizione della Relazione sulla Gestione.

La Relazione sulla Gestione che accompagna il bilancio, in particolare, illustra in modo completo ed esauriente la situazione della Banca, l'andamento della gestione, sia nel suo complesso che specificamente nei vari settori in cui si svolge, nonché l'evoluzione prevedibile della gestione ed i fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio. Nella redazione del bilancio gli Amministratori hanno applicato criteri di chiarezza rappresentando i fatti in modo veritiero e corretto e non si sono rese necessarie deroghe ai sensi dell'art. 2423, 4°c., C.C.

Ai sensi dell'art. 2426 C.C., punto 5, abbiamo espresso il nostro consenso all'iscrizione nell'attivo dello stato patrimoniale delle immobilizzazioni immateriali e l'iscrizione fra i costi pluriennali delle spese per ristrutturazione/adattamento di immobili in locazione da adibire o adibiti ad uso uffici per Euro 30.817,90. L'appostazione è al costo, al netto degli ammortamenti per quote di abbattimento annuali.

Le disposizioni prescritte dall'art. 10 della legge 19 marzo 1983 n. 72 sono state rispettate e viene fornito apposito prospetto nella Nota Integrativa.

Il totale delle imposte sul reddito d'esercizio, voce 220 del conto economico, ammonta ad euro 5.439.330,88 ed il dato è analiticamente esposto in Nota Integrativa. In particolare il Consiglio di Amministrazione, con riferimento alla applicazione dei nuovi principi contabili IAS con decorrenza dal 1.1.2006, ha provveduto ad impostare il bilancio 2005 in funzione delle nuove prescrizioni procedendo alla imputazione al conto economico delle poste precedentemente esposte nel passivo patrimoniale alla voce 90 "Fondo rischi su crediti tassato" e voce 100 "Fondo per rischi bancari generali". Il totale degli accantonamenti effettuati e le rilevazioni contabili eseguite per la quantificazione delle imposte correnti, anticipate e differite risultano conformi alla normativa fiscale; in particolare abbiamo approvato l'adeguamento del "Fondo imposte differite Ires" ad aliquota nominale del 33,00%, e la rilevazione a "Imposte anticipate Ires" dell'imposta calcolata sul risultato fiscale d'esercizio. L'effetto netto sul conto economico di tali determinazioni ammonta ad Euro 4.941.165,66.

4 - PROPOSTE IN ORDINE AL BILANCIO

Sulla base dell'esame del bilancio, della Relazione sulla Gestione, della Relazione con il giudizio della Società di Revisione incaricata del controllo contabile e delle "osservazioni al bilancio" da noi formulate esprimiamo l'assenso unanime del Collegio Sindacale sulla proposta di approvazione del bilancio dell'esercizio 2005, unitamente alla Relazione sulla Gestione, come presentati dal Consiglio di Amministrazione, e non abbiamo obiezioni in merito alla destinazione dell'utile nei termini indicati dal Consiglio di Amministrazione a norma di statuto.

A conclusione della presente relazione, desideriamo esprimere un vivo apprezzamento al Consiglio di Amministrazione, alla Direzione Generale ed a tutto il Personale che, nei rispettivi ruoli e funzioni, si sono profusi in una intensa attività, con grande impegno, capacità e competenza.

Castelfiorentino, 10 aprile 2006

IL COLLEGIO SINDACALE

Firmato Paolo Viviani – Presidente
Firmato Silvano Lepri – Sindaco effettivo
Firmato Marcello Isolani – Sindaco effettivo



BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DI CAMBIANO

Relazione del revisore contabile ai sensi art. 2409 ter c.c e art. 2429 c.c
e relazione di certificazione del bilancio dell'esercizio chiuso al 31 Dicembre 2005

Ai Soci della BANCA DI CREDITO
COOPERATIVO DI CAMBIANO
P.za Giovanni XXIII, 6
50051 CASTELFIORENTINO

Firenze, 06 aprile 2006

1. Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio della Banca di Credito Cooperativo di Cambiano chiuso al 31 dicembre 2005. La responsabilità della redazione del bilancio compete agli amministratori della Banca di Credito Cooperativo di Cambiano. E' nostra la responsabilità del giudizio professionale espresso sul bilancio e basato sulla revisione contabile.
2. Il nostro esame è stato condotto secondo i principi e i criteri previsti per la revisione contabile e in conformità ai predetti principi e criteri, la revisione è stata pianificata e svolta al fine di acquisire ogni elemento necessario per accertare se il bilancio d'esercizio sia viziato da errori significativi e se risulti, nel suo complesso, attendibile. Il procedimento di revisione comprende l'esame, sulla base di verifiche a campione, degli elementi probativi a supporto dei saldi e delle informazioni contenuti nel bilancio, nonché la valutazione dell'adeguatezza e della correttezza dei criteri contabili utilizzati e della ragionevolezza delle stime effettuate dagli amministratori. Riteniamo che il lavoro svolto fornisca una ragionevole base per l'espressione del nostro giudizio professionale. Per il giudizio relativo al bilancio dell'esercizio precedente, i cui dati sono presentati ai fini comparativi secondo quanto richiesto dalla legge, si fa riferimento alla relazione da noi emessa in data 27 aprile 2005.
3. A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio della Banca di Credito Cooperativo di Cambiano al 31 dicembre 2005 è conforme alle norme che ne disciplinano i criteri di redazione; esso pertanto è redatto con chiarezza e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria e il risultato economico della società.

bompani audit s.r.l.

Società di revisione ed organizzazione contabile

Capitale sociale € 52.000,00 - R.E.A. 287285 - Codice Fiscale, Partita IVA e Registro Imprese 01683920480

Iscritta all'Albo Speciale delle Società di Revisione, Delibera CONSOB n.781 del 23 ottobre 1980 e n. 25184 del 31 maggio 2000.

Iscritta nel Registro dei Revisori Contabili (DL n. 88 del 27.01.1992)

50121 FIRENZE
Piazza D'Azeglio, 39
Tel 055/2477851.2.3
Fax 055/214933

e.mail bauditfi@tin.it - ba.Firenze@mri-bompaniaudit.com
www.MRI-World.com

Altri Uffici in Italia a
Milano, Roma, Torino e Viareggio

Member Firm di Moores Rowland International, presente in 94 paesi al Mondo con 628 uffici e 20.852 collaboratori

4. Informativa supplementare.

Come evidenziato dagli Amministratori nella relazione sulla gestione, il bilancio chiuso al 31 dicembre 2005 evidenzia un utile di €/migl. 15.589. L'incremento rispetto al passato esercizio è determinato principalmente dalla predisposizione del bilancio all'applicazione, obbligatoria dall'esercizio 2006, dei principi contabili IAS.

BOMPANI AUDIT s.r.l.

Un Amministratore

Bruno Dei

